



*Agenzia Regionale per la Protezione dell' Ambiente
del Friuli-Venezia Giulia*

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 60

SEDUTA DELIBERATIVA DEL 25 MARZO 2011

OGGETTO

ADOZIONE DEL PROCESSO DI BUDGET PER L'ANNO 2011

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Lionello Barbina)

nominato con decreto del Presidente della Regione n. 0259/Pres. del 28.09. 2009

preso atto dei seguenti pareri favorevoli espressi in merito alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione:

RESP. DEL PROCEDIMENTO	RESP. DELLA STRUTTURA	RESP. BILANCIO E CONTABILITÀ
Data	Data 25.03.2011	Data 25.3.2011
Firma	Firma <i>[Signature]</i>	Firma <i>[Signature]</i>

CON LA PARTECIPAZIONE

del Direttore Amministrativo dott. Franco Sinigoj, nominato con deliberazione del Direttore Generale n. 2 del 28.09.2009,
e del Direttore Tecnico-Scientifico dott. Giorgio Mattassi, nominato con deliberazione del Direttore Generale n. 6 del 02.10.2009;

per l'espressione dei pareri di competenza

[Signature] *[Signature]*

VISTI:

- la legge regionale 3 marzo 1998, n. 6, così come modificata ed integrata dalla legge regionale 15 dicembre 1998, n. 16, recante l'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA);
- il Regolamento di Organizzazione dell'ARPA, integrato e modificato con la deliberazione del Direttore Generale n. 112 dd. 25.05.2010, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 1396 del 21 luglio 2010, riadottato con deliberazione del Direttore Generale n. 175 dd. 10.08.2010;
- la deliberazione n. 113 dd. 31.12.2009, divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 3 della L.R. 6/98, con la quale è stato adottato il programma annuale 2010 e triennale 2010-2012, dichiarato dalla Giunta regionale, con delibera n. 266 dd. 11.02.2010, coerente agli indirizzi impartiti con la D.G.R. n. 2930/2009;
- la deliberazione n. 114 del 31.12.2009 di adozione del bilancio preventivo annuale 2010 e triennale 2010-2012, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 433 dd. 11 marzo 2010 ;
- la deliberazione n. 290 dd. 30.12.2010 con la quale è stato adottato il programma annuale 2011 e triennale 2011-2013 e la deliberazione n. 292 dd. 30.12.2010 di adozione del bilancio economico annuale di previsione 2011 e triennale 2011-2013, attualmente in fase di approvazione da parte della Giunta regionale;

ATTESO che, in applicazione delle citate fonti normative - L.R. 6/98 e Regolamento di Organizzazione - il processo di pianificazione strategica dell'ARPA è caratterizzato da due fasi fondamentali, che per l'anno 2011 sono state le seguenti:

1. FASE DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA:

- presentazione da parte dell'Agenzia alla Direzione Centrale dell'Ambiente della proposta di progettualità dell'ARPA per l'anno 2011 e per il triennio 2011-2013 affinché venisse sottoposta alla valutazione del Comitato di Indirizzo e Verifica, riunitosi a tal fine nella seduta del 03.08.2010;
- individuazione delle linee di indirizzo da parte del predetto Comitato, che si è espresso nella seduta dd. 14.09.2010 nel corso della quale i rappresentanti di Regione ed Enti locali hanno positivamente valutato e condiviso la citata proposta di progettualità dell'ARPA per l'anno 2011 e per il triennio 2011-2013;
- condivisione della progettualità in sede di Collegio di Direzione dell'ARPA, nelle sedute dd. 02.12.2010 e 17.12.2010, come da verbali n. 21 e n. 22;
- emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2609 dd. 16.12.2010 avente per oggetto "L.R. 6/1998 - Indirizzi ad Arpa per il triennio 2011-2013";
- adozione del programma annuale 2011 e triennale 2011-2013 con deliberazione del Direttore Generale n. 290 dd. 30.12.2010, in corso di approvazione da parte della Giunta regionale;
- adozione del Programma Triennale dei Lavori 2011-2013 e l'Elenco Annuale dei Lavori 2013 dell'ARPA, avvenuta con deliberazione del Direttore Generale n. 291 dd. 30.12.2010;
- adozione del bilancio preventivo annuale 2011 e triennale 2011-2013 con deliberazione del Direttore Generale n. 292 del 30.12.2010, in corso di approvazione da parte della Giunta regionale;

2. FASE DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA:

- Predisposizione e condivisione del percorso di budget 2011 con i dirigenti di struttura responsabili dei centri di attività e dei centri di risorsa in sede di Collegio di Direzione, nella seduta dd. 25.02.2011 (verbale n. 4), con successiva assegnazione della scheda contenuta nel "processo di budget per l'anno 2011" a ciascuno di essi, suddivisa in:

 F.S. 

- attività 2011, con indicazione degli obiettivi assegnati e dei risultati attesi;
 - risorse umane assegnate;
- Negoziazione con ciascun dirigente di struttura sopra indicato della rispettiva scheda di budget 2011 negli incontri avvenuti tra l'1 e il 7 marzo 2011;

CONSIDERATO che, a seguito dell'iter sopra descritto, la Direzione strategica:

- in relazione alle politiche del personale cessato nel 2011 ha ritenuto di procedere al turn over del medesimo secondo le modalità indicate nel documento di budget 2011;
- con riferimento all'acquisto di attrezzature, nei limiti della disponibilità di bilancio, ha deciso di provvedere secondo le priorità di cui all'elenco contenuto nel documento di budget 2011;

ATTESO che nell'ambito delle attività contenute nel documento di budget 2011 sono previsti tre progetti obiettivo riguardanti il Laboratorio Unico Multisito, la VAS e l'AIA per i quali è necessario nominare i relativi project manager quali responsabili della gestione dei medesimi;

PRESO ATTO che la presentazione delle schede di budget definitive per l'anno 2011, unitamente ai temi di rilievo ed alle decisioni sopra indicate, è avvenuta nella riunione del Collegio di Direzione del 25.03.2011, nella quale se ne è condiviso il contenuto e che le medesime sono state oggetto di reciproca sottoscrizione, portando così a conclusione l'iter di negoziazione;

RITENUTO, pertanto, di adottare il documento definitivo "Processo di budget per l'anno 2011", allegato A) facente parte integrante della presente deliberazione;

Sentiti i pareri favorevoli del Direttore Tecnico-scientifico e del Direttore Amministrativo;

DELIBERA

- 1) di adottare il documento definitivo "Processo di budget per l'anno 2011", allegato A) facente parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di nominare, quali responsabili dei progetti obiettivo previsti nel documento di budget 2011 riguardanti il Laboratorio Unico Multisito, la VAS e l'AIA, i seguenti project manager:
 - Laboratorio Unico Multisito: dott. Stefano Pison;
 - VAS: dott.ssa Antonella Zanello;
 - AIA: ing. Franco Sturzi.

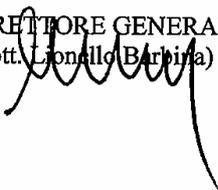
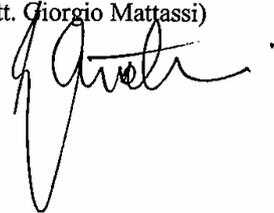
Letto, approvato e sottoscritto

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(dott. Franco Sinigoj)

IL DIRETTORE TECNICO-SCIENTIFICO
(dott. Giorgio Mattassi)



IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Lionello Barbina)

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE FVG

PROCESSO DI BUDGET PER L'ANNO 2011

25 marzo 2011

Qy *HF* *F.S.*
1

INDICE

CAPITOLO I

Premessa metodologica pag. 3

CAPITOLO II

Le attività e le risorse 2011 pag. 6

CAPITOLO III

Le schede di budget 2011 pag. 16

La Direzione Generale pag. 17

La S.O.C. Settore Tecnico – Scientifico pag. 25

La S.O.C. Dipartimento di Udine pag. 47

La S.O.C. Dipartimento di Trieste pag. 61

La S.O.C. Dipartimento di Gorizia pag. 77

La S.O.C. Dipartimento di Pordenone pag. 93

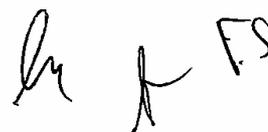
La S.O.C. Laboratorio Unico Regionale pag. 108

La S.O.C. Osservatorio Meteorologico Regionale - OSMER pag. 122

La S.O.C. Gestione Risorse Economiche pag. 128

La S.O.C. Gestione Risorse Umane pag. 134

La S.O.C. Affari Generali e Legali pag. 140

Handwritten signature and initials, possibly 'FS', in black ink.

CAPITOLO I

PREMESSA METODOLOGICA

Il processo di budget dell'ARPA per l'anno 2011 ha i seguenti obiettivi generali:

- aumentare l'utilizzo dello "strumento di budget" da parte dell'Agenzia;
- dare continuità tra l'attività 2010 e l'attività 2011;
- contestualizzare il rapporto tra valutazione della performance ai fini del sistema premiante e gli obiettivi di budget 2011.

Il processo di budget 2011 è in linea con il programma di attività adottato con deliberazione del Direttore generale n. 290 dd. 30.12.2010, prevede il mantenimento delle prestazioni relative all'attività istituzionale svolta nel 2010 e delinea, tra queste, gli interventi migliorativi sotto il profilo quali/quantitativo che l'Agenzia si prefigge di realizzare.

L'iter di programmazione dell'attività dell'ARPA per l'anno 2011 e per il triennio 2011-2013 si è sviluppato seguendo le seguenti fasi e tempistiche:

1. elaborazione delle linee di programmazione da parte del Comitato di Indirizzo e Verifica nelle riunioni del 03.08.2010 e 14.09.2010;
2. individuazione degli indirizzi della Giunta Regionale per l'Agenzia, avvenuta con:
 - DGR n. 2930 dd. 23.12.2009, per il triennio 2010-2012;
 - DGR n. 2609 del 16.12.2010, per il triennio 2011-2013;
3. condivisione tra la Direzione strategica ed i responsabili delle S.O.C. dei contenuti del programma di attività, la cui proposta è stata approvata in sede di Collegio di Direzione nella riunione dd. 17.12.2010;
4. adozione, in linea con le indicazioni del CIV e gli indirizzi della Giunta regionale, del Programma delle attività per l'anno 2011 e per il triennio 2011-2013 da parte della Direzione strategica, con deliberazione n. 290 dd. 30.12.2010 e conseguente adozione, con deliberazione n. 291 del Programma Triennale dei Lavori 2011-2013 e dell'Elenco annuale dei Lavori 2011 e con deliberazione n. 292 dd. 30.12.2010, del bilancio di previsione annuale 2011 e triennale 2011-2013, sottoposti all'approvazione della Giunta Regionale.

Il programma è descritto nell'ambito di schede, suddivise in tre gruppi:

- a) schede contenenti la progettualità di cui alla DGR 2609/2010, predisposte per ciascuna delle otto aree di maggiore rilevanza ambientale ivi individuate;
- b) schede relative ad ulteriori progetti di rilievo nell'ambito dell'Agenzia che riguardano:
 - a) Il Sistema di gestione della qualità;
 - b) L'OSMER;
 - c) Il Sistema informativo ambientale
 - d) La Cooperazione transfrontaliera ambientale.
- c) Schede contenenti tre progetti-obiettivo:
 - a) Il Laboratorio Unico Multisito;
 - b) L'AIA;
 - c) La VAS.



Ogni scheda è suddivisa in tre colonne:

- *linee di indirizzo*: descrive, in sintesi, i contenuti delle linee di indirizzo regionali 2011-2013;
- *stato dell'arte*: individua il livello di attuazione delle attività svolte dall'Agenzia riferite ai punti evidenziati nella prima colonna;
- *obiettivi anno 2011*: delinea le possibili strategie operative del 2011, su cui tracciare la nuova progettualità con l'individuazione di indicatori che permettono il monitoraggio e consentono la verifica del raggiungimento dei risultati programmati.

5. processo di pianificazione per budget, di competenza della Direzione strategica, mediante lo sviluppo, con maggior dettaglio operativo, degli obiettivi e delle risorse 2011.

Le strutture individuate come centri di attività ai sensi del Regolamento di Organizzazione vigente sono di seguito descritte:

- DIREZIONE GENERALE:

1. Direttore Generale:

- S.O.S. Prevenzione e Protezione e Gestione ambientale dell'Agenzia
- S.O.S. Sviluppo e Innovazione Tecnologica e Funzionale

- DIPARTIMENTO TECNICO - SCIENTIFICO:

2. S.O.C. Tecnico-Scientifico
3. S.O.C. Dipartimento provinciale di Udine
4. S.O.C. Dipartimento provinciale di Trieste
5. S.O.C. Dipartimento provinciale di Gorizia
6. S.O.C. Dipartimento provinciale di Pordenone
7. S.O.C. Laboratorio Unico Regionale
8. S.O.C. Osservatorio Meteorologico Regionale-OSMER

- DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO:

9. S.O.C. Gestione Risorse Economiche
10. S.O.C. Gestione Risorse Umane
11. S.O.C. Affari Generali e Legali

La disponibilità dei fattori produttivi necessari ai Centri di Attività per lo svolgimento delle attività assegnate sono garantiti dai centri di risorsa, che sono:

- S.O.C. Gestione risorse Economiche;
- S.O.C. Gestione risorse Umane;
- S.O.C. Affari Generali e Legali;
- S.O.S. Sviluppo e Innovazione Tecnologica e Funzionale.

In relazione agli obiettivi sopra indicati, a ciascun Centro di Attività sono assegnati, quali fattori produttivi, le risorse umane e le dotazioni strumentali, unitamente ai beni e servizi necessari per lo svolgimento delle attività.

I fattori produttivi quali esternalizzazioni, formazione e manutenzioni sono indicati a valere su tutta l'Agenzia, a prescindere dalla struttura cui afferiscono, nel successivo Capitolo II.

6. negoziazione tra il Direttore Generale ed i Centri di Attività dei rispettivi budget e assegnazione da parte del Direttore Generale degli stessi ai Centri di Attività;

7. individuazione dei criteri per il monitoraggio da parte del Collegio di Direzione (quale Comitato di Budget) del grado di raggiungimento degli obiettivi con cadenza trimestrale e per l'adozione da parte del Direttore Generale dei correttivi necessari.
8. Relazione finale della Direzione strategica contenente la descrizione degli obiettivi raggiunti al 31.12.2011, allegata al bilancio d'esercizio.

SISTEMA PREMIANTE

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 – Attuazione della legge 4.3.2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, la Regione Friuli Venezia Giulia ha emanato la Legge regionale 16/2010 “Norme urgenti in materia di personale e di organizzazione nonché in materia di passaggio al digitale terrestre” che all'art. 6 disciplina il sistema di valutazione della prestazione applicabile ai dipendenti delle amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale e degli enti del servizio sanitario della regione.

La disciplina di cui alla citata legge regionale, che prevede un progressivo adeguamento del sistema di valutazione ai principi contenuti del citato D.Lgs. 150/2009, risulta estensibile, per analogia, all'ARPA, posto che ai dipendenti dell'Agenzia è applicato il contratto collettivo nazionale e integrativo della sanità. Tale impostazione è stata confermata anche dalla CIVIT, nella nota prot. 0000537 dd. 11.02.2011.

Al fine di procedere all'adeguamento sopra indicato, l'Agenzia intende aderire al Progetto sperimentale, avviato a livello nazionale per tutto il sistema delle ARPA in collaborazione con la CIVIT finalizzato a definire i requisiti minimi del Sistema manageriale di misurazione e valutazione della performance, che andrà a regime con il 1.1.2012.

Durante la fase di sperimentazione continueranno a trovare applicazione criteri, metodi e organi attualmente vigenti al fine di procedere alla valutazione della performance ed alla corresponsione da parte della Direzione strategica degli incentivi correlati al grado di raggiungimento degli obiettivi.

Gli obiettivi 2011 legati al sistema premiante sono individuati con la lettera “P” nell'ambito della scheda di budget di ciascuna struttura.

9 FS
W 5

CAPITOLO II

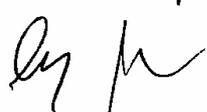
LE ATTIVITA' E LE RISORSE 2011

1. LE ATTIVITA' 2011

Le attività fanno riferimento:

- alle seguenti indicazioni generali ed operative di orientamento della Giunta regionale per la stesura del programma annuale e triennale dell'ARPA, contenute nella deliberazione del Direttore Generale n. 290 dd. 30.12.2010:
 - mantenere i livelli attuali delle attività di monitoraggio e controllo;
 - orientare le azioni dell'ARPA sulle attività obbligatorie che costituiscono mandato istituzionale;
 - attuare uno stretto collegamento tra l'operatività della Direzione centrale dell'Ambiente, energia e politiche per la montagna e l'ARPA attraverso l'individuazione di meccanismi operativi stabili di integrazione;
 - coordinare sistematicamente l'attività dell'ARPA sul territorio, in funzione dell'uniformità del servizio reso all'utenza finale;
 - implementare un Sistema di Gestione della Qualità
 - sviluppare la collaborazione transfrontaliera nei limiti delle risorse disponibili e salvaguardando le attività istituzionali;
 - riprogettare e sviluppare il Sistema informativo ambientale regionale in collaborazione con la Direzione centrale Ambiente, energia e politiche per la montagna e la Direzione centrale per i sistemi informativi.
- alle seguenti specifiche aree di maggiore rilevanza ambientale:
 - A. Tutela della qualità delle acque
 - B. Bonifica dei siti inquinati e qualità dei suoli
 - C. Gestione rifiuti
 - D. Tutela della qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e ambientale ed elettromagnetico
 - E. Informazione ed educazione ambientale
 - F. Funzionamento del sistema di protezione ambientale: rapporti istituzionali
 - G. Integrazione ambiente e salute
 - H. Supporto agli strumenti per la prevenzione, la valutazione ed il controllo degli impatti ambientali.
- agli ulteriori progetti ed ai progetti obiettivo indicati al Capitolo I.

Per ciascun centro di attività sono indicati gli obiettivi da raggiungere nel 2011.

f.5.
6


Tali obiettivi, classificati in tre tipologie, sono contenuti nelle seguenti schede.

SCHEDA 1
INDICAZIONI STRATEGICHE AZIENDALI

SCHEDA 2
INDICAZIONI OPERATIVE SULLA CONDUZIONE DELL'ATTIVITA'

SCHEDA 3
OBIETTIVI GUIDA SPECIFICI 2011

Nel dettaglio:

SCHEDA 1.
INDICAZIONI STRATEGICHE AZIENDALI

Esse comprendono:

1.1.1 Obiettivi generali/criticità:

- Si tratta di obiettivi comuni a tutti i centri di Attività il cui raggiungimento è volto a migliorare il livello qualitativo di integrazione organizzativa delle diverse strutture dell'ARPA al fine di concludere, con successo, il percorso riorganizzativo in atto.

1.1.2 Obiettivi peculiari/criticità:

- Sono obiettivi specifici, descritti per ciascuno dei Centri di Attività, e tengono conto della peculiarità dei singoli Centri di Attività in relazione al rapporto tra la nuova organizzazione e quella di provenienza, nonché all'introduzione di nuove strutture di riferimento e, per contro, al venir meno di alcune.

SCHEDA 2
INDICAZIONI OPERATIVE SULLA CONDUZIONE DELL'ATTIVITA'

Riguarda i c.d. "Obiettivi sentinella" assegnati ai Centri di Attività.

SCHEDA 3
OBIETTIVI GUIDA SPECIFICI 2011

Sono quelli relativi ai progetti rilevanti per ciascuna struttura.

Ciascuna scheda è suddivisa in tre colonne:

- Obiettivi;
- Azioni;
- Indicatori.

Se non diversamente stabilito, i termini degli indicatori sono fissati al 31.12.2011.

Gli obiettivi, le azioni e gli indicatori non sono evidentemente esaustivi dell'intera attività delle strutture dell'Agenzia, ma caratterizzano la progettualità 2011. Il raggiungimento di detta progettualità risulta dal concorso delle competenze professionali tecnico-scientifiche ed amministrative la cui integrazione è un prerequisito imprescindibile che, in quanto tale, non è necessario evidenziare nelle singole schede.

In relazione alle indicazioni generali della Giunta regionale di cui alla D.G.R. n. 2609/2010, si precisa, inoltre, quanto segue:

- Mantenere i livelli attuali delle attività di monitoraggio e controllo: il presidio dei livelli di attività è collocato nella scheda 2 che contiene gli obiettivi sentinella relativi ai compiti istituzionali di ciascun centro di attività.
- Orientare le azioni dell'ARPA sulle attività obbligatorie che costituiscono mandato istituzionale: il Programma di attività adottato con deliberazione n. 290 dd. 30.12.2010 rappresenta le attività obbligatorie da mandato istituzionale. Il presente budget caratterizza le predette attività ulteriormente declinandole per ciascuna struttura.
L'allineamento della rotta dell'ARPA rispetto alle attività da mandato è assicurato dal Collegio di Direzione.
- Attuare uno stretto collegamento tra l'operatività della Direzione centrale dell'Ambiente, energia e politiche per la montagna e l'ARPA attraverso l'individuazione di meccanismi operativi stabili di integrazione: è obiettivo della Direzione generale mantenere costanti rapporti con la Direzione centrale, attraverso riunioni periodiche generali che in linea di massima possono essere mensili e con promozione di temi operativi specifici. Nel budget di alcune singole strutture sono dettagliati gli argomenti che necessitano di integrazione.
- coordinare sistematicamente l'attività dell'ARPA sul territorio, in funzione dell'uniformità del servizio reso all'utenza finale: viene data continuità al Programma uniformità delle procedure e metodologie operative già avviato nel 2010 e a tal fine in alcune schede di budget sono indicate le singole azioni operative.
- implementare un Sistema di Gestione della Qualità: l'obiettivo è continuare il progetto avviato nel 2010 e, pertanto, i risultati attesi sono contenuti nelle singole schede delle strutture tecniche.
- sviluppare la collaborazione transfrontaliera nei limiti delle risorse disponibili e salvaguardando le attività istituzionali: i progetti specifici per il 2011 sono inseriti nel budget di attività della S.O.C. Settore Tecnico Scientifico.
- riprogettare e sviluppare il Sistema informativo ambientale regionale in collaborazione con la Direzione centrale Ambiente, energia e politiche per la montagna e la Direzione centrale per i sistemi informativi: il progetto è iniziato nel 2010 e verrà concluso nel 2011; pone le basi per la realizzazione del SIA e vede coinvolti l'INSIEL, la Direzione centrale Ambiente, energia e politiche per la montagna e la Direzione centrale per i sistemi informativi.
E' un obiettivo specifico del Direttore generale.

2. LE RISORSE 2011

Le risorse umane e finanziarie assegnate ai Centri di Attività rappresentano i fattori produttivi a disposizione per il perseguimento nell'anno di budget degli obiettivi di attività.

RISORSE UMANE

L'ARPA nel 2011, fermo restando il completamento della manovra 2010 (Tabella A) e quanto previsto nel programma delle attività, vede limitate le possibilità di assunzione al turn over, salvo due unità da acquisire in adempimento alla L. 68/99, con il seguente schema di priorità (Tabella B), correlato alle cessazioni e all'equilibrio di bilancio:

Tabella A)

N.	PROFILO PROFESSIONALE	ASSEGNAZIONE
1	assistente tecnico/perito chimico	S.O.C. Dipartimento di Pordenone
4	perito chimico/coll.tec.	S.O.C. Laboratorio Unico Regionale
1	dirigente biologo	S.O.C. Laboratorio Unico Regionale
1	dirigente analista	S.O.S. Sviluppo e Innovazione Tecnologica e Funzionale

Tabella B)

N.	PROFILO PROFESSIONALE	ASSEGNAZIONE
1	ruolo tecnico	Direzione Generale - S.O.S. Prevenzione, Protezione e Gestione Ambientale dell'Agenzia
1	ruolo amministrativo (rientro aspettativa)	S.O.C. Affari Generali e Legali
7	ruolo amministrativo	Dipartimenti e Sede Centrale
	Dirigente ambientale	Dipartimento Tecnico Scientifico

PERSONALE ASSEGNATO AI CENTRI DI ATTIVITA'

Il personale assegnato ai centri di attività è riportato all'interno delle schede di budget di ciascuna struttura, dove sono evidenziate le unità assegnate all'inizio del 2011 suddivise per ruolo e profilo professionale.

FORMAZIONE

FS
FS
9

Tenuto conto della riduzione del 50% delle risorse per la formazione, operata dall'art. 6, comma 13 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (decreto Tremonti), convertito con la legge n. 122/2010, per l'esercizio in corso va ottimizzato l'intervento formativo stabilendo che sarà data priorità alla formazione residenziale (tematiche della sicurezza, della pronta disponibilità, qualità, laboratorio etc.) e solo eccezionalmente a quella esterna su valutazione della direzione strategica.

La Progettualità per la Formazione è scandita in tre fasi:

- A breve termine: entro il 30.04.2011 predisposizione progettualità formativa 2011;
- A medio termine: entro il 30.06.2011 individuazione strumenti per la formazione interna;
- A lungo termine: entro il 31.12.2011 predisposizione del progetto e degli strumenti per il Piano della Formazione 2012-2014.

Le risorse disponibili per il 2011 ammontano ad € 59.000,00.

ATTREZZATURE

Per quanto riguarda le attrezzature per il 2011, è previsto un limitato rinnovo del parco tecnologico di attrezzature e strumentazioni, poiché l'attuale struttura patrimoniale, in assenza di un finanziamento in conto capitale dedicato, non consente di pianificare una strategia nel breve/medio periodo e impone esclusivamente l'acquisto dell'essenziale per garantire la continuità dei servizi come illustrato nella relazione al bilancio nella sezione dedicata alle immobilizzazioni.

Al riguardo è opportuno ricordare il percorso sinora intrapreso per provvedere all'acquisizione della strumentazione necessaria a garantire i servizi che l'Agenzia è tenuta a svolgere:

- Il Collegio di Direzione del 04.06.2010 ha elaborato ed approvato il piano contenente le priorità di sostituzione delle attrezzature obsolete nell'arco del triennio 2010-2012 ed una stima dei relativi costi, suddividendo quelle attinenti ai Dipartimenti Territoriali, all'Osservatorio Alto Adriatico e al Laboratorio Unico Regionale;
- con nota prot. 5222/2010/DG/72 dd. 17.06.2010 l'ARPA, non avendo fondi per coprire i costi del rinnovo delle attrezzature come indicate nel predetto piano, ha provveduto ad inviarlo alla Direzione Centrale dell'Ambiente al fine di richiedere il necessario finanziamento in conto capitale attraverso l'istituzione di un capitolo di bilancio regionale ad hoc deputato;
- con la legge finanziaria regionale n. 22/2010 è stato istituito il capitolo di bilancio sopra indicato, ma allo stato attuale, non è stato ancora finanziato;
- con deliberazione n. 142 dd. 7 luglio 2010 di "Adozione del bilancio d'esercizio 2009 e rendiconto finanziario annuale", approvata con DGR 142/2010, si è tra l'altro stabilito di destinare, secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 3, della L.R. 49/96, l'utile di esercizio pari a complessivi € 775.758,00.- per la somma di € 300.000,00 ad un fondo destinato ad investimenti in conto capitale;
- con deliberazione n. 292 dd. 30.12.2010, del bilancio di previsione annuale 2011 e triennale 2011-2013, sono stati stanziati € 50.000 per acquisti attrezzature attraverso l'accensione di un mutuo;
- nell'ambito del piano contenente le priorità di sostituzione delle attrezzature obsolete nell'arco del triennio 2010-2012, con deliberazione n. 12 dd. 03.01.2011, è stata effettuata una ricognizione delle esigenze indifferibili delle diverse strutture

dell'Agenzia, estrapolando un elenco di attrezzature da acquisire utilizzando la somma di € 300.000,00, come previsto dall'allegato A) alla deliberazione n. 142/2010;

- per motivi di assoluta urgenza, si è già provveduto ad avviare le procedure di acquisto di alcuni degli strumenti contenuti nel citato elenco ed in particolare:
 - elementi accessori relativi alla voce "fabbisogno per strumentazione rumore del Dipartimento di Gorizia" per un importo di € 4.008,00 IVA compresa;
 - sistema di purificazione Acqua per il Dipartimento di Udine per un importo presunto di € 20.000,00;

Le possibilità di acquisto di attrezzature per il 2011 sono limitate ad un importo di € 275.922 al quale si dovrà aggiungere l'eventuale disponibilità derivante dall'accensione del mutuo.

Si individuano, pertanto, le priorità per l'anno 2011, come di seguito descritte, fermo restando che gli acquisti eccedenti la disponibilità sopra indicata verranno eseguiti solo a seguito del verificarsi di eventuale ulteriore disponibilità a chiusura del bilancio di esercizio o a seguito di ulteriore finanziamento da parte della Regione o di specifici progetti:

MANUTENZIONI

ATTREZZATURE DA ACQUISTARE nel 2011

Strumento richiesto	Costo unitario (euro)	Quantità	Costo totale	MOTIVO	quantità	costo	sede
FONDO PER PICCOLE APPAREC. 4 DIP + LAB + DTS			€ 50.000				
Adeguamento nuovo diluitor/calibratore (già in dotazione) con modulo per la determinazione spettrofotometrica dell'ozono.	€ 5.000	1	€ 5.000	Permettere la taratura degli analizzatori di ozono della rete	1	€ 5.000	DIP UD
Nuova cappa condizionata (temperatura e umidità) per bilancia analitica con sistema robotizzato di pesatura (lavori adeguamento stanza compresi)	€ 50.000	2	€ 100.000	Garantire la correttezza e la qualità delle pesate di polveri PM10 e PM2.5 secondo dettami normativi. Permettere l'effettuazione di un numero elevato di pesate senza necessità di operatore. Archiviazione informatizzata dei dati	1	€ 50.000	DIP UD
campionatori refrigerati	€ 6.000	8	€ 48.000	Sostituzione/adequamento delle attuali dotazioni e nuova dotazione			
personal computer per modellistica	€ 4.000	4	€ 16.000	workstation per grafica			
sostituzione sonda OAA	€ 50.000	1	€ 50.000				
sonde multiparametriche	€ 15.000	5	€ 75.000				
analizzatore di particolato portatile comprensivo di accessori per la misurazione istantanea delle PM 2,5 e PM 10	€ 7.000	1	€ 7.000	in sostituzione dell'attuale, vecchio di 10 anni, dichiarato fuori qualità), indispensabile per le attività di vigilanza su Servola	1	€ 7.000	DIP TS
fabbisogno per strumentazione rumore dip GO			€ 26.000		1	€ 13.992	DIP GO
Autocampionatore per Volatili e Semivolatili Spme					1	€ 20.000	LAB
Desorbitor termico					1	€ 25.000	LAB
Upgrade da GC MS a GC MS triplo quadrupolo					1	€ 70.000	LAB
Rivelatore al germanio portatile con raffreddamento elettrico					1	€ 85.000	LAB-F.A.
				TOTALE:		€ 275.992	

Oltre agli interventi di manutenzione ordinaria, sono di seguito evidenziati quelli di manutenzione straordinaria facenti parte del piano degli investimenti Aziendale per l'anno 2011 previsti al fine di elevare il grado di sicurezza, attiva e passiva, attualmente presente negli edifici:

- Intervento di manutenzione straordinaria della sede del Dipartimento di Udine, via Colugna 42, al fine di elevare il grado di sicurezza attiva e passiva degli edifici, per un importo finanziato pari a € 1.200.000,00;
- Intervento di manutenzione straordinaria della sede del Dipartimento di Trieste, via Lamarmora 13, al fine di elevare il grado di sicurezza attiva e passiva degli edifici.", per un importo finanziato pari a € 700.000,00;
- Intervento di manutenzione straordinaria della sede del Dipartimento di Pordenone, via delle Acque 28, al fine di elevare il grado di sicurezza attiva e passiva degli edifici." per un importo finanziato pari a € 416.234,00.

Va premesso che, a grandi linee, la tipologia degli interventi che si andranno a realizzare in ognuno dei tre edifici risulta simile e quasi sovrapponibile l'una all'altra, con l'unica eccezione riguardante l'edificio di via Colugna a Udine, che abbisogna di un intervento molto più radicale. Per tal motivo, verrà data priorità ad un primo lotto – finanziato per l'importo inserito nel programma triennale 2011-2013 e, successivamente, in assonanza con i lavori di realizzazione del Nuovo Laboratorio Unico Regionale, sarà possibile programmare l'eventuale prosecuzione dei lavori per successivi lotti.

La realizzazione delle opere non potrà non avvenire che a seguito di una verifica delle condizioni presenti all'interno degli edifici, non solo ai fini della sicurezza e della prevenzione antincendio - e della conseguente predisposizione di una nuova e adeguata pratica antincendio ai sensi della norma vigente da sottoporre al locale Comando dei Vigili del Fuoco - ma anche, nel caso, con l'intento di praticare soluzioni utili al miglioramento delle condizioni lavorative.

Appare inoltre importante evidenziare che tale progettualità conterrà un insieme di interventi in grado di soddisfare pienamente quelle che sono le normative in vigore, coniugando, al contempo, tale obiettivo con la necessità di mantenere un adeguato livello di operatività e funzionalità dell'attività dei laboratori.

Tutte le fasi programmatiche di ogni singolo intervento, dovranno essere comunque allineate a quelle che sono le disponibilità finanziarie.

Appare quindi evidente che l'unico percorso in grado di permettere il mantenimento di tali condizioni, è rappresentato dalla possibilità di suddividere ogni intervento complessivo interessante il singolo edificio, in più momenti.

La tipologia delle opere che si prevede di realizzare configurano gli interventi in parola come "interventi di manutenzione straordinaria", ai sensi della Legge Regionale n. 19 del 2009, articolo 4.

Entrando più nel particolare, le opere da realizzare, per i motivi sopra ricordati, sono le seguenti:

- Per tutte le sedi, si prevede:
 - la compartimentazione dei vani scala e dei locali con carico d'incendio, che troveranno soluzione nel progetto antincendio mediante la realizzazione di opere e di impianti quali rilevatori fumo, porte taglia fuoco, rilevatori fughe gas, ecc.;
 - la realizzazione di opere in grado di permettere il superamento delle barriere architettoniche e di adeguati servizi igienici per persone diversamente abili;
 - la messa a norma dell'impianto elettrico, mediante la realizzazione di nuove linee in luogo di quelle obsolete e fuori norma;

- la messa in opera di un gruppo elettrogeno per le attrezzature, impianti ed apparecchiature;
 - la realizzazione di un impianto antintrusione e di controllo degli accessi;
 - la pitturazione interna dei locali;
- Per le sedi di Udine e Trieste, si prevede:
 - la sostituzione dei serramenti interni ed esterni in quanto, gli attuali, in parte in legno ed in parte in alluminio, non garantiscono la normale funzionalità;
 - il rifacimento delle pavimentazioni. L'attuale condizione delle pavimentazioni presenti, soprattutto quelle dei corridoi, impongono un immediato e risolutivo intervento di manutenzione.
 - Per le sedi di Udine e Pordenone, si prevede:
 - la realizzazione di un nuovo deposito dei gas tecnici, con l'aggiornamento della mappatura delle linee dei gas tecnici, soprattutto interne al fabbricato, conseguendo un innalzamento del livello di sicurezza per i tecnici operanti all'interno degli edifici;
 - Per la sede di Pordenone, si prevede:
 - un intervento sulle facciate esterne dell'edificio in quanto, l'incuria del tempo, ha portato ad un parziale distacco, in più punti del cls;
 - la sostituzione di parte dei serramenti interni e la messa in atto di accorgimenti per la messa in sicurezza di quelli esterni;
 - Per la sede di Udine, si prevede:
 - la sostituzione degli impianti della centrale termica, in quanto, l'attuale centrale, sita nel piano interrato, non risulta più in grado di garantire un sufficiente livello di sicurezza e di funzionalità;
 - la sanificazione della copertura in fibre di amianto/cemento.

Appare importante evidenziare che gli interventi sopra descritti sono parte integrante del programma complessivo dei lavori del triennio 2011 - 2013 e, per questo, interagiscono con tutti gli altri interventi programmati; in particolare, le scelte progettuali che lo costituiscono sono una stretta conseguenza di quanto previsto alla voce n. 4 del programma triennale degli interventi, denominata "Intervento riguardante la realizzazione del Laboratorio Unico Regionale, in Udine."

Nel caso in cui quest'ultimo intervento non potesse trovare attuazione, si presenterebbe la necessità di modificare le scelte progettuali degli interventi, in quanto risulterebbero modificati i rapporti organici fra i vari interventi facenti parte del predetto programma triennale.

ESTERNALIZZAZIONI

La Tabella che segue illustra le spese derivanti dai rapporti verso terzi che non trovano copertura con entrate finalizzate e che sono compatibili con le disponibilità di bilancio 2011.



ES

ESTERNALIZZAZIONI			delibera			durata		importo deliberato							
nr. Commessa	fornitore	oggetto	CS/DG	nr	data	inizio	fine	imponibile	IVA	totale	2009	2010	2011	2012	TOTALE
06-2009 PASS	UNI TS - Dipartimento di matematica e informatica	Attività di consulenza per la costruzione di un modello utile alla dispersione di inquinanti in aree urbane	CS	260	24/09/2009	29/9/2009	31/12/2009	7.750,00	1.550,00	9.300,00	9.300				9.300
06-2010 PASS	Stazione Sperimentale del vetro	analisi e misure delle emissioni solide e gassose presso uno stabilimento di Trieste	DG	55	17/03/2010			11.721,00	2.344,20	14.065,20		15.641			15.641
02-2008 PASS	Adriatica Marina per lo sviluppo di iniziative turistico-portuali S.p.A.	ormeggio EFVEVIGI 01/05/2008-31/03/2009	DG	48	25/02/2008	1/5/2008	31/3/2009	5.916,68	1.183,34	7.100,02	1.912				1.912
10-2009 PASS	Adriatica Marina per lo sviluppo di iniziative turistico-portuali S.p.A.	ormeggio EFVEVIGI 01/04/2009-31/03/2010	CS	72	01/04/2009	1/4/2009	31/3/2010	6.208,33	1.241,67	7.450,00	5.516	1.839			7.354
09-2010 PASS	Adriatica Marina per lo sviluppo di iniziative turistico-portuali S.p.A.	ormeggio EFVEVIGI 01/04/2011-31/03/2012	DG	255	25/11/2010	1/4/2011	31/3/2012	6.583,33	1.316,67	7.900,00			5.925	1.975	7.900
11-2009 PASS	Adriatica Marina per lo sviluppo di iniziative turistico-portuali S.p.A.	ormeggio EFVEVIGI 01/04/2010-31/03/2011	DG	78	19/11/2009	1/4/2010	31/3/2011	6.458,33	1.291,67	7.750,00		5.722	1.929		7.651
12-2009 PASS	Coop. Pescatori di Grado	noleggiate natante con conducente per monitoraggio acque marine e lagunari - PERIODO 01/01/2009 - 31/03/2009	CS	5	12/01/2009	1/1/2009	31/3/2009	9.500,00	1.900,00	11.400,00	11.328				11.328
13-2009 PASS	Coop. Pescatori di Grado	noleggiate natante con conducente per monitoraggio acque marine e lagunari - PERIODO 01/04/2009 - 31/12/2009	CS	65	30/03/2009	1/4/2009	31/12/2009	28.500,00	5.700,00	34.200,00	25.920				25.920
01-2009 P	UNI TS - DIP SCIENZE...DISGAM ora GEOSCIENZE	rapporto di collaborazione, interscambio, esecuzione di analisi (rinnovabile su richiesta scritta e attuata mediante comunicazioni ufficiali relative a singole iniziative)	DG	208	22/06/2006	26/6/2006	25/6/2009	-	attuata mediante atti ufficiali	0,00					0
02-2009 PASS	Politecnico di Milano - GIULIO NATTA	Consulenza in merito alle problematiche di impatto ambientale nel comparto metallurgico.	CS	23 59 83	13/02/2009 25/03/2009 17/04/2009	17/03/2009	31/12/2009	5.000,00	1.000,00	6.000,00	6.000				6.000
07-2009 PASS	SINAL	Accreditamento laboratorio provinciale di udine	CS	230	01/09/2009	durata 4 anni dalla firma	31/12/2013				9.785	11.477			21.261
09-2009 PASS	SINAL	Accreditamento laboratorio provinciale di Gorizia	CS	13	30/01/2009	17/12/2008	16/12/2012	44.000,00	8.800,00	52.800,00	11.072	8.587			19.660
12-2010 PASS	ACCREDIA	Accreditamento DIPARTIMENTO DI GORIZIA - per rimborso spese	DG	268	01/12/2010	02/12/2010	01/12/2011	5.000,00	1.000,00	6.000,00			5.923		5.923
08-2010 PASS	ACCREDIA	Accreditamento LABORATORIO DI UDINE - ALIMENTI	DG	250	22/11/2010										0
05-2010 PASS ¹	Regione FVG (Direzione Centrale Funzione Pubblica)	SIAL	DG	108 276	20/05/2010 16/12/2010	26/5/2010	31/12/2013	135.426,70	27.085,34	162.512,04	74.487	43.222	42.744		160.453
04-2009 PASS	ARPA Lombardia	ORSO	DG	27	03/02/2010	20/1/2010	31/12/2012	15.500,00	-	15.500,00	11.500	4.000			15.500

FS.

ESTERNALIZZAZIONI			delibera			durata		importo deliberato							
nr. commessa	fornitore	oggetto	CS/DG	nr	data	inizio	fine	imponibile	IVA	totale	2009	2010	2011	2012	TOTALE
10-2010 PASS	Vector S.r.l.	manutenzione evolutiva biennale software WinEDI/ELF	DG	260	26/11/2010			3.690,00	738,00	4.428,00			4.428		4.428
01-2007 PASS	Centro Micologico Friulano	raccolta funghi a scopo scientifico e fornitura dati e informazioni per radioattività	DG	260	19/10/2007	23/10/2007	22/10/2012	5.000,00	-	5.000,00	1.000	1.000	1.000		3.000
01-2009 PASS	Regione Lombardia (si paga all'ARPA LOMBARDIA)	INEMAR	CS	111	07/05/2009	13/10/2009	12/10/2012	60.000,00	-	60.000,00		40.000	20.000		60.000
03-2009 PASS	UNI UD - Dipartimento di Patologia e Medicina Sperimentale e Clinica	analisi di enterovirus su campioni di sabbie, fanghi e acque balneazione	CS	9	22/01/2009	19/2/2009	18/2/2012	21.369,60	4.273,92	25.643,52		2.442	7.326	1.221	10.989
05-2009 PASS	Fondazione Centro di ricerche marine di Cesenatico	Analisi biotossicologiche e chimiche su molluschi bivalvi vivi	CS	152	12/06/2009	18/6/2009	17/6/2012	non stabilito	-	-					0
01-2010 PASS ²	CARSO	Progetto RIACQUA	DG	181	12/08/2010	01/01/2011	31/08/2012	44.166,67	8.833,33	53.000,00					0
02-2010 PASS	ISMAR VENEZIA (istituto di Scienze marine del CNR DI Venezia)	modellizzazione idrodinamica e trasporto sedimenti della Laguna di Grado e Marano	DG	180	12/08/2010	13/9/2010	12/9/2011	52.500,00	10.500,00	63.000,00			63.000		63.000
03-2010 PASS	UNI TS - DICA Dipartimento Ingegneria Civile e Ambientale	modello dispersione inquinanti in atmosfera ARIA LES	DG	190	24/08/2010	27/8/2010	6/9/2010	40.000,00	8.000,00	48.000,00			48.000		48.000
04-2010 PASS	Coop. Pescatori di Grado	noleggiate natante con conducente per monitoraggio acque marine e lagunari - PERIODO 27/08/2010 - 26/08/2011	DG	191	26/08/2010	27/08/2010	26/8/2010	44.550,00	8.910,00	53.460,00		22.080			22.080
14-2010 PASS	Coop. Pescatori di Grado	noleggiate natante con conducente per monitoraggio acque marine e lagunari - PERIODO 01/01/2010 - 30/04/2010	DG	19	26/01/2010	01/01/2010	30/4/2010	14.400,00	2.880,00	17.280,00		12.320			12.320
15-2010 PASS	Coop. Pescatori di Grado	noleggiate natante con conducente per monitoraggio acque marine e lagunari - PERIODO 01/05/2010 - 30/06/2010	DG	87	30/04/2010	01/05/2010	30/6/2010	7.200,00	1.440,00	8.640,00		8.640			8.640
01-2011 PASS	ACCREDIA	Accreditamento LABORATORIO DI TRIESTE -	DG	9	31/01/2011	UN ANNO		5.000,00	1.000,00	6.000,00			6.000		6.000
02-2011 PASS	ACCREDIA	Accreditamento LABORATORIO DI GORIZIA -	DG	7	26/01/2011	31/01/2011	30/1/2012	5.000,00	1.000,00	6.000,00			6.000		6.000
03-2011 PASS	ACCREDIA	Accreditamento LABORATORIO DI PORDENONE	DG	22	09/02/2011	08/01/2011	7/1/2012	8.000,00	1.600,00	9.600,00		9.477			9.477
04-2011 PASS	Ecocerved Scarl	servizio EcoMudWeb R.A. n. 31 dd 01/02/2011	DG	20	09/02/2011	01/01/2011	31/12/2011	5.400,00	1.080,00	6.480,00			6.480		6.480
su 01-2010 PTA	UNI TS - DiGe	n. 191 analisi granulometriche	DG	15	03/02/2011	-	-	7.280,00	1.456,00	8.736,00			8.736		8.736
15-2009 P*	UNI UD - DIPI (Dipartimento di biologia e protezione delle Piante)	analisi di 184 campioni di fitoplancton relativi al monitoraggio marino costiero e lagunare				-	-	27.600,00	5.520,00	33.120,00			33.120		33.120
	ALA							da stipularsi							0
TOTALI											167.820	186.446	260.611	3.196	618.072

R

FS

CAPITOLO III

LE SCHEDE DI BUDGET 2011

- La Direzione Generale –Area Sistema Informativo	pag. 17
- La Direzione Generale – Area Prevenzione e Protezione	pag. 20
- La S.O.C. Settore Tecnico – Scientifico	pag. 25
- La S.O.C. Dipartimento di Udine	pag. 47
- La S.O.C. Dipartimento di Trieste	pag. 61
- La S.O.C. Dipartimento di Gorizia	pag. 77
- La S.O.C. Dipartimento di Pordenone	pag. 93
- La S.O.C. Laboratorio Unico Regionale	pag. 108
- La S.O.C. Osservatorio Meteorologico Regionale - OSMER	pag. 122
- La S.O.C. Gestione Risorse Economiche	pag. 128
- La S.O.C. Gestione Risorse Umane	pag. 134
- La S.O.C. Affari Generali e Legali	pag. 140

f.s.
[Signature]

LA DIREZIONE GENERALE – AREA SISTEMA INFORMATIVO

LE ATTIVITA' 2011

Am
R
FS

**SCHEDE OBIETTIVI
AREA SISTEMA INFORMATIVO**

Scheda 1.2: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi peculiari/criticità

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
1 Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Riorganizzare le responsabilità compatibilmente con l'inquadramento contrattuale - Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro 	Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi

Scheda 2: Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
1 Collaborazione ai fini dell'intervento sugli archivi da parte della S.O.C. Affari Generali, unitamente alla S.O.C. Gestione risorse economiche ed alla S.O.S Prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alle riunioni di verifica delle condizioni di adozione del Regolamento dell'archivio corrente e dell'archivio di deposito 	- Predisposizione della relazione di competenza ai fini della stesura documento contenente le azioni necessarie all'adozione del Regolamento
2 Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Riorganizzare le responsabilità compatibilmente con l'inquadramento contrattuale - Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro 	Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi
3 Attivazione della ADWEB	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione per la messa a regime del programma di adozione delle deliberazioni/determinazioni con il sistema ADWEB 	- Partecipazione alle riunioni tecniche con INSIEL e la S.O.C. Affari Generali per la configurazione del sistema entro il 30.09.2011
4 Attivazione del Protocollo informatizzato per la sede centrale	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione ai fini dell'adozione del sistema di Protocollo Informatizzato per la sede centrale 	- Partecipazione alle riunioni tecniche con INSIEL e la S.O.C. Affari Generali ai fini dell'adozione del sistema di Protocollo Informatizzato per la sede centrale
5 Informatizzare progressivamente la gestione P/A del personale ai fini della trasparenza e omogeneità dei comportamenti tra strutture	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione ai fini dell'avvio per tutto il personale della visualizzazione del SSD (con buste paga esclusivamente su supporto informatico) 	- Partecipazione alle riunioni tecniche con INSIEL e la S.O.C. Gestione Risorse Umane ai fini dell'avvio per tutto il personale della visualizzazione del SSD (con buste paga esclusivamente su supporto informatico) entro il 30.09.2011

09

FS

Scheda 3: Obiettivi guida specifici 2011

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
1	ULTERIORI PROGETTI SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE		
2	Completamento del progetto di riordino del sistema informativo ambientale	- Incontri e approfondimenti con INSIEL, Direzione generale e Strutture dell'Agenzia	Documento conclusivo
3	Ridefinizione dei rapporti tra ARPA e le Direzioni centrali dell'Ambiente, della Salute e delle Risorse Agricole in ordine alla gestione delle informazioni e dei rapporti con ISPRA e AEE	Promuovere la collaborazione e gli scambi tra le strutture	Tavolo di lavoro con la Direzione Centrale dell'Ambiente, della Salute e delle Risorse Agricole
4	Adeguamento della rete (velocità e capacità)	Partecipazione ai gruppi di lavoro	Primo step in funzione
5	Adeguamento del LIMS per l'estrazione dei dati da remoto	Incontri con LUR, direzione Tecnico-Scientifica e Azienda produttrice del software	Analisi delle esigenze e verifica della fattibilità
6	Ulteriore implementazione del cluster per lo sviluppo della modellistica del CRMA	Incontri con la Direzione tecnico-scientifica	Analisi delle esigenze e verifica della fattibilità
7	Adeguamento del sito web dell'ARPA per estrazione informazioni ambientali da remoto	Incontri con la Direzione tecnico-scientifica	Analisi delle esigenze e verifica della fattibilità

Handwritten mark

Handwritten initials/signature

LA DIREZIONE GENERALE – AREA PREVENZIONE E PROTEZIONE

LE ATTIVITA' 2011

Handwritten marks:
A vertical line with a checkmark-like symbol on the left side.
Below the line, there are handwritten initials or numbers, possibly "15" or "15.5".

**SCHEDE OBIETTIVI
AREA PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Scheda 1.2: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi peculiari/criticità

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
1	Collaborazione ai fini dell'intervento sugli archivi da parte della S.O.C. Affari Generali, unitamente alla S.O.C. Gestione risorse economiche ed alla S.O.S Prevenzione	- Partecipazione alle riunioni di verifica delle condizioni di adozione del Regolamento dell'archivio corrente e dell'archivio di deposito	- Predisposizione della relazione di competenza ai fini della stesura documento contenente le azioni necessarie all'adozione del Regolamento entro il 31.12.2011
2	Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	- Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro - Coordinamento delle squadre di emergenza sanitaria	Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi Proposta di regolamento sul divieto di fumo per tutte le sedi Proposta di nomina degli operatori incaricati del controllo del rispetto del divieto di fumo per la sede centrale. Esecuzione di: - Prova annuale di emergenza per la sede centrale - Verifica dotazioni pronto soccorso sede centrale

Scheda 2: Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
1P	DUVR Laboratorio unico sede di Gorizia	Valutazioni dei rischi generici	Compilazione del documento
2	DUVR Laboratorio Unico sede di Gorizia	Valutazioni dei rischi specifici	Compilazione del documento
3P	DUVR Laboratorio Unico sede di Gorizia	Valutazione del rischio d'incendio	Compilazione del documento
4P	DUVR Laboratorio Unico sede di Gorizia	Piano di emergenza	Compilazione del documento
5	Aggiornamento DUVR rispetto a tutte le strutture e alle attività, comprensive dei cantieri temporanei relativi ai lavori	Aggiornamento conseguente all'emanazione delle nuove norme ed alle variazioni delle attività e delle persone	Compilazione del documento
6	Aggiornamento delle schede personali dei rischi degli operatori dell'Agenzia	Attività istruttoria	Compilazione e consegna delle schede

Scheda 3: Obiettivi guida specifici 2011

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
1P	Dispositivi di Protezione Individuale	Istruttoria per la predisposizione di uno Schema di raggruppamento e di utilizzo	Compilazione del documento
2P	Presentazione delle linee guida per la valutazione del rischio Biologico	Organizzazione del convegno nazionale in regione	Realizzazione del convegno

Am
FS.
W

LA DIREZIONE GENERALE

LE RISORSE

Handwritten notes:
Dg
E.S.
K

SOC	CONTRATTO	RUOLO	FIGURA GIURIDICA	Prevenz Protezione Gest Ambient	Sistema Inform., Innov., Tec.	Totale complessivo
	CALT					
		TEC				
			Collaboratore Tecnico Professionale Esperto		1	1
			Assistente Tecnico	1		1
			Programmatore		7	7
		Totale TEC		1	8	9
	Totale CALT			1	8	9
	CDIR					
		SANA				
			Dirig. Biologo. (ex X liv.)	1		1
		Totale SANA		1		1
	Totale CDIR			1		1
				2	8	10
	Totale complessivo			2	8	10


 FS.


DIRETTORE TECNICO SCIENTIFICO
S.O.C. SETTORE TECNICO – SCIENTIFICO

LE ATTIVITA' 2011

Q
F.S.
R

**SCHEDE OBIETTIVI
DIRETTORE TECNICO SCIENTIFICO
S.O.C. SETTORE TECNICO-SCIENTIFICO**

Scheda 1.1: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi generali/criticità

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
1	Attuare uno stretto collegamento tra l'operatività della Direzione centrale dell'Ambiente energia e politiche per la montagna e l'ARPA attraverso l'individuazione di meccanismi operativi stabili di integrazione	- Realizzare sistematici incontri a valenza strategica e operativa per condividere programmi e individuare criticità - costituzione gruppi di lavoro per aree tematiche Responsabile: D.G.	- incontri a valenza strategica bimensili - incontri operativi secondo calendari programmati - resoconti, piani di lavoro - valutazione a settembre 2011
2P	Coordinare sistematicamente l'attività dell'ARPA sul territorio in funzione dell'uniformità del servizio reso all'utenza finale	- Realizzare sistematici incontri tra DTS, Dipartimenti e LUR su tematiche definite secondo programmi calendarizzati almeno sulle seguenti tematiche: rifiuti, bonifiche, VIA, VAS, AIA - costituzione gruppi di lavoro per tematiche specifiche	- incontri di norma quindicinali - almeno due linee di indirizzo/procedure per tematiche critiche - raccolta e messa in rete di materiale informativo e documentale
3	Riorganizzazione del Servizio di Pronta disponibilità	- utilizzare la fase sperimentale per l'esame delle criticità, l'individuazione del personale da inserire in PD in relazione all'attività volta, definizione del fabbisogno formativo e predisposizione programma SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - GRU	- revisione regolamento entro il 30 settembre - elenco personale adibito alla PD entro il 30 settembre - attuazione programma formativo - protocolli operativi per i PEE e casi più frequenti

Scheda 1.2: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi peculiari/criticità

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
1P	Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	- Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Riorganizzare le responsabilità compatibilmente con l'inquadramento contrattuale - Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro	- Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi Esecuzione delle seguenti azioni prioritarie: - Prova annuale di emergenza - OAA - Tenuta del registro dei DPI - OAA - Verifica dotazioni pronto soccorso- OAA - Controllo esecuzione manutenzione periodica attrezzature ed impianti attivi e passivi antincendio e comunicazione all'Ufficio tecnico -OAA Nomina degli operatori che sono incaricati del controllo del rispetto del regolamento sul fumo e della comminazione delle ammende per i trasgressori - OAA
2	Avvio dell'attività di controllo nell'ambito del Programma di azione regionale per la tutela ed il risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati	- avvio rapporti con ERSA per coordinamento attività di controllo - conclusione convenzione con Regione per fase sperimentale - definizione e realizzazione programma formativo specifico	- incontri con ERSA e intesa entro 30 giugno - conclusione della convenzione con la Regione per la fase sperimentale entro il 31 maggio - una giornata formativa con i Dipartimenti con la partecipazione di ERSA
3	Aggiornamento del compendio statistico	- elaborare una proposta per l'aggiornamento del compendio statistico che garantisca l'uniformità della raccolta dei dati e il collegamento con il LIMS	- documento entro il 30 settembre

Scheda 2: Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
1P	Formulazione dei pareri VIA pervenuti entro il 30 novembre	- sviluppare l'organizzazione, le modalità operative e l'integrazione tra DTS e DIP secondo i risultati dei Progetti obiettivo "LA VAS" e "L'AIA"	- evasione dell'80% delle richieste - rispetto dei termini previsti dalla legge, da regolamenti, dalla eventuale comunicazione dell'ARPA
2P	Formulazione dei pareri VAS pervenuti entro il 30 novembre	- sviluppare l'organizzazione, le modalità operative e l'integrazione tra DTS e DIP secondo i risultati dei Progetti obiettivo "LA VAS" e "L'AIA"	- incremento del 10% dei pareri espressi rispetto al 2010
3P	Partecipazione/pareri alle Conferenze dei servizi (VIA, AIA, SEVESO)	- istruttoria	- partecipazione al 80% delle Conferenze
4P	Monitoraggi e controlli ambientali pianificati: - uscite imbarcazioni - campioni di acque marine e di transizione dell'OAA	- programmare e svolgere l'attività	- esecuzione del 80% dell'attività programmata
5P	Aggiornamento del catasto rifiuti	- raccolta dati - analisi statistica dei dati - costruzione degli indicatori di riferimento	- validazione dell'80% dei dati del catasto
6P	Gestione dell'inventario delle emissioni in atmosfera	- Partecipazione alle attività sviluppo e miglioramento del catasto delle emissioni (sistema INEMAR)	- partecipazione all'80% degli incontri tecnici nazionali
7P	Interventi di educazione ambientale	- programmare e svolgere l'attività	- esecuzione del 80% dell'attività programmata
8P	Applicazione modelli aria e analisi dati	- Manutenzione, debug e miglioramento dei software utilizzati	- 80% dei prodotti attesi
9P	Applicazione modellistica alle acque di balneazione	- programmare e svolgere l'attività	- esecuzione del 80% dell'attività programmata

Am
F.S.
F

Scheda 3: Obiettivi guida specifici 2011

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
A - TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE			
1	condividere con l'Autorità di Bacino le modalità e l'organizzazione dei dati a supporto della redazione del Piano di gestione e predisporre un documento operativo	- partecipazione agli incontri organizzati dall'Autorità	Predisporre un documento operativo entro il 30 giugno o entro la data indicata dall'Autorità;
2	supporto al Piano regionale di tutela delle acque di competenza della Direzione centrale Ambiente, energia e politiche per la montagna		
2a	completare la classificazione ecologica di 150 corpi idrici di acque dolci interne; 6 corpi idrici lacustri e invasi artificiali; avviare la classificazione ecologica di ulteriori 100 corpi idrici di acque dolci interne	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	Classificazione ecologica entro il 31 dicembre
2b	realizzare almeno ulteriori 30 applicazioni degli indici ittici nei corpi idrici di acque dolci interne, mediante collaborazione con l'Ente Tutela Pesca	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	30 applicazioni degli indici ittici entro il 31 dicembre
2c	realizzare la classificazione preliminare dei corpi idrici lagunari (17) mediante la messa a punto dell'indice ittico delle acque di transizione, in collaborazione con l'Università di Venezia	- programmare e svolgere l'attività - eventuale convenzione onerosa con l'Università di Venezia SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD	classificazione preliminare dei corpi idrici lagunari entro il 31 dicembre
2d	caratterizzare l'ambiente lagunare per gli aspetti idromorfologici ed ecologici mediante l'applicazione degli indici di qualità ecologica basati sulle fanerogame (classificazione preliminare)	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD	Caratterizzazione dell'ambiente lagunare per gli aspetti idromorfologici ed ecologici (classificazione preliminare) entro il 31 dicembre
2e	approfondire ulteriormente la caratterizzazione biologica dei corpi idrici confinati delle acque di transizione lagunari	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD	caratterizzazione biologica dei corpi idrici confinati delle acque di transizione lagunari entro il 31 dicembre
2f	attuare la collaborazione tra l'Osservatorio Alto Adriatico e i Dipartimenti di Udine e Gorizia per l'aggiornamento del programma di monitoraggio chimico fisico dell'ambiente lagunare	- Realizzazione di incontri per l'approfondimento della tematica e la stesura del programma di attività sulla base di principi condivisi e dei profili analitici per area di intervento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD - DIP GO	Programma di monitoraggio entro il 31 marzo
2g	aggiornare il programma di monitoraggio in materia di acque sotterranee, delle acque dolci interne, di transizione, dei balneazione, degli scarichi degli impianti di depurazione superiori ai 2000 ab eq	- Realizzazione di incontri per l'approfondimento della tematica e la stesura del programma di attività sulla base di principi condivisi e dei profili analitici per area di intervento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	Programma di monitoraggio entro il 30 aprile
2h	programmare il monitoraggio dei sedimenti nei corpi idrici a rischio, anche mediante convenzione con l'Università di Trieste per le valutazioni sedimentologiche/granulometriche; attuazione della fase 2011 del programma	- programmare e svolgere l'attività - eventuale convenzione onerosa con l'Università di Trieste	attuazione della fase 2011 del programma entro il 31 dicembre;

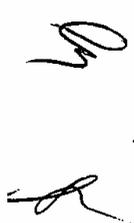
log

FS

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	A – TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (segue)		
2i	procedere alla implementazione delle conoscenze e messa a punto dei metodi per la classificazione chimica dei corpi idrici superficiali e sotterranei mediante campionamento ed analisi di sostanze pericolose addizionali (composti organostannici, ritardanti di fiamma, cloroalcani, diox/ + PCB-diox-like, cloroparaffine; definizione di un piano di lavoro con i pescatori per l'organizzazione dell'attività in mare e laguna .	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	- relazione sui risultati dell'implementazione delle conoscenze entro il 31 dicembre - piano di lavoro con i pescatori per l'organizzazione dell'attività in mare e laguna entro il 30 giugno
2l	approfondire la problematica della distribuzione, del bioaccumulo e della biomagnificazione del Mercurio (sostanza pericolosa prioritaria di interesse regionale) e dei rischi potenziali per la salute umana nel contesto della realizzazione entro il 2013 del Rapporto regionale sullo stato di contaminazione da mercurio del territorio del FVG e dell'Alto Adriatico. Stendere il progetto di Rapporto e dell'indice degli argomenti da sviluppare	- programmare e svolgere l'attività	Stesura del progetto di Rapporto e dell'indice degli argomenti da sviluppare entro il 31 dicembre
3	condividere con la Commissione paritetica per l'idroeconomia le modalità ed organizzazione del Focal Point e predisporre il protocollo operativo	- partecipazione agli incontri organizzati dall'Autorità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP GO	protocollo operativo entro il 30 giugno o entro la data indicata dalla Commissione
4	realizzare le riunioni di coordinamento tra le ARPA del Distretto idrografico delle Alpi Orientali presso l'Autorità di Bacino (Venezia) e l'ARPA Veneto (Padova) interessate secondo calendari condivisi	- partecipazione agli incontri organizzati dall'Autorità	Riunioni di coordinamento secondo calendari condivisi
5	condividere con ISPRA le modalità ed organizzazione del ruolo di "referent" nazionale per alcuni indicatori biologici e predisporre un piano di lavoro	- partecipazione agli incontri organizzati da ISPRA	Piano di lavoro entro la data indicata da ISPRA
6	condividere con ISPRA le modalità e l'organizzazione del sito di intercalibrazione internazionale (Laguna di Marano e Grado) dei metodi biologici per le acque di transizione e stendere un piano di lavoro	- partecipazione agli incontri organizzati da ISPRA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD – DIP GO	Documento che riporta le modalità e l'organizzazione del sito di intercalibrazione entro la data indicata da ISPRA
7	condividere con l'Autorità le modalità e l'organizzazione dell'avvio della "Marine Strategy" (Direttiva 2008/56(CEE); stendere un pian di lavoro	- partecipazione agli incontri organizzati dall'Autorità	pian di lavoro entro la data indicata dall'Autorità
8	condividere con il Ministero dell'Ambiente, l'ISPRA e la GNL le modalità e l'organizzazione del monitoraggio dell'ambiente marino ante e post realizzazione del "Rigassificatore" di Trieste; stendere un protocollo operativo	- partecipazione a incontri con ISPRA, GNL SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP TS - LUR	Protocollo operativo entro il 30 giugno o entro la data concordata con ISPRA e GNL

09
F.S.

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	B – BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI		
1	collaborazione con la Direzione centrale Ambiente per l'implementazione del programma Siqui attraverso la definizione del programma di lavoro per il 2011 e la sua attuazione	- realizzazione incontri con Direzione Centrale Ambiente e LUR (UD) - definire programma attività 2011 - avviare fase sperimentale SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	- programma di lavoro entro il 31 maggio 2011 - attuazione del programma di lavoro entro il 31 dicembre
2	procedere alla revisione delle procedure di validazione dei siti di competenza regionale	- riunioni nell'ambito del programma uniformità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	- revisione delle procedure di validazione entro il 30 giugno
3	prevedere l'uniformità del reporting mediante la validazione del Dipartimento tecnico scientifico	- riunioni nell'ambito del programma uniformità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	- procedura per la validazione del reporting entro il 30 giugno
4	definire il ruolo dell'ARPA ed il programma di lavoro per il 2011 nell'ambito del SIN della Laguna di Grado e Marano previa condivisione con il Commissario straordinario	- valutazione proposta di programma del Commissario - verifica sostenibilità - condivisione piano di lavoro SOC responsabile: DIP UD SOC concorrente: LUR - DTS	- acquisizione dal Commissario proposta programma di lavoro entro il 28 febbraio - condivisione piano di lavoro entro il 30 aprile - attuazione piano di lavoro
5	programmare gli incontri tra ISPRA e ARPA per il coordinamento delle attività svolte sul territorio regionale e per la stesura di un piano di lavoro	- organizzare incontri ISPRA-ARPA	Incontri ISPRA-ARPA per il coordinamento delle attività svolte sul territorio regionale e piano di lavoro entro le date condivise con ISPRA
6	approfondire con la Regione ed il Ministero Ambiente la problematica relative alla determinazione dei valori di fondo con particolare riguardo ai siti inquinati di interesse nazionale. Definire un programma di lavoro condiviso. Attuare le azioni previste dal programma per il 2011	Realizzare incontri con Direzione Centrale Ambiente e Ministero Ambiente per l'approfondimento della problematica SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD - DIP TS - LUR	Incontri e programma di lavoro entro il 30 giugno
7	definire con la Direzione centrale Ambiente le azioni di supporto al Piano regionale della bonifica dei siti contaminati e attuare il programma previsto per il 2011	- realizzazione incontri con Direzione Centrale Ambiente	Definizione del supporto alla Regione entro il 31 marzo o i tempi indicati dalla Regione Attuare il programma previsto per il 2011


 F.S.

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	C – GESTIONE RIFIUTI		
1	implementazione dei dati sugli impianti di trattamento rifiuti	Utilizzare dello strumento del catasto dei rifiuti	Programma di dettaglio entro il 30 aprile e attuare le azioni previste per il 2011
2	condividere con la Direzione centrale Ambiente e la Direzione centrale Salute la modalità della gestione della ricognizione delle attività con presenza di amianto già disponibile presso ARPA; definire i contenuti del supporto dell'ARPA alla Direzione centrale Ambiente	Realizzare incontri con la Direzione Centrale Ambiente	Definizione con la Regione, entro il 30 giugno o i tempi indicati dalla Regione, delle modalità di supporto e attuazione del programma condiviso
3	collaborazione tecnica di supporto per la redazione del Rapporto ambientale e elaborati VAS dei piani regionali del settore rifiuti (raccolta dati matrici ambientali e loro organizzazione) e per la pianificazione regionale	Realizzare incontri con la Direzione Centrale Ambiente	Rapporti ambientali previsti nell'attività di supporto
4	supporto alla Regione nella gestione dei rifiuti da attività estrattive	Realizzare incontri con la Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC responsabile: DIP	condividere con la Direzione centrale Ambiente entro il 30 giugno o i tempi indicati dalla Regione le modalità dell'attività di supporto, stendere un protocollo operativo e attuare il programma condiviso
5	potenziamento sul territorio dei controlli sui fattori di pressione raggiunti con azione sistemica di valutazione del rischio	Valutazione specifica dalle attività di controllo programmate per le aziende AIA SOC responsabile: DTS SOC responsabile: DIP	Piano di lavoro entro il 30 settembre
6	implementazione del quadro conoscitivo secondo obiettivi condivisi con la Regione e le Province	Realizzare incontri con la Direzione Centrale Ambiente	piano di lavoro e attuazione del programma secondo tempistiche condivise
7	attuazione del sistema SISTRI in collaborazione con il NOE	Realizzare incontri con il NOE	protocollo operativo per i rapporti tra il NOE e l'ARPA entro tempistica condivisa con il NOE.

ES

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento atmosferico		
1	Supporto alla Regione nell'applicazione della nuova disciplina sulla qualità dell'aria - adeguamento della zonizzazione, classificazione del territorio e validazione;	Studio della nuova disciplina ed elaborazione documento propositivo di adeguamento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso
2	supporto nella pianificazione regionale (piano di miglioramento e piano di azione);	prosecuzione nell'attività di supporto alla Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso
3	esecuzione dei controlli delle attività soggette ad AIA con emissioni	Vedi progetto obiettivo "L' AIA"	
4	- aggiornare e verificare l'inventario delle emissioni al 2007 INEMAR; - condividere con la Direzione centrale Ambiente le modalità dell'attività di supporto per la realizzazione degli scenari energetici e dei livelli delle attività produttivi, stendere un piano di lavoro; attuare il programma condiviso; - predisporre uno studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni	- acquisizione dati su flussi di traffico sulle reti autostradali, su parco veicolare circolante; su contributi emissivi da aeroporti militari, su consumo di biomassa per il riscaldamento domestico; - predisporre un programma di lavoro per la realizzazione degli scenari energetici e sua attuazione; - eseguire la ricognizione dell'attuale flusso di dati di emissioni verso l'Agenzia, predisporre prototipi di calcolo adeguati per il controllo dei parametri emissivi; applicazione ad un caso di studio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	- Aggiornamento inventario entro il 31 dicembre - piano di lavoro con la Regione entro il 30 giugno e - attuazione programma entro il 31 dicembre - studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni entro il 31 dicembre
5	pianificazione pluriennale con la Regione e le Province, delle attività da svolgere nel corso di ciascun anno, compatibilmente con le risorse effettivamente disponibili	Dare evidenza della programmazione dei controlli ai camini nell'ambito dei controlli AIA programmati; approfondire e definire i compiti dell'ARPA nei confronti degli SME e della gestione dei dati SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	Incontri tecnici con le Province entro il 30 giugno Attuazione dell'attività programmata AIA entro il 31 dicembre
6	implementazione della strumentazione delle centraline di rilevamento della qualità dell'aria alla luce delle nuove norme di settore (recepimento Direttiva 2008/50/CE);	organizzare riunioni per l'approfondimento della tematica e per la formulazione di una proposta SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Proposta di adeguamento entro il 31 marzo
7	supporto alla Salute per le situazioni di criticità per PM10, O3 e NO2	Promuovere riunioni di approfondimento con Direzione Centrale Salute e Dipartimenti di prevenzione ASS SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Piano di lavoro entro il 30 giugno

ES

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	D – TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento atmosferico (segue)		
8	supporto ai Comuni nell'attuazione dei piani di azione in attuazione del nuovo Piano di azione regionale	riunioni di approfondimento con i Comuni interessati SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Supporto attraverso incontri con i Comuni
	D – TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento elettromagnetico		
1	predisporre il programma per l'avvio dell'attività di controllo delle sorgenti di radiazioni non ionizzanti – SRB, impianti di radiodiffusione sonora e televisiva, elettrodotti, attuare il programma dei controlli	- valutazione congiunta dei due Servizi (UD e TS) delle modalità operative e delle criticità; verifica delle procedure - predisposizione programma di lavoro - attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP UD – DIP TS SOC concorrente: DTS	- programma entro il 30 giugno - attuazione programma
2	organizzare l'attività e rapporti con i gestori e condividere un piano di lavoro per mantenere l'adeguatezza dei tempi per la formulazione dei pareri richiesti	- contatti con i gestori per acquisire programmazione - revisione procedure per semplificazione attività dell'ARPA nella formulazione dei pareri - programmazione attività - attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP UD – DIP TS SOC concorrente: DTS	Piano di lavoro entro il 30 giugno Adeguatezza dei tempi per la formulazione dei pareri
3	aggiornare il catasto delle sorgenti ionizzanti	- disporre affinché tutte le comunicazioni RX vengano acquisite dalla SOS Fisica Ambientale - trasferire le banche dati / documentazioni alla SOS Fisica Ambientale - implementare il catasto in modalità univoche SOC responsabile: LUR SOC concorrente: DTS - DIP	aggiornamento entro il 31 dicembre


 FIS.

	D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento acustico		
1	supporto ai Comuni nelle attività di zonizzazione acustica	- Attività di supporto richiesta dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Supporto nei termini concordati con i Comuni
2	implementazione /formazione del personale specialistico	Adeguamento capacità tecniche del Dip di Pordenone attraverso formazione personale e affiancamento a tecnici competenti ARPA SOC responsabile: DIP PN SOC concorrente: DTS	Ricognizione entro il 30 giugno
3	attività di valutazione dei progetti di zonizzazione acustica comunali	- Formulazione dei pareri richiesti dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Formulazione dei pareri
4	supporto tecnico-scientifico ai Comuni nelle attività di valutazione dell'impatto acustico e del clima acustico	- Formulazione dei pareri richiesti dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Supporto nei termini richiesti dai Comuni
	D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento luminoso		
1	Attuazione della normativa regionale di settore a seguito delle modifiche legislative intervenute nel corso del 2010 (ricognizione del fabbisogno di personale necessario per l'attuazione dei compiti in materia di inquinamento luminoso e individuazione di strategie per politiche del personale coerenti)	- Attività di supporto a Comuni e Province in fase autorizzativa e di controllo - prosecuzione rapporti con ARPA Veneto per percorsi formativi comuni	Evasione delle richieste di supporto alle Autorità richiedenti



Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	E - INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE		
1	aggiornamento del Rapporto sullo stato dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione dello staff di redazione e definizione dei compiti - Definizione del format redazionale - Riunioni periodiche con i redattori dei testi - Procedure di affidamento d'incarico per la stampa del volume - Verifica e controllo dell'omogeneità dei testi - Consegna del materiale a ditta incaricata - Promozione e veicolazione dell'RSA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Rispetto del cronoprogramma Stampa e diffusione dell'RSA entro il 31.12.2011
2	attuazione del Progetto di educazione ambientale "Comunicazione ed educazione sul tema dei rifiuti urbani per la sostenibilità ambientale" secondo il cronoprogramma approvato dalla Giunta regionale	Realizzazione, valutazione e monitoraggio esecuzione sottoprogetti previsti dal cronoprogramma per il 2011	Rispetto del cronoprogramma e delle scadenze previste
3	aggiornamento della mostra/esperimenti itinerante "Energeticamente", in coordinamento con la Direzione centrale Ambiente, energia e politiche per la montagna	Affidamenti di servizi esterni per l'aggiornamento della mostra	Rispetto della scadenza per l'aggiornamento 30.04.2011
4	mappatura aggiornata dei soggetti (istituzionali e non) che sul territorio si occupano di educazione ambientale e di sviluppo sostenibile in funzione dell'attuazione della Rete regionale INFEA	Presentazione del progetto di mappatura al Comitato Tecnico Regionale INFEA Approvazione del progetto Procedure per l'avvio del progetto Esecuzione progettuale Restituzione dei risultati	Definizione del cronoprogramma e rispetto delle scadenze previste
5	svolgere l'attività periodica di supporto e consulenza alle Scuole, finalizzata alla coprogettazione e alla valutazione delle iniziative realizzate	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio	Erogazione del servizio in funzione al personale e ai carichi di lavoro
6	sviluppare nuovi progetti, iniziative, manifestazioni, con i soggetti regionali nell'ambito delle Convenzioni di collaborazione stipulate (Mediateche di GO, PN, TS, UD; ERT; SISSA, etc.).	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione delle iniziative programmate - Avvio di nuovi progetti in funzione di finanziamenti (ad es. Fondo Sviluppo Sostenibile MATT) 	Controllo e valutazione della progettazione in itinere
7	sviluppare nuovi progetti di comunicazione informale sui temi dello sviluppo sostenibile utilizzando diversi tipi di strumenti comunicativi (Radio, WebTV, Social Network, etc.).	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione delle iniziative programmate - Avvio di nuovi progetti in funzione di finanziamenti (ad es. Fondo Sviluppo Sostenibile MATT) 	Controllo e valutazione della progettazione in itinere
8	svolgere l'attività periodica di supporto e consulenza agli Enti Locali, Università, Enti di Ricerca, Associazioni ed agenzie educative del terzo settore finalizzata alla coprogettazione e alla valutazione delle iniziative realizzate	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio	Erogazione del servizio



 F.S.

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	E - INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE (segue)		
9	progettare e realizzare progetti formativi intra moenia ed extra moenia sui temi dello sviluppo sostenibile	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio	Erogazione del servizio
10	rinnovare periodicamente il Portale, creare nuovi servizi, indicizzare pagine e monitorare accessi	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Erogazione del servizio
11	svolgere l'attività di Responsabile del Procedimento di Pubblicazione dei contenuti e della Redazione web. Ristrutturare e riallineare il sito in ottemperanza alla normativa vigente, gestire e controllare la pubblicazione dati, coordinare i Fornitori di Dati, creare nuovi servizi, indicizzare le pagine e monitorare gli accessi.	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Erogazione del servizio
12	Riorganizzare i contenuti, migliorare l'accesso ai dati, creare nuovi servizi	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Erogazione del servizio
13	progettare, coordinare, realizzare la Settimana del Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile dell'UNESCO (DESS) 2011	- Programmare e organizzare l'evento	Realizzazione dell'evento


 FS

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	F - FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE: RAPPORTI ISTITUZIONALI		
1	ridefinizione del Catalogo delle prestazioni in funzione del sistema di avvalimento funzionale previsto dalla legge regionale istitutiva e dal regolamento regionale di attuazione di cui all'articolo 5	- predisposizione proposta del catalogo delle prestazioni - confronto con gli "utenti" SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	- Proposta catalogo entro il 30 giugno - incontri con gli "utenti"
2	ricognizione dei livelli quali-quantitativi delle prestazioni rese nel biennio 2009-2010	- Programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Documento entro il 30 settembre
3	definire con le Province piani di lavoro per le attività di supporto; attuare le attività programmate; avviare azioni analoghe con i comuni capoluogo di provincia	- Incontri con le Province - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	- Piani di lavoro con le Province entro il 30 aprile - contatti con i capoluoghi di provincia entro il 31 dicembre per l'eventuale supporto per l'anno 2012
4	definizione di protocolli operativi di settore per regolare i rapporti con il SSR	Promuovere riunioni di approfondimento con Direzione Centrale Salute e Dipartimenti di prevenzione ASS SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	partecipare alle riunioni di coordinamento tra Direzione centrale della Salute, Dipartimenti di prevenzione delle ASS e ARPA
5	condividere con la Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali (entro il 30 giugno) le modalità di collaborazione ed integrazione per lo svolgimento di attività comuni previste nelle aree di rilevanza ambientale; stendere un piano di lavoro; attuare il programma condiviso	- Programmare e svolgere l'attività in accordo con la Direzione centrale	- Incontri con la Regione entro il 30 giugno e stesura piano di lavoro - attuazione piano di lavoro
6	condividere con la Direzione centrale infrastrutture, mobilità pianificazione territoriale e lavori pubblici le modalità di collaborazione ed integrazione per lo svolgimento di attività comuni previste nelle aree di rilevanza ambientale; stendere un piano di lavoro; attuare il programma condiviso	- Programmare e svolgere l'attività in accordo con la Direzione centrale	- Incontri con la Regione entro il 30 giugno e stesura piano di lavoro - attuazione piano di lavoro
7	supporto alla Direzione centrale della Salute per: - applicazione della nuova legislazione per le acque di balneazione (modellistica idrodinamica e nuove ricerche biologiche);	- Programmare e svolgere l'attività in accordo con la Direzione centrale	riunioni di coordinamento
8	collaborazione con l'A.G. nell'ambito della repressione degli illeciti penali; condividere una proposta di protocollo operativo per l'orientamento delle attività	- approfondire la tematica ed elaborare una proposta di protocollo operativo SOC responsabile: DTS SOC concorrente: AFF. GEN.	- incontri con l'A.G. - protocollo operativo entro il 31 dicembre
9	organizzare il LUR per l'attività di supporto agli Uffici della Sanità marittima; condividere un protocollo operativo per regolare i rapporti;	- vedi progetto obiettivo "LUR"	
10	aggiornamento e ampliamento tariffario delle prestazioni	- predisposizione proposta del catalogo delle prestazioni SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Proposta nuovo tariffario entro il 30 giugno

40

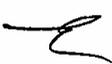
ES

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	G – INTEGRAZIONE AMBIENTE E SALUTE		
1	perseguire le attività già avviate ed acquisire i dati di qualità dell'aria delle Province di Udine e Gorizia allo scopo di procedere alla mappatura dell'esposizione ambientale nell'ambiente urbano ed alla sorveglianza epidemiologica del rischio legato a fonti di origine industriale e nelle aree adiacenti a direttrici di traffico significative	- Elaborare i dati ambientali acquisiti e correlarli con dati sanitari di soggetti residenti nelle aree limitrofe SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD- DIP GO	Documento conclusivo
2	partecipare al progetto "Sorveglianza epidemiologica dell'inquinamento atmosferico: valutazione dei rischi e degli impatti nelle città italiane (Progetto Epiair 2)"; realizzazione azioni previste dal progetto	- Acquisire ed elaborare i dati di qualità dell'aria in centraline rappresentative della città di Trieste SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP TS	Azioni previste dal progetto entro il 31 dicembre
3	partecipare al progetto "Convenzioni Ministero dell'Ambiente – ARPA/ISPRA in materia di campi elettromagnetici per la ricerca e sperimentazione tecnico-scientifica in campo epidemiologico e di cancerogenesi sperimentale sugli effetti dell'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";	- Integrare i dati del catasto già acquisiti e prodotti da ARPA con quelli dei residenti interessati all'esposizione SOC responsabile DTS SOC concorrente: DIP	realizzazione azioni previste dal progetto entro il 31 dicembre
4	valutare gli effetti del radon in popolazione esposta della Provincia di Pordenone (programma di lavoro condiviso con il C.R.O. di Aviano)	- Assieme al Centro di Riferimento Oncologico valutare eventuali effetti sulla popolazione esposta SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR – DIP PN	Valutazioni entro il 31 dicembre
5	individuare le modalità per la conduzione della Valutazione di Impatto Sanitario nelle procedure di VIA e VAS con applicazione ad almeno due casi .	- Definire e condividere con le Strutture sanitarie metodologie di valutazione di Impatto sanitario ed effettuare successivamente sperimentazione in due casi di interesse regionale	Applicazione in due casi di studio entro il 31 dicembre

Lg

 ES

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	H - SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VIA		
1	definire con la Direzione centrale Ambiente le modalità per assicurare la presenza dell'ARPA nelle presentazioni dei progetti nell'ambito delle procedure di screening	- approfondire la tematica con la Direzione centrale ambiente	Incontri con la Direzione entro il 30 giugno
2	prevedere, nel "Programma uniformità dell'ARPA" sistematici incontri per l'approfondimento delle tematiche attinenti la VIA e i rapporti con l'AIA;	- programmare e realizzare gli incontri formativi SOC responsabile DTS SOC concorrente: DIP	realizzare almeno sei incontri nel corso dell'anno
3	definire il ruolo dell'ARPA nell'attività di monitoraggio degli impatti previa realizzazione di una ricognizione dei monitoraggi effettuati, con verifica della quantità e appropriatezza; attuazione delle azioni previste	- effettuare la ricognizione dei piani di monitoraggio approvati - definire i contenuti minimi dei piani di monitoraggio - definire il ruolo dell'ARPA - predisporre un primo programma di controlli SOC responsabile DTS SOC concorrente: DIP	- ricognizione dei monitoraggi VIA e programma di lavoro entro il 31 marzo - attuazione programma di lavoro


 F.S.


Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
H - SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VAS		
<p>Gli obiettivi indicati nelle Linee di indirizzo della Regione: coordinamento interno delle attività di VAS ed esterno in funzione delle fasi progettuali dei Piani regionali settoriali, mettendo a disposizione dati organizzati ed indicatori riferiti alle matrici ambientali a favore delle amministrazioni cui compete elaborare piani e programmi; formazione esperti ARPA e professionisti; concentrazione delle valutazioni per la gestione di alcuni casi concreti con finalità formative; attivazione sperimentale dei monitoraggi; predisposizione pareri ed elaborati tecnici per l'analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni regionali, controllo ed esecuzione, periodica, di monitoraggi di ogni singolo piano o programma vigente, supporto tecnico all'Amministrazione regionale per il sistema informativo ambientale - indicatori ambientali, supporto tecnico all'Amministrazione regionale per la redazione del rapporto ambientale e le valutazioni successive dei piani regionali delle acque, dell'aria, dei rifiuti e delle attività estrattive vengono sviluppati nell'ambito del Progetto obiettivo "LA VAS"</p>		
PROGETTO OBIETTIVO "LA VAS"		
<ul style="list-style-type: none"> - uniformare le procedure per le istruttorie (scooping, rapporto preliminare, rapporto ambientale e piani di monitoraggio); - predisporre pareri ed elaborati tecnici per l'analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni competenti; - supportare tecnicamente le Autorità competenti per i piani di monitoraggio; - condividere con la Direzione centrale Ambiente le modalità dell'attività di supporto per la redazione del rapporto ambientale e le valutazioni successive dei piani regionali delle acque, dell'aria, dei rifiuti e delle attività 	<ol style="list-style-type: none"> 1. politiche del personale e formazione <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione del project manager per la conduzione del progetto (responsabile: D.G.) - realizzazione di sistematici incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Gestione attività centralizzate" per il coordinamento delle attività e l'uniformità delle azioni (struttura responsabile: DTS - struttura concorrente: DIP) - costituzione del gruppo di lavoro ARPA per procedure VAS particolarmente complesse (struttura responsabile: DTS - struttura concorrente: DIP) - Promozione di corsi formativi "a tema" del personale degli enti pubblici coinvolti nel processo di VAS, predisposizione e divulgazione delle procedure ARPA alle amministrazioni competenti, incontri su singole istruttorie con professionisti (struttura responsabile: DTS) 2. Organizzazione del lavoro <ul style="list-style-type: none"> - i quattro dipartimenti e la sede centrale (SOS "Gestione attività centralizzate") organizzano l'attività istruttoria. Nella formazione dei gruppi di lavoro si tiene conto delle competenze professionali superando i limiti territoriali (struttura responsabile: DTS - struttura concorrente: DIP) - l'attività istruttoria viene svolta utilizzando schemi di riferimento e report predefiniti (struttura responsabile: DTS - struttura concorrente: DIP) - vengono assicurati periodici collegamenti con la Direzione Centrale Ambiente per l'attività di supporto (struttura responsabile: DTS) 	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione del project manager entro il 31 marzo - prevedere nel "programma uniformità dell'ARPA sistematici incontri per l'approfondimento delle tematiche attinenti la VAS (realizzare almeno sei incontri nel corso dell'anno) -evadere pareri ed elaborati tecnici per l'analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni competenti con tempistiche compatibili con i termini del procedimento - definire il ruolo dell'ARPA nell'attività di supporto per la stesura dei piani di monitoraggio e per l'attività concreta di monitoraggio; stendere un piano di lavoro (entro il 30 giugno); - stendere un piano di lavoro condiviso con la Direzione centrale Ambiente per l'attività di supporto secondo tempi condivisi ed attuare il programma entro il 31.12.2011

Handwritten initials and marks, including a large 'S' and other scribbles.

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
H - SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA		
Gli obiettivi indicati nelle Linee di indirizzo della Regione: ricercare le condizioni organizzative e procedurali migliori per l'esecuzione delle fasi ispettive dei controlli; svolgere le attività di controllo ai camini previste dai Piani di monitoraggio e controllo; proseguire nel processo formativo specifico in raccordo con ISPRA e il sistema agenziale, vengono sviluppati nell'ambito del Progetto obiettivo "L'AIA"		
PROGETTO OBIETTIVO "L'AIA"		
Assicurare l'attività di controllo, tenendo conto dell'incremento delle attività conseguente al passaggio dalla fase autorizzativa (in capo alla Regione e al Ministero) a quella dei controlli (esclusiva dell'ARPA e dell'ISPRA)	<p>1. politiche del personale e formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione del project manager per la conduzione del progetto (responsabile: D.G.) - realizzazione di sistematici incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Coordinamento dei dipartimenti" per il coordinamento delle attività e l'uniformità delle azioni (struttura responsabile: DTS - struttura concorrente: DIP e LUR) - costituzione del gruppo di lavoro ARPA per il controllo ai camini, assicurando la formazione dei suoi componenti e l'avvio progressivo della sua operatività (struttura responsabile: LUR) - acquisizione delle prestazioni di un laboratorio esterno per l'esecuzione dei campionamenti ed analisi al camino ad integrazione delle competenze interne all'ARPA in fase di implementazione (struttura responsabile: LUR) <p>2. Organizzazione del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - i quattro dipartimenti e la sede centrale (SOS "Coordinamento dei dipartimenti) organizzano l'attività ispettiva. Nella formazione dei gruppi ispettivi tengono conto della diversa distribuzione territoriale delle aziende AIA e privilegiano la competenza professionale superando i limiti territoriali dipartimentali (struttura responsabile: DTS - struttura concorrente: DIP) - l'attività di controllo viene svolta utilizzando liste di controllo standard e uno schema di report predefiniti (struttura responsabile: DIP) - vengono assicurati periodici collegamenti con la Regione e l'ISPRA per verificare la coerenza delle attività svolte dall'ARPA con il mandato istituzionale (struttura responsabile: DTS) 	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione del project manager entro il 31 marzo (D.G.) - realizzazione di almeno 6 incontri formativi - definizione del programma dei controlli entro il 31 gennaio 2011 - realizzazione di almeno l'80% del programma delle ispezioni (DIP) - realizzazione di almeno l'80% dei controlli al camino (LUR) - supporto dei Dipartimenti nell'attività di campionamento al camino del LUR secondo modalità condivise (DIP) - aggiornamento della lista di controllo entro il 30 aprile 2011 - stesura del modello di rapporto della visita ispettiva entro il 31 maggio 2011
Assicurare il supporto tecnico alla Regione nella fase autorizzativa	<ul style="list-style-type: none"> - valutazione preventiva dei Piani di monitoraggio e controllo delle aziende nell'ambito del procedimento autorizzativo e partecipazione alle Conferenze dei servizi (struttura responsabile: DIP) - realizzazione di incontri formativi con il personale dei 	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione all'80% delle Conferenze dei servizi (DIP - DTS) - realizzazione di almeno 2 incontri formativi

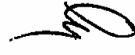
ES

		Dipartimenti e della S.O.S. "Coordinamento dei dipartimenti" per l'uniformità del supporto alla Regione (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP - LUR)	
	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	H - SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI EMAS		
1	Elaborare e diffondere i risultati relativi all'indagine conoscitiva delle organizzazioni registrate EMAS	<ul style="list-style-type: none"> - esame dei questionari ricevuti - elaborazione e predisposizione elaborato - invio ai partecipanti all'indagine dell'elaborato - pubblicazione sito web 	Incontri entro il 31 dicembre
2	coordinare le attività dell'Agenzia previste nei programmi ambientali compresi in accordi di programma	<ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione incontri - esecuzione incontri 	Incontri entro il 31 dicembre

Per
F.S.

ULTERIORI PROGETTI

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'			
Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	
1	Adeguare la documentazione di tutti i laboratori con i nuovi documenti prescrittivi ACCREDIA con effettuazione di incontri con i Responsabili della qualità dei laboratori provinciali	- ricognizione documenti di sistema dei laboratori - incontri per illustrare le principali novità dei documenti di ACCREDIA - modifica della documentazione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	2 incontri e supporto alla stesura, revisione della documentazione entro il 31 dicembre
2	Coordinare tutte le attività dei laboratori di prova con emissioni e revisioni di procedure tecniche uniche per tutti i laboratori	- ricognizione documenti tecnici di sistema dei laboratori - incontri per illustrare l'armonizzazione delle procedure Modifica della documentazione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	4 incontri con i responsabili della qualità
3	Diffondere, condividere ed implementare le procedure da chiedere in certificazione.	- riunioni periodiche per la predisposizione dei documenti - stesura documenti - condivisione correzione documenti - emissione documenti SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	incontri con i soggetti interessati e la stesura di procedure di dettaglio
4	Riesaminare le prove accreditate sulle sedi laboratoristiche ed eventualmente ridefinirle sulla base della riorganizzazione del Settore Laboratorio Unico	- riunioni periodiche per la definizione delle prove - modifiche della documentazione di sistema - compilazione domande ACCREDIA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	Riesame
5	Approvare il manuale della qualità ISO 9001 ed approvare le principali procedure gestionali del sistema di gestione della qualità dell'Agenzia	- predisposizione manuale e procedure - condivisione con la direzione tecnica e la direzione generale - approvazione e formalizzazione documenti SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR - DIP	Manuale
6	Predisporre la bozza di manuale di sistema di gestione ambientale	- predisposizione manuale - condivisione con la direzione tecnica Individuazione sedi potenziali a cui applicare il SGA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR - DIP	Bozza manuale
7	Predisporre documenti di analisi e proposte operative per l'estensione della Qualità al reporting ambientale e ai pareri a supporto della Pubblica Amministrazione	- Programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR - DIP	Documenti e proposte operative


 F.S.


PROGETTO OBIETTIVO "LABORATORIO UNICO MULTISITO"		
Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
- Partecipare alla realizzazione del progetto obiettivo descritto nella scheda di budget della SOC responsabile della conduzione (Laboratorio unico regionale)	Svolgere le azioni previste a carico della SOC DTS	Raggiungere i risultati attesi descritti nel progetto

COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA AMBIENTALE		
Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
<p>1. INTERREG Italia-Slovenia 2007-2013:</p> <p>1. CLASS-CAP - Cluster ambientale per lo sviluppo Sostenibile e la crescita Compatibile delle Aree Protette;</p> <p>2. TOXI-CHIP- Monitoraggio rapido ed innovativo di Palitossina ed analoghi in acque costiere;</p> <p>3. SiIT- Strumenti interattivi per l'identificazione della biodiversità: un progetto educativo in un'area transfrontaliera;</p> <p>4. AGORA'- Ambiente – Governance – Ragazzi;</p> <p>5. DeSIMAT - Sistema di supporto decisionale per la gestione integrata degli scarichi di nutrienti nel golfo di Trieste;</p> <p>6. Bluedu - Laboratorio transfrontaliero per l'educazione marina;</p> <p>7. ELISA- Enviromental Legacy for the Italy Slovenia Area;</p> <p>8. MERCURIMAD- Mercury risk assesement and management in the northern Adriatic region;</p> <p>2. Programma Interreg IV Italia-Austria</p> <p>9. F.A.T.A. – Fuoco, Acqua, Terra, Aria</p> <p>3. Programma Intarreg IV Spazio Alpino</p> <p>1. iMONITRAF</p> <p>4. Programma comunitario Central Europe</p> <p>1. INCA-CE</p> <p>2. BATCO</p> <p>3. CENTRIT</p> <p>5. Programma LIFE+</p> <p>1. WARBO</p>	<p>- attuare le attività dei progetti che saranno oggetto di approvazione da parte degli organi comunitari secondo i cronoprogrammi previsti;</p> <p>- partecipare ad eventuali ulteriori proposte di progetto relative alla presente programmazione comunitaria;</p> <p>- definire i rapporti tra Regione e ARPA per i programmi a titolarità regionale.</p>	<p>- rispetto delle condizioni e dei cronoprogrammi dei progetti approvati</p>

Handwritten signature and initials: "FS"

S.O.C. SETTORE TECNICO – SCIENTIFICO

LE RISORSE 2011

by
ES

SOC	CONTRATTO	RUOLO	FIGURA GIURIDICA	C.Reg. Modell. Amb.le	centr. rilievo reg.le	scient. coord. dip. prov.	Labor. Regg. Educ. Amb.le	Osservator. fo. Alto Adriatico	cc. controllo qualità settore Tecnico Scientifico	Ufficio Stampa e Relazioni	Totale complessivo
	CALT										
		AMM									
			Assistente Amministrativo				1		1		2
			Coadiutore Amministrativo				1				1
			Collaboratore Amministrativo						1	1 ¹	2
			Collaboratore Amministrativo esperto				1				1
			Totale AMM				3		2	1	6
		SANA									
			Coll.Prof.San.Esperto - Tecnico Prevenzione						1		1
			Collab. Prof.Sanitario Esperto - Tecnico prevenzione			1					1
			Totale SANA			1			1		2
		TEC									
			Collaboratore Tecnico Professionale	7	8 ²	1	6	7	1	3	33
			Collaboratore Tecnico Professionale Esperto	2	2		2	4	1		11
			Assistente Tecnico			1		1			2
			Operatore Tecnico					2			2
			Totale TEC	9	10	2	8	14	2	3	48
		Totale CALT		9	10	3	11	14	3	5	56
		CDIR									
		PRO									
			Dirig. Ingegnere (ex IX liv.) Anz.>5 Anni			1					1
			Dirig. Ingegnere (ex X liv.)			1					1
			Totale PRO			2					2
		SANA									
			Dirig. Biologo (ex IX liv.)		1						1
			Dirig. Chimico (ex IX liv.) Anz.>5 Anni						1		1
			Totale SANA		1				1		2
		Totale CDIR			1	2			1		4
		Totale complessivo		9	11	5	11	14	4	5	60

Note: 1 in comando; 2 di cui 1 in comando; Interinali: 1 Assistente amministrativo fino al 16/04/2011

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI UDINE

LE ATTIVITA' 2011

Handwritten marks:
A
F.S.
K

SCHEDE OBIETTIVI
S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI UDINE

Scheda 1.1: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi generali/criticità

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
1 Attuare uno stretto collegamento tra l'operatività della Direzione centrale dell'Ambiente energia e politiche per la montagna e l'ARPA attraverso l'individuazione di meccanismi operativi stabili di integrazione	- Realizzare sistematici incontri a valenza strategica e operativa per condividere programmi e individuare criticità - costituzione gruppi di lavoro per aree tematiche Responsabile: D.G.	- incontri a valenza strategica bimensili - incontri operativi secondo calendari programmati - resoconti, piani di lavoro - valutazione a settembre 2011
2P Partecipare agli incontri organizzati dalla DTS finalizzati ad assicurare l'uniformità del servizio reso all'utenza finale	- Realizzare sistematici incontri tra DTS, Dipartimenti e LUR su tematiche definite secondo programmi calendarizzati almeno sulle seguenti tematiche: rifiuti, bonifiche, VIA, VAS, AIA - costituzione gruppi di lavoro per tematiche specifiche	- incontri di norma quindicinali - almeno due linee di indirizzo/procedure per tematiche critiche - raccolta e messa in rete di materiale informativo e documentale
3 Riorganizzazione del Servizio di Pronta disponibilità	- utilizzare la fase sperimentale per l'esame delle criticità, l'individuazione del personale da inserire in PD in relazione all'attività volta, definizione del fabbisogno formativo e predisposizione programma SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - GRU	- revisione regolamento entro il 30 settembre - elenco personale adibito alla PD entro il 30 settembre - attuazione programma formativo - protocolli operativi per i PEE e casi più frequenti

Scheda 1.2: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi peculiari/criticità

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
1P Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	- Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Riorganizzare le responsabilità compatibilmente con l'inquadramento contrattuale - Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro	Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi Esecuzione delle seguenti azioni prioritarie: - Prova annuale di emergenza - Tenuta del registro dei DPI - Verifica dotazioni pronto soccorso nella struttura - Controllo esecuzione manutenzione periodica attrezzature ed impianti attivi e passivi antincendio e comunicazione all'Ufficio tecnico - Controllo esecuzione manutenzioni periodiche dell'impianto di gas tecnici e comunicazione all'Ufficio tecnico. - Nomina degli operatori che sono incaricati del controllo del rispetto del regolamento sul fumo e della comminazione delle ammende per i trasgressori.
2 Approfondimento delle formule organizzative previste dal Regolamento	- Discussione del documento presentato al 30 giugno 2010 - Elaborazione proposte di riorganizzazione - Simulazione di applicazione rispetto alle risorse attuali e in prospettiva - Proposta di modifica del regolamento	Documento propositivo

Scheda 2: Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
1P	Formulazione dei pareri di competenza (non centralizzati) pervenuti entro il 30 novembre: - scarichi (P) - emissioni in atmosfera - gestione rifiuti - autorizzazione unica (energia) - impatto e clima acustico (P) - attività rumorose temporanee (P) - SRB	- istruttorie	- evasione dell'80% delle richieste - rispetto dei termini previsti dalla legge, da regolamenti, dalla eventuale comunicazione dell'ARPA
2	Contributi per la formulazione dei pareri centralizzati	- concorrere nello sviluppo dell'organizzazione, delle modalità operative e dell'integrazione tra DTS e DIP secondo i risultati dei Progetti obiettivo "LA VAS" e "L'AIA"	- formulazione dei contributi richiesti
3P	Partecipazione/pareri alle Conferenze dei servizi - AIA (P) - Siti contaminati (P) - gestione rifiuti	- istruttorie	- partecipazione al 80% delle Conferenze
4P	Monitoraggi e controlli ambientali pianificati: - balneazione (P) - molluschicoltura (P) - qualità delle acque superficiali e sotterranee (P) - scarichi - sito contaminato nazionale (P) - ispezioni AIA (P) - campagne qualità dell'aria in zone industriali (P)	- individuazione del numero e tipologia di controlli programmati in accordo con il LUR	- esecuzione del 80% dell'attività programmata
5	Controlli e monitoraggi richiesti da terzi non pianificati		- relazione conclusiva a commento

Scheda 3: Obiettivi guida specifici 2011

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	A – TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE		
1	supporto al Piano regionale di tutela delle acque di competenza della Direzione centrale Ambiente, energia e politiche per la montagna		
1a	completare la classificazione ecologica di 150 corpi idrici di acque dolci interne; 6 corpi idrici lacustri e invasi artificiali; avviare la classificazione ecologica di ulteriori 100 corpi idrici di acque dolci interne	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR	Classificazione ecologica
1b	realizzare almeno ulteriori 30 applicazioni degli indici ittici nei corpi idrici di acque dolci interne, mediante collaborazione con l'Ente Tutela Pesca	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	30 applicazioni degli indici ittici
1c	realizzare la classificazione preliminare dei corpi idrici lagunari (17) mediante la messa a punto dell'indice ittico delle acque di transizione, in collaborazione con l'Università di Venezia	- programmare e svolgere l'attività - eventuale convenzione onerosa con l'Università di Venezia SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD – DIP GO	classificazione preliminare dei corpi idrici lagunari
1d	caratterizzare l'ambiente lagunare per gli aspetti idromorfologici ed ecologici mediante l'applicazione degli indici di qualità ecologica basati sulle fanerogame (classificazione preliminare)	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD – DIP GO	Caratterizzazione dell'ambiente lagunare per gli aspetti idromorfologici ed ecologici (classificazione preliminare)
1e	approfondire ulteriormente la caratterizzazione biologica dei corpi idrici confinati delle acque di transizione lagunari	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD – DIP GO	caratterizzazione biologica dei corpi idrici confinati delle acque di transizione lagunari
1f	attuare la collaborazione tra l'Osservatorio Alto Adriatico e i Dipartimenti di Udine e Gorizia per l'aggiornamento del programma di monitoraggio chimico fisico dell'ambiente lagunare	- Realizzazione di incontri per l'approfondimento della tematica e la stesura del programma di attività sulla base di principi condivisi e dei profili analitici per area di intervento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD – DIP GO	Programma di monitoraggio entro il 31 marzo
1g	aggiornare il programma di monitoraggio in materia di acque sotterranee, delle acque dolci interne, di transizione, dei balneazione, degli scarichi degli impianti di depurazione superiori ai 2000 ab eq	- Realizzazione di incontri per l'approfondimento della tematica e la stesura del programma di attività sulla base di principi condivisi e dei profili analitici per area di intervento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR	Programma di monitoraggio entro il 30 aprile
1h	procedere alla implementazione delle conoscenze e messa a punto dei metodi per la classificazione chimica dei corpi idrici superficiali e sotterranei mediante campionamento ed analisi di sostanze pericolose addizionali (composti organostannici, ritardanti di fiamma, cloroalcani, diox/ + PCB-diox-like, cloroparaffine; definizione di un piano di lavoro con i pescatori per l'organizzazione dell'attività in mare e laguna .	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR	- relazione sui risultati dell'implementazione delle conoscenze - piano di lavoro con i pescatori per l'organizzazione dell'attività in mare e laguna entro il 30 giugno

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	A – TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (segue)		
2	condividere con ISPRA le modalità e l'organizzazione del sito di intercalibrazione internazionale (Laguna di Marano e Grado) dei metodi biologici per le acque di transizione e stendere un piano di lavoro	- partecipazione agli incontri organizzati da ISPRA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD – DIP GO	Documento che riporta le modalità e l'organizzazione del sito di intercalibrazione entro la data indicata da ISPRA

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	B – BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI		
1	procedere alla revisione delle procedure di validazione dei siti di competenza regionale	- riunioni nell'ambito del programma uniformità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	revisione delle procedure di validazione entro il 30 giugno
2	prevedere l'uniformità del reporting mediante la validazione del Dipartimento tecnico scientifico	- riunioni nell'ambito del programma uniformità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	procedura per la validazione del reporting entro il 30 giugno
3	definire il ruolo dell'ARPA ed il programma di lavoro per il 2011 nell'ambito del SIN della Laguna di Grado e Marano previa condivisione con il Commissario straordinario	- valutazione proposta di programma del Commissario - verifica sostenibilità - condivisione piano di lavoro SOC responsabile: DIP UD SOC concorrente: LUR - DTS	- acquisizione dal Commissario proposta programma di lavoro entro il 28 febbraio - condivisione piano di lavoro entro il 30 aprile - attuazione piano di lavoro
4	approfondire con la Regione ed il Ministero Ambiente la problematica relative alla determinazione dei valori di fondo con particolare riguardo ai siti inquinati di interesse nazionale. Definire un programma di lavoro condiviso. Attuare le azioni previste dal programma per il 2011	Realizzare incontri con Direzione Centrale Ambiente e Ministero Ambiente per l'approfondimento della problematica SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD - DIP TS - LUR	Incontri e programma di lavoro entro il 30 giugno

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	C – GESTIONE RIFIUTI		
1	supporto alla Regione nella gestione dei rifiuti da attività estrattive	Realizzare incontri con la Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	condividere con la Direzione centrale Ambiente entro il 30 giugno o i tempi indicati dalla Regione le modalità dell'attività di supporto, stendere un protocollo operativo e attuare il programma condiviso
2	potenziamento sul territorio dei controlli sui fattori di pressione raggiunti con azione sistemica di valutazione del rischio	Valutazione specifica dalle attività di controllo programmate per le aziende AIA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Piano di lavoro entro il 30 settembre
3	implementazione del quadro conoscitivo secondo obiettivi condivisi con la Regione e le Province	Realizzare incontri con la Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	piano di lavoro e attuazione del programma secondo tempistiche condivise

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento atmosferico		
1	Supporto alla Regione nell'applicazione della nuova disciplina sulla qualità dell'aria - adeguamento della zonizzazione, classificazione del territorio e validazione;	Studio della nuova disciplina ed elaborazione documento propositivo di adeguamento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso
2	supporto nella pianificazione regionale (piano di miglioramento e piano di azione);	proseguimento nell'attività di supporto alla Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso
3	esecuzione dei controlli delle attività soggette ad AIA con emissioni;	Vedi progetto obiettivo "L'AIA"	
4	- aggiornare e verificare l'inventario delle emissioni al 2007 INEMAR; - condividere con la Direzione centrale Ambiente le modalità dell'attività di supporto per la realizzazione degli scenari energetici e dei livelli delle attività produttivi, stendere un piano di lavoro; attuare il programma condiviso; - predisporre uno studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni	- acquisizione dati su flussi di traffico sulle reti autostradali, su parco veicolare circolante; su contributi emissivi da aeroporti militari, su consumo di biomassa per il riscaldamento domestico; - predisporre un programma di lavoro per la realizzazione degli scenari energetici e sua attuazione; - eseguire la ricognizione dell'attuale flusso di dati di emissioni verso l'Agenzia, predisporre prototipi di calcolo adeguati per il controllo dei parametri emissivi; applicazione ad un caso di studio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	- Aggiornamento inventario - piano di lavoro con la Regione entro il 30 giugno e - attuazione programma - studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni
5	pianificazione pluriennale con la Regione e le Province, delle attività da svolgere nel corso di ciascun anno, compatibilmente con le risorse effettivamente disponibili	Dare evidenza della programmazione dei controlli ai camini nell'ambito dei controlli AIA programmati; approfondire e definire i compiti dell'ARPA nei confronti degli SME e della gestione dei dati SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	Incontri tecnici con le Province entro il 30 giugno Attuazione dell'attività programmata AIA
6	implementazione della strumentazione delle centraline di rilevamento della qualità dell'aria alla luce delle nuove norme di settore (recepimento Direttiva 2008/50/CE);	organizzare riunioni per l'approfondimento della tematica e per la formulazione di una proposta SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Proposta di adeguamento entro il 31 marzo
7	supporto alla Salute per le situazioni di criticità per PM10, O3 e NO2	Promuovere riunioni di approfondimento con Direzione Centrale Salute e Dipartimenti di prevenzione ASS SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Piano di lavoro entro il 30 giugno



 F.S.

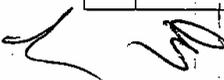
	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento atmosferico (segue)		
8	supporto ai Comuni nell'attuazione dei piani di azione in attuazione del nuovo Piano di azione regionale	riunioni di approfondimento con i Comuni interessati SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Supporto attraverso incontri con i Comuni
	D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento elettromagnetico		
1	aggiornare il catasto delle sorgenti non ionizzanti	Implementare il catasto	Aggiornamento
2	predisporre il programma per l'avvio dell'attività di controllo delle sorgenti di radiazioni non ionizzanti - SRB, impianti di radiodiffusione sonora e televisiva, elettrodotti, attuare il programma dei controlli	- valutazione congiunta dei due Servizio (UD e TS) delle modalità operative e delle criticità; verifica delle procedure - predisposizione programma di lavoro - attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP UD - DIP TS SOC concorrente: DTS	- programma entro il 30 giugno - attuazione programma
3	organizzare l'attività e rapporti con i gestori e condividere un piano di lavoro per mantenere l'adeguatezza dei tempi per la formulazione dei pareri richiesti	- contatti con i gestori per acquisire programmazione - revisione procedure per semplificazione attività dell'ARPA nella formulazione dei pareri - programmazione attività - attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP UD - DIP TS SOC concorrente: DTS SOC	Piano di lavoro entro il 30 giugno Adeguatezza dei tempi per la formulazione dei pareri
4	aggiornare il catasto delle sorgenti ionizzanti	- disporre affinché tutte le comunicazioni RX vengano acquisite dalla SOS Fisica Ambientale - trasferire le banche dati / documentazioni alla SOS Fisica Ambientale - implementare il catasto in modalità univoche SOC responsabile: LUR SOC concorrente: DTS - DIP	aggiornamento



 FIS

	D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento acustico		
1	supporto ai Comuni nelle attività di zonizzazione acustica	- Attività di supporto richiesta dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Supporto nei termini concordati con i comuni
2	attività di valutazione dei progetti di zonizzazione acustica comunali	- Formulazione dei pareri richiesti dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Formulazione dei pareri
3	supporto tecnico-scientifico ai Comuni nelle attività di valutazione dell'impatto acustico e del clima acustico	- Formulazione dei pareri richiesti dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Supporto nei termini richiesti dai comuni

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	E - INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE		
1	aggiornamento del Rapporto sullo stato dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia	- Creazione dello staff di redazione e definizione dei compiti - Definizione del format redazionale - Riunioni periodiche con i redattori dei testi - Procedure di affidamento d'incarico per la stampa del volume - Verifica e controllo dell'omogeneità dei testi - Consegna del materiale a ditta incaricata - Promozione e veicolazione dell'RSA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Rispetto del cronoprogramma Stampa e diffusione dell'RSA entro il 31.12.2011
2	rinnovare periodicamente il Portale, creare nuovi servizi, indicizzare pagine e monitorare accessi	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Erogazione del servizio
3	svolgere l'attività di Responsabile del Procedimento di Pubblicazione dei contenuti e della Redazione web. Ristrutturare e riallineare il sito in ottemperanza alla normativa vigente, gestire e controllare la pubblicazione dati, coordinare i Fornitori di Dati, creare nuovi servizi, indicizzare le pagine e monitorare gli accessi.	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Erogazione del servizio
4	Riorganizzare i contenuti, migliorare l'accesso ai dati, creare nuovi servizi	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Erogazione del servizio

F.S.


	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	F - FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE: RAPPORTI ISTITUZIONALI		
1	ridefinizione del Catalogo delle prestazioni in funzione del sistema di avvalimento funzionale previsto dalla legge regionale istitutiva e dal regolamento regionale di attuazione di cui all'articolo 5	- predisposizione proposta del catalogo delle prestazioni - confronto con gli "utenti" SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	- Proposta catalogo entro il 30 giugno - incontri con gli "utenti"
2	ricognizione dei livelli quali-quantitativi delle prestazioni rese nel biennio 2009-2010	- Programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Documento entro il 30 settembre
3	definire con le Province piani di lavoro per le attività di supporto; attuare le attività programmate; avviare azioni analoghe con i comuni capoluogo di provincia	- Incontri con le Province - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	- Piani di lavoro con le Province entro il 30 aprile - contatti con i capoluoghi di provincia per l'eventuale supporto per l'anno 2012
4	definizione di protocolli operativi di settore per regolare i rapporti con il SSR	Promuovere riunioni di approfondimento con Direzione Centrale Salute e Dipartimenti di prevenzione ASS SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	partecipare alle riunioni di coordinamento tra Direzione centrale della Salute, Dipartimenti di prevenzione delle ASS e ARPA
5	aggiornamento e ampliamento tariffario delle prestazioni	- predisposizione proposta del catalogo delle prestazioni SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Proposta nuovo tariffario entro il 30 giugno

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	G - INTEGRAZIONE AMBIENTE E SALUTE		
1	perseguire le attività già avviate ed acquisire i dati di qualità dell'aria delle Province di Udine e Gorizia allo scopo di procedere alla mappatura dell'esposizione ambientale nell'ambiente urbano ed alla sorveglianza epidemiologica del rischio legato a fonti di origine industriale e nelle aree adiacenti a direttrici di traffico significative	- Elaborare i dati ambientali acquisiti e correlarli con dati sanitari di soggetti residenti nelle aree limitrofe SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Documento conclusivo
2	partecipare al progetto "Convenzioni Ministero dell'Ambiente - ARPA/ISPRA in materia di campi elettromagnetici per la ricerca e sperimentazione tecnico-scientifica in campo epidemiologico e di cancerogenesi sperimentale sugli effetti dell'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";	- Integrare i dati del catasto già acquisiti e prodotti da ARPA con quelli dei residenti interessati all'esposizione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	realizzazione azioni previste dal progetto entro il 31 dicembre

ES
OM

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
H - SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VIA			
1	prevedere nel "Programma uniformità dell'ARPA" sistematici incontri per l'approfondimento delle tematiche attinenti la VIA e i rapporti con l'AIA;	- programmare e realizzare gli incontri formativi SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	realizzare almeno sei incontri nel corso dell'anno
2	definire il ruolo dell'ARPA nell'attività di monitoraggio degli impatti previa realizzazione di una ricognizione dei monitoraggi effettuati, con verifica della quantità e appropriatezza; attuazione delle azioni previste	- effettuare la ricognizione dei piani di monitoraggio approvati - definire i contenuti minimi dei piani di monitoraggio - definire il ruolo dell'ARPA - predisporre un primo programma di controlli SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	- ricognizione dei monitoraggi VIA e programma di lavoro entro il 31 marzo - attuazione programma di lavoro
H - SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VAS			
<p>Gli obiettivi indicati nelle Linee di indirizzo della Regione: coordinamento interno delle attività di VAS ed esterno in funzione delle fasi progettuali dei Piani regionali settoriali, mettendo a disposizione dati organizzati ed indicatori riferiti alle matrici ambientali a favore delle amministrazioni cui compete elaborare piani e programmi; formazione esperti ARPA e professionisti; concentrazione delle valutazioni per la gestione di alcuni casi concreti con finalità formative; attivazione sperimentale dei monitoraggi; predisposizione pareri ed elaborati tecnici per l'analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni regionali, controllo ed esecuzione, periodica, di monitoraggi di ogni singolo piano o programma vigente, supporto tecnico all'Amministrazione regionale per il sistema informativo ambientale - indicatori ambientali, supporto tecnico all'Amministrazione regionale per la redazione del rapporto ambientale e le valutazioni successive dei piani regionali delle acque, dell'aria, dei rifiuti e delle attività estrattive, vengono sviluppati nell'ambito del Progetto obiettivo "LA VAS"</p>			
PROGETTO OBIETTIVO "LA VAS"			
Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
<p>- uniformare le procedure per le istruttorie (scoping, rapporto preliminare, rapporto ambientale e piani di monitoraggio);</p> <p>- predisporre pareri ed elaborati tecnici per l'analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni competenti;</p> <p>- supportare tecnicamente le Autorità competenti per i piani di monitoraggio;</p> <p>- condividere con la Direzione centrale Ambiente le modalità dell'attività di supporto per la redazione del rapporto ambientale e le valutazioni successive dei piani regionali delle acque, dell'aria, dei rifiuti e delle attività</p>		<p>1. politiche del personale e formazione</p> <p>- Individuazione del project manager per la conduzione del progetto (responsabile: D.G.)</p> <p>- realizzazione di sistematici incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Gestione attività centralizzate" per il coordinamento delle attività e l'uniformità delle azioni (struttura responsabile: DTS - struttura concorrente: DIP)</p> <p>- costituzione del gruppo di lavoro ARPA per procedure VAS particolarmente complesse (struttura responsabile: DTS - struttura concorrente: DIP)</p> <p>- Promozione di corsi formativi "a tema" del personale degli enti pubblici coinvolti nel processo di VAS, predisposizione e divulgazione delle procedure ARPA alle amministrazioni competenti, incontri su singole istruttorie con professionisti (struttura responsabile: DTS - struttura concorrente: DIP)</p> <p>2. Organizzazione del lavoro</p> <p>- i quattro dipartimenti e la sede centrale (SOS "Gestione attività centralizzate") organizzano l'attività istruttoria. Nella formazione</p>	<p>- individuazione del project manager entro il 31 marzo</p> <p>- prevedere nel "programma uniformità dell'ARPA" sistematici incontri per l'approfondimento delle tematiche attinenti la VAS (realizzare almeno sei incontri nel corso dell'anno)</p> <p>-evadere pareri ed elaborati tecnici per l'analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni competenti con tempistiche compatibili con i termini del procedimento</p> <p>- definire il ruolo dell'ARPA nell'attività di supporto per la stesura dei piani di monitoraggio e per l'attività concreta di monitoraggio; stendere un piano di lavoro (entro il 30 giugno);</p> <p>- stendere un piano di lavoro condiviso con la Direzione centrale Ambiente per l'attività di supporto secondo tempi condivisi ed attuare il programma entro il 31.12.2011</p>

		dei gruppi di lavoro si tiene conto delle competenze professionali superando i limiti territoriali (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - l'attività istruttoria viene svolta utilizzando schemi di riferimento e report predefiniti (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - vengono assicurati periodici collegamenti con la Direzione Centrale Ambiente per l'attività di supporto (struttura responsabile: DTS) -	
	H – SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA		
Gli obiettivi indicati nelle Linee di indirizzo della Regione: ricercare le condizioni organizzative e procedurali migliori per l'esecuzione delle fasi ispettive dei controlli; svolgere le attività di controllo ai camini previste dai Piani di monitoraggio e controllo; proseguire nel processo formativo specifico in raccordo con ISPRA e il sistema agenziale, vengono sviluppati nell'ambito del Progetto obiettivo "L'AIA"			
PROGETTO OBIETTIVO "L'AIA"			
	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	Assicurare l'attività di controllo, tenendo conto dell'incremento delle attività conseguente al passaggio dalla fase autorizzativa (in capo alla Regione e al Ministero) a quella dei controlli (esclusiva dell'ARPA e dell'ISPRA)	1. politiche del personale e formazione - Individuazione del project manager per la conduzione del progetto (responsabile: D.G.) - realizzazione di sistematici incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Coordinamento dei dipartimenti" per il coordinamento delle attività e l'uniformità delle azioni (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP e LUR) - costituzione del gruppo di lavoro ARPA per il controllo ai camini, assicurando la formazione dei suoi componenti e l'avvio progressivo della sua operatività (struttura responsabile: LUR) - acquisizione delle prestazioni di un laboratorio esterno per l'esecuzione dei campionamenti ed analisi al camino ad integrazione delle competenze interne all'ARPA in fase di implementazione (struttura responsabile: LUR) 2. Organizzazione del lavoro - i quattro dipartimenti e la sede centrale (SOS "Coordinamento dei dipartimenti) organizzano l'attività ispettiva. Nella formazione dei gruppi ispettivi tengono conto della diversa distribuzione territoriale delle aziende AIA e privilegiano la competenza professionale superando i limiti territoriali dipartimentali (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - l'attività di controllo viene svolta utilizzando liste di controllo standard e uno schema di report predefiniti (struttura responsabile: DIP) - vengono assicurati periodici collegamenti con la Regione e	- individuazione del project manager entro il 31 marzo (D.G.) - realizzazione di almeno 6 incontri formativi - definizione del programma dei controlli entro il 31 gennaio 2011 - realizzazione di almeno l'80% del programma delle ispezioni (DIP) - realizzazione di almeno l'80% dei controlli al camino (LUR) - supporto dei Dipartimenti nell'attività di campionamento al camino del LUR secondo modalità condivise (DIP) - aggiornamento della lista di controllo entro il 30 aprile 2011 - stesura del modello di rapporto della visita ispettiva entro il 31 maggio 2011

ES. 5
04

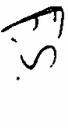
		l'ISPRA per verificare la coerenza delle attività svolte dall'ARPA con il mandato istituzionale (struttura responsabile: DTS)	
	Assicurare il supporto tecnico alla Regione nella fase autorizzativa	- valutazione preventiva dei Piani di monitoraggio e controllo delle aziende nell'ambito del procedimento autorizzativo e partecipazione alle Conferenze dei servizi (struttura responsabile: DIP) - realizzazione di incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Coordinamento dei dipartimenti" per l'uniformità del supporto alla Regione (struttura responsabile: DTS - struttura concorrente: DIP - LUR)	- partecipazione all'80% delle Conferenze dei servizi (DIP - DTS) - realizzazione di almeno 2 incontri formativi

ULTERIORI PROGETTI

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'			
	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
1	Approvare il manuale della qualità ISO 9001 ed approvare le principali procedure gestionali del sistema di gestione della qualità dell'Agenzia	- ricognizione documenti di sistema dei laboratori - incontri per illustrare le principali novità dei documenti di ACCREDIA - modifica della documentazione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	Manuale entro il 31 dicembre
2	Predisporre la bozza di manuale di sistema di gestione ambientale	- ricognizione documenti tecnici di sistema dei laboratori - incontri per illustrare l'armonizzazione delle procedure Modifica della documentazione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	Bozza manuale entro il 31 dicembre
3	Predisporre documenti di analisi e proposte operative per l'estensione della Qualità al reporting ambientale e ai pareri a supporto della Pubblica Amministrazione	- riunioni periodiche per la predisposizione dei documenti - stesura documenti - condivisione correzione documenti - emissione documenti SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	Documenti e proposte operative entro il 31 dicembre

PROGETTO OBIETTIVO "LABORATORIO UNICO MULTISITO"			
	- Partecipare alla realizzazione del progetto obiettivo descritto nella scheda di budget della SOC responsabile della conduzione (Laboratorio unico regionale)	Svolgere le azioni previste a carico della SOC Dipartimento di Udine	Raggiungere i risultati attesi descritti nel progetto

Handwritten signatures and initials:

 F.S.


S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI UDINE

LE RISORSE 2011

*Am
F.S.
gk*

SOC	CONTRATTO	RUOLO	FIGURA GIURIDICA	Dip.to Terr. Prov. Udine	Servizi Ambient ali UD	Servizio Territ Alto Friuli	Servizio Territ Basso Friuli	Totale complessivo
CALT								
AMM								
			Coadiutore Amministrativo	1				1
			Coadiutore Amministrativo Esperto	1				1
			Collaboratore Amministrativo	1				1
			Totale AMM	8				8
SANA								
			Coll.Prof.Sanitario - Tecnico Prevenzione	5 ¹	1	6		12
			Collab. Prof.Sanitario Esperto - Tecnico Prevenzione	1		1	1	3
			Totale SANA	6	1	7	1	15
TEC								
			Collaboratore Tecnico Professionale	5 ²	8	1 ³		14
			Collaboratore Tecnico Professionale Esperto	1				1
			Op. Tecnico Spec. - Servizi Generali				1	1
			Assistente Tecnico	3 ⁴	1	1	1	6
			Totale TEC	9	9	2	2	22
			Totale CALT	23	10	9	3	45
CDIR								
PRO								
			Dirig. Ingegnere (ex IX liv.) Anz.>5 Anni		1			1
			Totale PRO		1			1
SANA								
			Dirig. Biologo (ex IX liv.) Anz.>5 Anni			1		1
			Dirig. Biologo. (ex X liv.)	1 ⁵				1
			Dirig. Chimico (ex IX liv.) Anz.>5 Anni				1	1
			Dirig. Chimico (ex X liv.)	1				1
			Dirig. Fisico (ex IX liv.) Post 5/12/96		1			1
			Totale SANA	2	1	1	1	5
			Totale CDIR	2	2	1	1	6
Totale complessivo				25	12	10	4	51

Note: ¹ di cui 1 in aspettativa; ² di cui 2 a tempo determinato; ³ in comando; ⁴ di cui 1 a tempo determinato; ⁵ in aspettativa (DTS); Interinali: ⁶ Coll. Tec. Prof.-biologi dal 10/01/11 Al 09/11/11 (PRTA)

FS

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI TRIESTE

LE ATTIVITA' 2011

09
FS.
S.

SCHEDE OBIETTIVI
S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI TRIESTE

Scheda 1.1: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi generali/criticità

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
1	Attuare uno stretto collegamento tra l'operatività della Direzione centrale dell'Ambiente energia e politiche per la montagna e l'ARPA attraverso l'individuazione di meccanismi operativi stabili di integrazione	- Realizzare sistematici incontri a valenza strategica e operativa per condividere programmi e individuare criticità - costituzione gruppi di lavoro per aree tematiche Responsabile: DG	- incontri a valenza strategica bimensili - incontri operativi secondo calendari programmati - resoconti, piani di lavoro - valutazione a settembre 2011
2P	Partecipare agli incontri organizzati dalla DTS finalizzati ad assicurare l'uniformità del servizio reso all'utenza finale	- Realizzare sistematici incontri tra DTS, Dipartimenti e LUR su tematiche definite secondo programmi calendarizzati almeno sulle seguenti tematiche: rifiuti, bonifiche, VIA, VAS, AIA - costituzione gruppi di lavoro per tematiche specifiche	- incontri di norma quindicinali - almeno due linee di indirizzo/procedure per tematiche critiche - raccolta e messa in rete di materiale informativo e documentale
3	Riorganizzazione del Servizio di Pronta disponibilità	- utilizzare la fase sperimentale per l'esame delle criticità, l'individuazione del personale da inserire in PD in relazione all'attività volta, definizione del fabbisogno formativo e predisposizione programma SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - GRU	- revisione regolamento entro il 30 settembre - elenco personale adibito alla PD entro il 30 settembre - attuazione programma formativo - protocolli operativi per i PEE e casi più frequenti

FS

Scheda 1.2: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi peculiari/criticità

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
IP	Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Riorganizzare le responsabilità compatibilmente con l'inquadramento contrattuale - Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro 	<p>Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi</p> <p>Esecuzione delle seguenti azioni prioritarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prova annuale di emergenza - Tenuta del registro dei DPI - Verifica dotazioni pronto soccorso nella struttura - Controllo esecuzione manutenzione periodica attrezzature ed impianti attivi e passivi antincendio e comunicazione all'Ufficio tecnico - Controllo esecuzione manutenzioni periodiche dell'impianto di gas tecnici e comunicazione all'Ufficio tecnico. - Nomina degli operatori che sono incaricati del controllo del rispetto del regolamento sul fumo e della comminazione delle ammende per i trasgressori.
2	Rilevazione/valutazione dati Q.A. (escluso rete Q.A.) con particolare riferimento a situazioni ambientali critiche derivanti da impatto di insediamenti produttivi	- campagne di monitoraggio / valutazione dati	- rapporti conclusivi
3	Formulazione dei pareri sugli scarichi	Coordinamento e integrazione con le specifiche professionalità afferenti al LUR/TS	<ul style="list-style-type: none"> - completezza pareri - valutazione al 30.06.2011 - incontri di norma mensili tra DIP e LUR/TS
4	Validazione dati analitici procedimenti di caratterizzazione e bonifica	Coordinamento, supporto e integrazione con le specifiche professionalità afferenti al LUR/TS	<ul style="list-style-type: none"> - completezza procedimenti di validazione - valutazione al 30.06.2011 - incontri di norma mensili
5	Razionalizzazione attività controllo molluschicoltura ai fini sanitari	Confronto ARPA FVG – ASS – Regione FVG – associazioni di categoria	Stesura e condivisione protocollo operativo e/o convenzioni entro il 30 maggio

Am
K
FIS

Scheda 2: Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
1P	Formulazione dei pareri di competenza (non centralizzati) pervenuti entro il 30 novembre: - scarichi - emissioni in atmosfera (P) - gestione rifiuti - autorizzazione unica (energia) - impatto e clima acustico (P) - attività rumorose temporanee (P) - SRB	- istruttorie	- evasione dell'80% delle richieste - rispetto dei termini previsti dalla legge, da regolamenti, dalla eventuale comunicazione dell'ARPA
2	Contributi per la formulazione dei pareri centralizzati	- concorrere nello sviluppo dell'organizzazione, delle modalità operative e dell'integrazione tra DTS e DIP secondo i risultati dei Progetti obiettivo "LA VAS" e "L'AIA"	- formulazione dei contributi richiesti
3P	Partecipazione/pareri alle Conferenze dei servizi - AIA (P) - Siti contaminati (P) - gestione rifiuti	- istruttorie	- partecipazione al 80% delle Conferenze
4P	Monitoraggi e controlli ambientali pianificati: - balneazione (P) - molluschicoltura (P) - qualità delle acque superficiali e sotterranee (P) - scarichi - sito contaminato nazionale (P) - ispezioni AIA (P)	- individuazione del numero e tipologia di controlli programmati in accordo con il LUR	- esecuzione del 80% dell'attività programmata
5	Controlli e monitoraggi richiesti da terzi non pianificati		- relazione conclusiva a commento



 F.S.

Scheda 3: Obiettivi guida specifici 2011

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
A - TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE			
1	supporto al Piano regionale di tutela delle acque di competenza della Direzione centrale Ambiente, energia e politiche per la montagna		
1a	completare la classificazione ecologica di 150 corpi idrici di acque dolci interne; 6 corpi idrici lacustri e invasi artificiali; avviare la classificazione ecologica di ulteriori 100 corpi idrici di acque dolci interne	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	Classificazione ecologica entro il 31 dicembre
1b	aggiornare il programma di monitoraggio in materia di acque sotterranee, delle acque dolci interne, di transizione, dei balneazione, degli scarichi degli impianti di depurazione superiori ai 2000 ab eq	- Realizzazione di incontri per l'approfondimento della tematica e la stesura del programma di attività sulla base di principi condivisi e dei profili analitici per area di intervento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	Programma di monitoraggio entro il 30 aprile
1c	procedere alla implementazione delle conoscenze e messa a punto dei metodi per la classificazione chimica dei corpi idrici superficiali e sotterranei mediante campionamento ed analisi di sostanze pericolose addizionali (composti organostannici, ritardanti di fiamma, cloroalcani, diox/ + PCB-diox-like, cloroparaffine; definizione di un piano di lavoro: con i pescatori per l'organizzazione dell'attività in mare e laguna .	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	- relazione sui risultati dell'implementazione delle conoscenze entro il 31 dicembre - piano di lavoro con i pescatori per l'organizzazione dell'attività in mare e laguna entro il 30 giugno
2	condividere con l'Autorità le modalità e l'organizzazione dell'avvio della "Marine Strategy" (Direttiva 2008/56(CEE); stendere un pian di lavoro	- partecipazione agli incontri organizzati dall'Autorità SOC responsabile: DTS	pian di lavoro entro la data indicata dall'Autorità
3	condividere con il Ministero dell'Ambiente, l'ISPRA e la GNL le modalità e l'organizzazione del monitoraggio dell'ambiente marino ante e post realizzazione del "Rigassificatore" di Trieste; stendere un protocollo operativo	- partecipazione a incontri con ISPRA, GNL SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP TS - LUR	Protocollo operativo entro il 30 giugno o entro la data concordata con ISPRA e GNL



 Handwritten signature and initials in the bottom left corner of the page.

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	B – BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI		
1	procedere alla revisione delle procedure di validazione dei siti di competenza regionale	- riunioni nell'ambito del programma uniformità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	revisione delle procedure di validazione entro il 30 giugno
2	prevedere l'uniformità del reporting mediante la validazione del Dipartimento tecnico scientifico	- riunioni nell'ambito del programma uniformità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	procedura per la validazione del reporting entro il 30 giugno
3	approfondire con la Regione ed il Ministero Ambiente la problematica relative alla determinazione dei valori di fondo con particolare riguardo ai siti inquinati di interesse nazionale. Definire un programma di lavoro condiviso. Attuare le azioni previste dal programma per il 2011	Realizzare incontri con Direzione Centrale Ambiente e Ministero Ambiente per l'approfondimento della problematica SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD - DIP TS - LUR	Incontri e programma di lavoro entro il 30 giugno

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	C – GESTIONE RIFIUTI		
1	supporto alla Regione nella gestione dei rifiuti da attività estrattive	Realizzare incontri con la Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	condividere con la Direzione centrale Ambiente entro 30 giugno o i tempi indicati dalla Regione le modalità dell'attività di supporto, stendere un protocollo operativo e attuare il programma condiviso
2	potenziamento sul territorio dei controlli sui fattori di pressione raggiunti con azione sistemica di valutazione del rischio	Valutazione specifica dalle attività di controllo programmate per le aziende AIA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Piano di lavoro entro il 30 settembre
3	implementazione del quadro conoscitivo secondo obiettivi condivisi con la Regione e le Province	Realizzare incontri con la Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	piano di lavoro e attuazione del programma secondo tempistiche condivise


 F.S.


	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento atmosferico		
1	Supporto alla Regione nell'applicazione della nuova disciplina sulla qualità dell'aria - adeguamento della zonizzazione, classificazione del territorio e validazione-;	Studio della nuova disciplina ed elaborazione documento propositivo di adeguamento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso
2	supporto, nella pianificazione regionale (piano di miglioramento e piano di azione);	prosecuzione nell'attività di supporto alla Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso
3	esecuzione dei controlli delle attività soggette ad AIA con emissioni	Vedi progetto obiettivo "L'AIA"	
4	- aggiornare e verificare l'inventario delle emissioni al 2007 INEMAR; - condividere con la Direzione centrale Ambiente le modalità dell'attività di supporto per la realizzazione degli scenari energetici e dei livelli delle attività produttivi, stendere un piano di lavoro; attuare il programma condiviso; - predisporre uno studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni	- acquisizione dati su flussi di traffico sulle reti autostradali, su parco veicolare circolante; su contributi emissivi da aeroporti militari, su consumo di biomassa per il riscaldamento domestico; - predisporre un programma di lavoro per la realizzazione degli scenari energetici e sua attuazione; - eseguire la ricognizione dell'attuale flusso di dati di emissioni verso l'Agenzia, predisporre prototipi di calcolo adeguati per il controllo dei parametri emissivi; applicazione ad un caso di studio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	- Aggiornamento inventario entro il 31 dicembre - piano di lavoro con la Regione entro il 30 giugno e - attuazione programma entro il 31 dicembre - studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni entro il 31 dicembre
5	pianificazione pluriennale con la Regione e le province, delle attività da svolgere nel corso di ciascun anno, compatibilmente con le risorse effettivamente disponibili	Dare evidenza della programmazione dei controlli ai camini nell'ambito dei controlli AIA programmati; approfondire e definire i compiti dell'ARPA nei confronti degli SME e della gestione dei dati SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	Incontri tecnici con le Province entro il 30 giugno Attuazione dell'attività programmata AIA entro il 31 dicembre
6	implementazione della strumentazione delle centraline di rilevamento della qualità dell'aria alla luce delle nuove norme di settore (ricepimento Direttiva 2008/50/CE);	organizzare riunioni per l'approfondimento della tematica e per la formulazione di una proposta SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Proposta di adeguamento entro il 31 marzo
7	supporto alla Salute per le situazioni di criticità per PM10, O3 e NO2	Promuovere riunioni di approfondimento con Direzione Centrale Salute e Dipartimenti di prevenzione ASS SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Piano di lavoro entro il 30 giugno



 F.S.

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento atmosferico (segue)		
8	supporto ai Comuni nell'attuazione dei piani di azione in attuazione del nuovo Piano di azione regionale	riunioni di approfondimento con i Comuni interessati SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Supporto attraverso incontri con i Comuni
	D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento elettromagnetico		
1	aggiornare il catasto delle sorgenti non ionizzanti	Implementare il catasto	Aggiornamento entro il 31 dicembre
2	predisporre il programma per l'avvio dell'attività di controllo delle sorgenti di radiazioni non ionizzanti - SRB, impianti di radiodiffusione sonora e televisiva, elettrodotti, attuare il programma dei controlli	- valutazione congiunta dei due Servizio (UD e TS) delle modalità operative e delle criticità; verifica delle procedure - predisposizione programma di lavoro - attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP UD - DIP TS SOC concorrente: DTS	- programma entro il 30 giugno - attuazione programma
3	organizzare l'attività e rapporti con i gestori e condividere un piano di lavoro per mantenere l'adeguatezza dei tempi per la formulazione dei pareri richiesti	- contatti con i gestori per acquisire programmazione - revisione procedure per semplificazione attività dell'ARPA nella formulazione dei pareri - programmazione attività - attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP UD - DIP TS SOC concorrente: DTS SOC	Piano di lavoro entro il 30 giugno Adeguatezza dei tempi per la formulazione dei pareri
4	aggiornare il catasto delle sorgenti ionizzanti	- disporre affinché tutte le comunicazioni RX vengano acquisite dalla SOS Fisica Ambientale - trasferire le banche dati / documentazioni alla SOS Fisica Ambientale - implementare il catasto in modalità univoche SOC responsabile: LUR SOC concorrente: DTS - DIP	aggiornamento entro il 31 dicembre


 F.S.


	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento acustico		
1	supporto ai Comuni nelle attività di zonizzazione acustica	- Attività di supporto richiesta dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Supporto nei termini concordati con i comuni
3	attività di valutazione dei progetti di zonizzazione acustica comunali	- Formulazione dei pareri richiesti dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Formulazione dei pareri
4	supporto tecnico-scientifico ai Comuni nelle attività di valutazione dell'impatto acustico e del clima acustico	- Formulazione dei pareri richiesti dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Supporto nei termini richiesti dai comuni

	E - INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE		
1	aggiornamento del Rapporto sullo stato dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia	- Creazione dello staff di redazione e definizione dei compiti - Definizione del format redazionale - Riunioni periodiche con i redattori dei testi - Procedure di affidamento d'incarico per la stampa del volume - Verifica e controllo dell'omogeneità dei testi - Consegna del materiale a ditta incaricata - Promozione e veicolazione dell'RSA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Rispetto del cronoprogramma Stampa e diffusione dell'RSA entro il 31.12.2011
2	rinnovare periodicamente il Portale, creare nuovi servizi, indicizzare pagine e monitorare accessi	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Erogazione del servizio
3	svolgere l'attività di Responsabile del Procedimento di Pubblicazione dei contenuti e della Redazione web. Ristrutturare e riallineare il sito in ottemperanza alla normativa vigente, gestire e controllare la pubblicazione dati, coordinare i Fornitori di Dati, creare nuovi servizi, indicizzare le pagine e monitorare gli accessi.	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Erogazione del servizio
4	Riorganizzare i contenuti, migliorare l'accesso ai dati, creare nuovi servizi	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Erogazione del servizio

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
F - FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE: RAPPORTI ISTITUZIONALI			
1	ridefinizione del Catalogo delle prestazioni in funzione del sistema di avvalimento funzionale previsto dalla legge regionale istitutiva e dal regolamento regionale di attuazione di cui all'articolo 5	- predisposizione proposta del catalogo delle prestazioni - confronto con gli "utenti" SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	- Proposta catalogo entro il 30 giugno - incontri con gli "utenti"
2	ricognizione dei livelli quali-quantitativi delle prestazioni rese nel biennio 2009-2010	- Programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Documento entro il 30 settembre
3	definire con le Province piani di lavoro le attività di supporto; attuare le attività programmate; avviare azioni analoghe; con i comuni capoluogo di provincia	- Incontri con le Province - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	- Piani di lavoro con le Province entro il 30 aprile - contatti con i capoluoghi di provincia entro il 31 dicembre per l'eventuale supporto per l'anno 2012
4	definizione di protocolli operativi di settore per regolare i rapporti con il SSR	Promuovere riunioni di approfondimento con Direzione Centrale Salute e Dipartimenti di prevenzione ASS SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	partecipare alle riunioni di coordinamento tra Direzione centrale della Salute, Dipartimenti di prevenzione delle ASS e ARPA
5	aggiornamento e ampliamento tariffario delle prestazioni	- predisposizione proposta del catalogo delle prestazioni SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Proposta nuovo tariffario entro il 30 giugno

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
G - INTEGRAZIONE AMBIENTE E SALUTE			
1	partecipare al progetto "Sorveglianza epidemiologica dell'inquinamento atmosferico: valutazione dei rischi e degli impatti nelle città italiane (Progetto Epiair 2)"; realizzazione azioni previste dal progetto	- Acquisire ed elaborare i dati di qualità dell'aria in centraline rappresentative della città di Trieste SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP TS	Azioni previste dal progetto entro il 31 dicembre
2	partecipare al progetto "Convenzioni Ministero dell'Ambiente - ARPA/ISPRA in materia di campi elettromagnetici per la ricerca e sperimentazione tecnico-scientifica in campo epidemiologico e di cancerogenesi sperimentale sugli effetti dell'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";	- Integrare i dati del catasto già acquisiti e prodotti da ARPA con quelli dei residenti interessati all'esposizione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	realizzazione azioni previste dal progetto entro il 31 dicembre





Obiettivi			Azioni per l'attuazione dell'obiettivo			Indicatori		
H - SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VIA								
1	prevedere nel "Programma uniformità dell'ARPA" sistematici incontri per l'approfondimento delle tematiche attinenti la VIA e i rapporti con l'AIA;	- programmare e realizzare gli incontri formativi SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	realizzare almeno sei incontri nel corso dell'anno					
2	definire il ruolo dell'ARPA nell'attività di monitoraggio degli impatti previa realizzazione di una ricognizione dei monitoraggi effettuati, con verifica della quantità e appropriatezza; attuazione delle azioni previste	- effettuare la ricognizione dei piani di monitoraggio approvati - definire i contenuti minimi i dei piani di monitoraggio - definire il ruolo dell'ARPA - predisporre un primo programma di controlli SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	- ricognizione dei monitoraggi VIA e programma di lavoro entro il 31 marzo - attuazione programma di lavoro					
H - SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VAS								
<p>Gli obiettivi indicati nelle Linee di indirizzo della Regione: coordinamento interno delle attività di VAS ed esterno in funzione delle fasi progettuali dei Piani regionali settoriali, mettendo a disposizione dati organizzati ed indicatori riferiti alle matrici ambientali a favore delle amministrazioni cui compete elaborare piani e programmi; formazione esperti ARPA e professionisti; concentrazione delle valutazioni per la gestione di alcuni casi concreti con finalità formative; attivazione sperimentale dei monitoraggi; predisposizione pareri ed elaborati tecnici per l'analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni regionali, controllo ed esecuzione, periodica, di monitoraggi di ogni singolo piano o programma vigente, supporto tecnico all'Amministrazione regionale per il sistema informativo ambientale - indicatori ambientali, supporto tecnico all'Amministrazione regionale per la redazione del rapporto ambientale e le valutazioni successive dei piani regionali delle acque, dell'aria, dei rifiuti e delle attività estrattive, vengono sviluppati nell'ambito del Progetto obiettivo "LA VAS"</p>								
PROGETTO OBIETTIVO "LA VAS"								
Obiettivi			Azioni per l'attuazione dell'obiettivo			Indicatori		
<p>- uniformare le procedure per le istruttorie (scooping, rapporto preliminare, rapporto ambientale e piani di monitoraggio);</p> <p>- predisporre pareri ed elaborati tecnici per l'analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni competenti;</p> <p>- supportare tecnicamente le Autorità competenti per i piani di monitoraggio;</p> <p>- condividere con la Direzione centrale Ambiente le modalità dell'attività di supporto per la redazione del rapporto ambientale e le valutazioni successive dei piani regionali delle acque, dell'aria, dei rifiuti e delle attività</p>			<p>1. politiche del personale e formazione</p> <p>- Individuazione del project manager per la conduzione del progetto (responsabile: D.G.)</p> <p>- realizzazione di sistematici incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Gestione attività centralizzate" per il coordinamento delle attività e l'uniformità delle azioni (struttura responsabile: DTS - struttura concorrente: DIP)</p> <p>- costituzione del gruppo di lavoro ARPA per procedure VAS particolarmente complesse (struttura responsabile: DTS - struttura concorrente: DIP)</p> <p>- Promozione di corsi formativi "a tema" del personale degli enti pubblici coinvolti nel processo di VAS, predisposizione e divulgazione delle procedure ARPA alle amministrazioni competenti, incontri su singole istruttorie con professionisti (struttura responsabile: DTS - struttura concorrente: DIP)</p> <p>2. Organizzazione del lavoro</p> <p>- i quattro dipartimenti e la sede centrale (SOS "Gestione attività</p>			<p>- individuazione del project manager entro il 31 marzo</p> <p>- prevedere nel "programma uniformità dell'ARPA" sistematici incontri per l'approfondimento delle tematiche attinenti la VAS (realizzare almeno sei incontri nel corso dell'anno)</p> <p>-evadere pareri ed elaborati tecnici per l'analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni competenti con tempistiche compatibili con i termini del procedimento</p> <p>- definire il ruolo dell'ARPA nell'attività di supporto per la stesura dei piani di monitoraggio e per l'attività concreta di monitoraggio; stendere un piano di lavoro (entro il 30 giugno);</p> <p>- stendere un piano di lavoro condiviso con la Direzione centrale Ambiente per l'attività di supporto secondo tempi condivisi ed attuare il programma entro il 31.12.2011</p>		

	centralizzate”) organizzano l’attività istruttoria. Nella formazione dei gruppi di lavoro si tiene conto delle competenze professionali superando i limiti territoriali (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - l’attività istruttoria viene svolta utilizzando schemi di riferimento e report predefiniti (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - vengono assicurati periodici collegamenti con la Direzione Centrale Ambiente per l’attività di supporto (struttura responsabile: DTS) -	
	H – SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA	
Gli obiettivi indicati nelle Linee di indirizzo della Regione: ricercare le condizioni organizzative e procedurali migliori per l’esecuzione delle fasi ispettive dei controlli; svolgere le attività di controllo ai camini previste dai Piani di monitoraggio e controllo; proseguire nel processo formativo specifico in raccordo con ISPRA e il sistema agenziale, vengono sviluppati nell’ambito del Progetto obiettivo “L’AIA”		
PROGETTO OBIETTIVO “L’AIA”		
Obiettivi	Azioni per l’attuazione dell’obiettivo	Indicatori
Assicurare l’attività di controllo, tenendo conto dell’incremento delle attività conseguente al passaggio dalla fase autorizzativa (in capo alla Regione e al Ministero) a quella dei controlli (esclusiva dell’ARPA e dell’ISPRA)	1. politiche del personale e formazione - Individuazione del project manager per la conduzione del progetto (responsabile: D.G.) - realizzazione di sistematici incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. “Coordinamento dei dipartimenti” per il coordinamento delle attività e l’uniformità delle azioni (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP e LUR) - costituzione del gruppo di lavoro ARPA per il controllo ai camini, assicurando la formazione dei suoi componenti e l’avvio progressivo della sua operatività (struttura responsabile: LUR) - acquisizione delle prestazioni di un laboratorio esterno per l’esecuzione dei campionamenti ed analisi al camino ad integrazione delle competenze interne all’ARPA in fase di implementazione (struttura responsabile: LUR) 2. Organizzazione del lavoro - i quattro dipartimenti e la sede centrale (SOS “Coordinamento dei dipartimenti) organizzano l’attività ispettiva. Nella formazione dei gruppi ispettivi tengono conto della diversa distribuzione territoriale delle aziende AIA e privilegiano la competenza professionale superando i limiti territoriali dipartimentali (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - l’attività di controllo viene svolta utilizzando liste di controllo standard e uno schema di report predefiniti (struttura responsabile: DIP)	- individuazione del project manager entro il 31 marzo (D.G.) - realizzazione di almeno 6 incontri formativi - definizione del programma dei controlli entro il 31 gennaio 2011 - realizzazione di almeno l’80% del programma delle ispezioni (DIP) - realizzazione di almeno l’80% dei controlli al camino (LUR) - supporto dei Dipartimenti nell’attività di campionamento al camino del LUR secondo modalità condivise (DIP) - aggiornamento della lista di controllo entro il 30 aprile 2011 - stesura del modello di rapporto della visita ispettiva entro il 31 maggio 2011

FS:


		- vengono assicurati periodici collegamenti con la Regione e l'ISPRA per verificare la coerenza delle attività svolte dall'ARPA con il mandato istituzionale (struttura responsabile: DTS)	
	Assicurare il supporto tecnico alla Regione nella fase autorizzativa	- valutazione preventiva dei Piani di monitoraggio e controllo delle aziende nell'ambito del procedimento autorizzativo e partecipazione alle Conferenze dei servizi (struttura responsabile: DIP) - realizzazione di incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Coordinamento dei dipartimenti" per l'uniformità del supporto alla Regione (struttura responsabile: DTS - struttura concorrente: DIP)	- partecipazione all'80% delle Conferenze dei servizi (DIP - DTS) - realizzazione di almeno 2 incontri formativi

f.s.
K

[Signature]

ULTERIORI PROGETTI

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'			
Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	
1	Approvare il manuale della qualità ISO 9001 ed approvare le principali procedure gestionali del sistema di gestione della qualità dell'Agenzia	<ul style="list-style-type: none"> - ricognizione documenti di sistema dei laboratori - incontri per illustrare le principali novità dei documenti di ACCREDIA - modifica della documentazione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	Manuale entro il 31 dicembre
2	Predisporre la bozza di manuale di sistema di gestione ambientale	<ul style="list-style-type: none"> - ricognizione documenti tecnici di sistema dei laboratori - incontri per illustrare l'armonizzazione delle procedure Modifica della documentazione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	Bozza manuale entro il 31 dicembre
3	Predisporre documenti di analisi e proposte operative per l'estensione della Qualità al reporting ambientale e ai pareri a supporto della Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> - riunioni periodiche per la predisposizione dei documenti - stesura documenti - condivisione correzione documenti - emissione documenti SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	Documenti e proposte operative entro il 31 dicembre

PROGETTO OBIETTIVO "LABORATORIO UNICO MULTISITO"		
	- Partecipare alla realizzazione del progetto obiettivo descritto nella scheda di budget della SOC responsabile della conduzione (Laboratorio unico regionale)	Svolgere le azioni previste a carico della SOC Dipartimento di Trieste Raggiungere i risultati attesi descritti nel progetto

M

F.S.

Dm

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI TRIESTE

LE RISORSE 2011

MS
FS

SOC	CONTRATTO	RUOLO	FIGURA GIURIDICA	Dip.to Terr. Prov. Trieste	Servizi ambientali TS	Totale complessiv 0
CALT						
		AMM				
			Assistente Amministrativo	2		2
			Coadiutore Amministrativo	3		3
			Coadiutore Amministrativo Esperto	2 ¹		2
		Totale AMM		7		7
		SANA				
			Coll.Prof.San.Esperto - Tecnico Prevenzione	1		1
			Coll.Prof.Sanitario - Tecnico Di Laboratorio Med.	1		1
			Coll.Prof.Sanitario - Tecnico Prevenzione	10		10
		Totale SANA		12		12
		TEC				
			Collaboratore Tecnico Professionale	3	5	8
			Collaboratore Tecnico Professionale Esperto	1		1
			Assistente Tecnico	2		2
		Totale TEC		6	5	11
		Totale CALT		25	5	30
CDIR						
		PRO				
			Dirig. Ingegnere (ex IX liv.) Anz.>5 Anni	1		1
		Totale PRO		1		1
		SANA				
			Dirig. Chimico (ex IX liv.) Anz.>5 Anni		1	1
		Totale SANA			1	1
		Totale CDIR		1	1	2
Totale complessivo				26	6	32

Note:

¹ - 1 cessato il 02/01/2011

Handwritten signature and initials

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI GORIZIA

LE ATTIVITA' 2011

Handwritten initials and signature:
Dg
F.S.
H

SCHEDE OBIETTIVI
S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI GORIZIA

Scheda 1.1: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi generali/criticità

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
1	Attuare uno stretto collegamento tra l'operatività della Direzione centrale dell'Ambiente energia e politiche per la montagna e l'ARPA attraverso l'individuazione di meccanismi operativi stabili di integrazione	- Realizzare sistematici incontri a valenza strategica e operativa per condividere programmi e individuare criticità - costituzione gruppi di lavoro per aree tematiche Responsabile: DG	- incontri a valenza strategica bimensili - incontri operativi secondo calendari programmati - resoconti, piani di lavoro - valutazione a settembre 2011
2P	Partecipare agli incontri organizzati dalla DTS finalizzati ad assicurare l'uniformità del servizio reso all'utenza finale	- Realizzare sistematici incontri tra DTS, Dipartimenti e LUR su tematiche definite secondo programmi calendarizzati almeno sulle seguenti tematiche: rifiuti, bonifiche, VIA, VAS, AIA - costituzione gruppi di lavoro per tematiche specifiche	- incontri di norma quindicinali - almeno due linee di indirizzo/procedure per tematiche critiche - raccolta e messa in rete di materiale informativo e documentale
3	Riorganizzazione del Servizio di Pronta disponibilità	- utilizzare la fase sperimentale per l'esame delle criticità, l'individuazione del personale da inserire in PD in relazione all'attività volta, definizione del fabbisogno formativo e predisposizione programma SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - GRU	- revisione regolamento entro il 30 settembre - elenco personale adibito alla PD entro il 30 settembre - attuazione programma formativo - protocolli operativi per i PEE e casi più frequenti

mq
F.S.
R

Scheda 1.2: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi peculiari/criticità

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
1P	Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Riorganizzare le responsabilità compatibilmente con l'inquadramento contrattuale - Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro 	<p>Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi</p> <p>Esecuzione delle seguenti azioni prioritarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prova annuale di emergenza - Tenuta del registro dei DPI - Verifica dotazioni pronto soccorso nella struttura - Controllo esecuzione manutenzione periodica attrezzature ed impianti attivi e passivi antincendio e comunicazione all'Ufficio tecnico - Controllo esecuzione manutenzioni periodiche dell'impianto di gas tecnici e comunicazione all'Ufficio tecnico. - Nomina degli operatori che sono incaricati del controllo del rispetto del regolamento sul fumo e della comminazione delle ammende per i trasgressori.
2	- Verificare la possibilità di gestire la rete privata di monitoraggio a servizio della centrale termoelettrica di Monfalcone;	- Predisposizione di una proposta di convenzione per l'assegnazione dalla gestione ad ARPA con l'individuazione degli oneri che la ditta dovrà sostenere;	- condivisione bozza di convenzione con A2A
3	- Realizzazione di sopralluoghi di controllo presso le ditte autorizzate alle emissioni in atmosfera.	- Approfondire il ruolo dell'ARPA ai sensi della recente normativa (D. Lgs. 128/10), organizzare l'attività di controllo.	- effettuare almeno n. 30 interventi di controllo ditte autorizzate
4	Implementazione delle prove acustiche accreditate	- Mettere a punto procedure, istruzioni e strumentazione per l'accreditamento delle misure del rumore aeroportuale	- predisporre la richiesta di accreditamento della prova
5	Organizzazione in loco del Servizio di Pronta disponibilità	Individuazione aree dedicate al ricovero automezzo e al deposito attrezzature d'intervento (strumentazione e contenitori) e gestione locale dell'attività (magazzino, DPI, attrezzature ecc.).	- completezza della logistica e dell'organizzazione dipartimentale

Handwritten signature and initials:

 F.S.

Scheda 2: Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
1P	Formulazione dei pareri di competenza (non centralizzati) pervenuti entro il 30 novembre: - scarichi (P) - emissioni in atmosfera - gestione rifiuti - autorizzazione unica (energia) - impatto e clima acustico (P) - attività rumorose temporanee (P)	- istruttorie	- evasione dell'80% delle richieste - rispetto dei termini previsti dalla legge, da regolamenti, dalla eventuale comunicazione dell'ARPA
2	Contributi per la formulazione dei pareri centralizzati	- concorrere nello sviluppo dell'organizzazione, delle modalità operative e dell'integrazione tra DTS e DIP secondo i risultati dei Progetti obiettivo "LA VAS" e "L'AIA"	- formulazione dei contributi richiesti
3P	Partecipazione/pareri alle Conferenze dei servizi - AIA (P) - Siti contaminati (P) - gestione rifiuti	- istruttorie	- partecipazione al 80% delle Conferenze
4P	Monitoraggi e controlli ambientali pianificati: - balneazione (P) - molluschicoltura (P) - qualità delle acque superficiali e sotterranee (P) - scarichi (P) - siti contaminati - ispezioni AIA (P)	- individuazione del numero e tipologia di controlli programmati in accordo con il LUR	- esecuzione del 80% dell'attività programmata
5	Controlli e monitoraggi richiesti da terzi non pianificati		- relazione conclusiva a commento

Scheda 3: Obiettivi guida specifici 2011

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
A – TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE			
1	supporto al Piano regionale di tutela delle acque di competenza della Direzione centrale Ambiente, energia e politiche per la montagna		
1a	completare la classificazione ecologica di 150 corpi idrici di acque dolci interne; 6 corpi idrici lacustri e invasi artificiali; avviare la classificazione ecologica di ulteriori 100 corpi idrici di acque dolci interne	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR	Classificazione ecologica entro il 31 dicembre
1b	realizzare almeno ulteriori 30 applicazioni degli indici ittici nei corpi idrici di acque dolci interne, mediante collaborazione con l'Ente Tutela Pesca	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	30 applicazioni degli indici ittici entro il 31 dicembre
1c	realizzare la classificazione preliminare dei corpi idrici lagunari (17) mediante la messa a punto dell'indice ittico delle acque di transizione, in collaborazione con l'Università di Venezia	- programmare e svolgere l'attività - eventuale convenzione onerosa con l'Università di Venezia SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD – DIP GO	classificazione preliminare dei corpi idrici lagunari entro il 31 dicembre
1d	caratterizzare l'ambiente lagunare per gli aspetti idromorfologici ed ecologici mediante l'applicazione degli indici di qualità ecologica basati sulle fanerogame (classificazione preliminare)	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD – DIP GO	Caratterizzazione dell'ambiente lagunare per gli aspetti idromorfologici ed ecologici (classificazione preliminare) entro il 31 dicembre
1e	approfondire ulteriormente la caratterizzazione biologica dei corpi idrici confinati delle acque di transizione lagunari	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD – DIP GO	caratterizzazione biologica dei corpi idrici confinati delle acque di transizione lagunari entro il 31 dicembre
1f	attuare la collaborazione tra l'Osservatorio Alto Adriatico e i Dipartimenti di Udine e Gorizia per l'aggiornamento del programma di monitoraggio chimico fisico dell'ambiente lagunare	- Realizzazione di incontri per l'approfondimento della tematica e la stesura del programma di attività sulla base di principi condivisi e dei profili analitici per area di intervento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD – DIP GO	Programma di monitoraggio entro il 31 marzo

Handwritten signatures and initials:



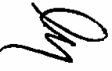
	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	A - TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (segue)		
1g	aggiornare il programma di monitoraggio in materia di acque sotterranee, delle acque dolci interne, di transizione, dei balneazione, degli scarichi degli impianti di depurazione superiori ai 2000 ab eq	- Realizzazione di incontri per l'approfondimento della tematica e la stesura del programma di attività sulla base di principi condivisi e dei profili analitici per area di intervento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	Programma di monitoraggio entro il 30 aprile
1h	procedere alla implementazione delle conoscenze e messa a punto dei metodi per la classificazione chimica dei corpi idrici superficiali e sotterranei mediante campionamento ed analisi di sostanze pericolose addizionali (composti organostannici, ritardanti di fiamma, cloroalcani, diox/ + PCB-diox-like, cloroparaffine; definizione di un piano di lavoro con i pescatori per l'organizzazione dell'attività in mare e laguna .	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	- relazione sui risultati dell'implementazione delle conoscenze entro il 31 dicembre - piano di lavoro con i pescatori per l'organizzazione dell'attività in mare e laguna entro il 30 giugno
2	condividere con la Commissione paritetica per l'idroeconomia le modalità ed organizzazione del Focal Point e predisporre il protocollo operativo	- partecipazione agli incontri organizzati dall'Autorità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP GO	protocollo operativo entro il 30 giugno o entro la data indicata dalla Commissione
3	condividere con ISPRA le modalità e l'organizzazione del sito di intercalibrazione internazionale (Laguna di Marano e Grado) dei metodi biologici per le acque di transizione e stendere un piano di lavoro	- partecipazione agli incontri organizzati da ISPRA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD - DIP GO	Documento che riporta le modalità e l'organizzazione del sito di intercalibrazione entro la data indicata da ISPRA
4	condividere con l'Autorità le modalità e l'organizzazione dell'avvio della "Marine Strategy" (Direttiva 2008/56(CEE); stendere un pian di lavoro	- partecipazione agli incontri organizzati dall'Autorità SOC responsabile: DTS	pian di lavoro entro la data indicata dall'Autorità
5	condividere con il Ministero dell'Ambiente, l'ISPRA e la GNL le modalità e l'organizzazione del monitoraggio dell'ambiente marino ante e post realizzazione del "Rigassificatore" di Trieste; stendere un protocollo operativo	- partecipazione a incontri con ISPRA, GNL SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP TS - LUR	Protocollo operativo entro il 30 giugno o entro la data concordata con ISPRA e GNL



 Handwritten signature and initials, possibly 'DTS' and 'LUR'.

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	B - BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI		
1	procedere alla revisione delle procedure di validazione dei siti di competenza regionale	- riunioni nell'ambito del programma uniformità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	revisione delle procedure di validazione entro il 30 giugno
2	prevedere l'uniformità del reporting mediante la validazione del Dipartimento tecnico scientifico	- riunioni nell'ambito del programma uniformità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	procedura per la validazione del reporting entro il 30 giugno

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	C - GESTIONE RIFIUTI		
1	supporto alla Regione nella gestione dei rifiuti da attività estrattive	Realizzare incontri con la Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	condividere con la Direzione centrale Ambiente entro il 30 giugno o i tempi indicati dalla Regione le modalità dell'attività di supporto, stendere un protocollo operativo e attuare il programma condiviso
2	potenziamento sul territorio dei controlli sui fattori di pressione raggiunti con azione sistemica di valutazione del rischio	Valutazione specifica dalle attività di controllo programmate per le aziende AIA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Piano di lavoro entro il 30 settembre
3	implementazione del quadro conoscitivo secondo obiettivi condivisi con la Regione e le Province	Realizzare incontri con la Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	piano di lavoro e attuazione del programma secondo tempistiche condivise


 F.S.

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento atmosferico		
1	Supporto alla Regione nell'applicazione della nuova disciplina sulla qualità dell'aria - adeguamento della zonizzazione, classificazione del territorio e validazione-;	Studio della nuova disciplina ed elaborazione documento propositivo di adeguamento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso
2	supporto nella pianificazione regionale (piano di miglioramento e piano di azione);	prosecuzione nell'attività di supporto alla Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso
3	esecuzione dei controlli delle attività soggette ad AIA con emissioni	Vedi progetto obiettivo "L'AIA"	
4	- aggiornare e verificare l'inventario delle emissioni al 2007 INEMAR; - condividere con la Direzione centrale Ambiente le modalità dell'attività di supporto per la realizzazione degli scenari energetici e dei livelli delle attività produttivi, stendere un piano di lavoro; attuare il programma condiviso; - predisporre uno studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni	- acquisizione dati su flussi di traffico sulle reti autostradali, su parco veicolare circolante; su contributi emissivi da aeroporti militari, su consumo di biomassa per il riscaldamento domestico; - predisporre un programma di lavoro per la realizzazione degli scenari energetici e sua attuazione; - eseguire la ricognizione dell'attuale flusso di dati di emissioni verso l'Agenzia, predisporre prototipi di calcolo adeguati per il controllo dei parametri emissivi; applicazione ad un caso di studio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	- Aggiornamento inventario entro il 31 dicembre - piano di lavoro con la Regione entro il 30 giugno e - attuazione programma entro il 31 dicembre - studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni entro il 31 dicembre
5	pianificazione pluriennale con la Regione e le Province, delle attività da svolgere nel corso di ciascun anno, compatibilmente con le risorse effettivamente disponibili	Dare evidenza della programmazione dei controlli ai camini nell'ambito dei controlli AIA programmati; approfondire e definire i compiti dell'ARPA nei confronti degli SME e della gestione dei dati SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	Incontri tecnici con le Province entro il 30 giugno Attuazione dell'attività programmata AIA entro il 31 dicembre
6	implementazione della strumentazione delle centraline di rilevamento della qualità dell'aria alla luce delle nuove norme di settore (recepimento Direttiva 2008/50/CE);	organizzare riunioni per l'approfondimento della tematica e per la formulazione di una proposta SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Proposta di adeguamento entro il 31 marzo
7	supporto alla Salute per le situazioni di criticità per PM10, O3 e NO2	Promuovere riunioni di approfondimento con Direzione Centrale Salute e Dipartimenti di prevenzione ASS SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Piano di lavoro entro il 30 giugno


 F.S.

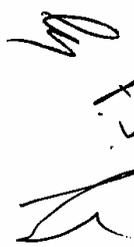
	D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento atmosferico (segue)		
8	supporto ai Comuni nell'attuazione dei piani di azione in attuazione del nuovo Piano di azione regionale	riunioni di approfondimento con i Comuni interessati SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Supporto attraverso incontri con i Comuni
	D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento elettromagnetico		
1	aggiornare il catasto delle sorgenti ionizzanti	- disporre affinché tutte le comunicazioni RX vengano acquisite dalla SOS Fisica Ambientale - trasferire le banche dati / documentazioni alla SOS Fisica Ambientale - implementare il catasto in modalità univoche SOC responsabile: LUR SOC concorrente: DTS - DIP	aggiornamento entro il 31 dicembre
	D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento acustico		
1	supporto ai Comuni nelle attività di zonizzazione acustica	- Attività di supporto richiesta dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Supporto nei termini concordati con i comuni
2	attività di valutazione dei progetti di zonizzazione acustica comunali	- Formulazione dei pareri richiesti dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Formulazione dei pareri
3	supporto tecnico-scientifico ai Comuni nelle attività di valutazione dell'impatto acustico e del clima acustico	- Formulazione dei pareri richiesti dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Supporto nei termini richiesti dai comuni

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	E - INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE		
1	aggiornamento del Rapporto sullo stato dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione dello staff di redazione e definizione dei compiti - Definizione del format redazionale - Riunioni periodiche con i redattori dei testi - Procedure di affidamento d'incarico per la stampa del volume - Verifica e controllo dell'omogeneità dei testi - Consegna del materiale a ditta incaricata - Promozione e veicolazione dell'RSA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Rispetto del cronoprogramma Stampa e diffusione dell'RSA entro il 31.12.2011
2	rinnovare periodicamente il Portale, creare nuovi servizi, indicizzare pagine e monitorare accessi	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Erogazione del servizio
3	svolgere l'attività di Responsabile del Procedimento di Pubblicazione dei contenuti e della Redazione web. Ristrutturare e riallineare il sito in ottemperanza alla normativa vigente, gestire e controllare la pubblicazione dati, coordinare i Fornitori di Dati, creare nuovi servizi, indicizzare le pagine e monitorare gli accessi.	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Erogazione del servizio
4	Riorganizzare i contenuti, migliorare l'accesso ai dati, creare nuovi servizi	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Erogazione del servizio

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	F - FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE: RAPPORTI ISTITUZIONALI		
1	ridefinizione del Catalogo delle prestazioni in funzione del sistema di avvalimento funzionale previsto dalla legge regionale istitutiva e dal regolamento regionale di attuazione di cui all'articolo 5	<ul style="list-style-type: none"> - predisposizione proposta del catalogo delle prestazioni - confronto con gli "utenti" SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	<ul style="list-style-type: none"> - Proposta catalogo entro il 30 giugno - incontri con gli "utenti"
2	ricognizione dei livelli quali-quantitativi delle prestazioni rese nel biennio 2009-2010	<ul style="list-style-type: none"> - Programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Documento entro il 30 settembre
3	definire con le Province piani di lavoro per le attività di supporto; attuare le attività programmate; avviare azioni analoghe con i comuni capoluogo di provincia	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri con le Province - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	<ul style="list-style-type: none"> - Piani di lavoro con le Province entro il 30 aprile - contatti con i capoluoghi di provincia entro il 31 dicembre per l'eventuale supporto per l'anno 2012

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	F – FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE: RAPPORTI ISTITUZIONALI (segue)		
4	definizione di protocolli operativi di settore per regolare i rapporti con il SSR	Promuovere riunioni di approfondimento con Direzione Centrale Salute e Dipartimenti di prevenzione ASS SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	partecipare alle riunioni di coordinamento tra Direzione centrale della Salute, Dipartimenti di prevenzione delle ASS e ARPA
5	aggiornamento e ampliamento tariffario delle prestazioni	- predisposizione proposta del catalogo delle prestazioni SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Proposta nuovo tariffario entro il 30 giugno

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	G – INTEGRAZIONE AMBIENTE E SALUTE		
1	perseguire le attività già avviate ed acquisire i dati di qualità dell'aria delle Province di Udine e Gorizia allo scopo di procedere alla mappatura dell'esposizione ambientale nell'ambiente urbano ed alla sorveglianza epidemiologica del rischio legato a fonti di origine industriale e nelle aree adiacenti a direttrici di traffico significative	- Elaborare i dati ambientali acquisiti e correlarli con dati sanitari di soggetti residenti nelle aree limitrofe SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD- DIP GO	Documento conclusivo
3	partecipare al progetto "Convenzioni Ministero dell'Ambiente - ARPA/ISPRA in materia di campi elettromagnetici per la ricerca e sperimentazione tecnico-scientifica in campo epidemiologico e di cancerogenesi sperimentale sugli effetti dell'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";	- Integrare i dati del catasto già acquisiti e prodotti da ARPA con quelli dei residenti interessati all'esposizione SOC responsabile DTS SOC concorrente: DIP	realizzazione azioni previste dal progetto entro il 31 dicembre


 FS
 N

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
H - SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VIA			
1	prevedere nel "Programma uniformità dell'ARPA" sistematici incontri per l'approfondimento delle tematiche attinenti la VIA e i rapporti con l'AIA;	- programmare e realizzare gli incontri formativi SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	realizzare almeno sei incontri nel corso dell'anno
2	definire il ruolo dell'ARPA nell'attività di monitoraggio degli impatti previa realizzazione di una ricognizione dei monitoraggi effettuati, con verifica della quantità e appropriatezza; attuazione delle azioni previste	- effettuare la ricognizione dei piani di monitoraggio approvati - definire i contenuti minimi dei piani di monitoraggio - definire il ruolo dell'ARPA - predisporre un primo programma di controlli SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	- ricognizione dei monitoraggi VIA e programma di lavoro entro il 31 marzo - attuazione programma di lavoro
H - SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VAS			
<p>Gli obiettivi indicati nelle Linee di indirizzo della Regione: coordinamento interno delle attività di VAS ed esterno in funzione delle fasi progettuali dei Piani regionali settoriali, mettendo a disposizione dati organizzati ed indicatori riferiti alle matrici ambientali a favore delle amministrazioni cui compete elaborare piani e programmi; formazione esperti ARPA e professionisti; concentrazione delle valutazioni per la gestione di alcuni casi concreti con finalità formative; attivazione sperimentale dei monitoraggi; predisposizione pareri ed elaborati tecnici per l'analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni regionali, controllo ed esecuzione, periodica, di monitoraggi di ogni singolo piano o programma vigente, supporto tecnico all'Amministrazione regionale per il sistema informativo ambientale - indicatori ambientali, supporto tecnico all'Amministrazione regionale per la redazione del rapporto ambientale e le valutazioni successive dei piani regionali delle acque, dell'aria, dei rifiuti e delle attività estrattive, vengono sviluppati nell'ambito del Progetto obiettivo "LA VAS"</p>			
PROGETTO OBIETTIVO "LA VAS"			
Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
<ul style="list-style-type: none"> - uniformare le procedure per le istruttorie (scoping, rapporto preliminare, rapporto ambientale e piani di monitoraggio); - predisporre pareri ed elaborati tecnici per l'analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni competenti; - supportare tecnicamente le Autorità competenti per i piani di monitoraggio; - condividere con la Direzione centrale Ambiente le modalità dell'attività di supporto per la redazione del rapporto ambientale e le valutazioni successive dei piani regionali delle acque, dell'aria, dei rifiuti e delle attività 		<p>1. politiche del personale e formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione del project manager per la conduzione del progetto (responsabile: D.G.) - realizzazione di sistematici incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Gestione attività centralizzate" per il coordinamento delle attività e l'uniformità delle azioni (struttura responsabile: DTS - struttura concorrente: DIP) - costituzione del gruppo di lavoro ARPA per procedure VAS particolarmente complesse (struttura responsabile: DTS - struttura concorrente: DIP) - Promozione di corsi formativi "a tema" del personale degli enti pubblici coinvolti nel processo di VAS, predisposizione e divulgazione delle procedure ARPA alle amministrazioni competenti, incontri su singole istruttorie con professionisti (struttura responsabile: DTS - struttura concorrente: DIP) <p>2. Organizzazione del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - i quattro dipartimenti e la sede centrale (SOS "Gestione attività 	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione del project manager entro il 31 marzo - prevedere nel "programma uniformità dell'ARPA" sistematici incontri per l'approfondimento delle tematiche attinenti la VAS (realizzare almeno sei incontri nel corso dell'anno) -evadere pareri ed elaborati tecnici per l'analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni competenti con tempistiche compatibili con i termini del procedimento - definire il ruolo dell'ARPA nell'attività di supporto per la stesura dei piani di monitoraggio e per l'attività concreta di monitoraggio; stendere un piano di lavoro (entro il 30 giugno); - stendere un piano di lavoro condiviso con la Direzione centrale Ambiente per l'attività di supporto secondo tempi condivisi ed attuare il programma entro il 31.12.2011

	centralizzate”) organizzano l’attività istruttoria. Nella formazione dei gruppi di lavoro si tiene conto delle competenze professionali superando i limiti territoriali (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - l’attività istruttoria viene svolta utilizzando schemi di riferimento e report predefiniti (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - vengono assicurati periodici collegamenti con la Direzione Centrale Ambiente per l’attività di supporto (struttura responsabile: DTS) -	
H – SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA		
Gli obiettivi indicati nelle Linee di indirizzo della Regione: ricercare le condizioni organizzative e procedurali migliori per l’esecuzione delle fasi ispettive dei controlli; svolgere le attività di controllo ai camini previste dai Piani di monitoraggio e controllo; proseguire nel processo formativo specifico in raccordo con ISPRA e il sistema agenziale, vengono sviluppati nell’ambito del Progetto obiettivo “L’AIA”		
PROGETTO OBIETTIVO “L’AIA”		
Obiettivi	Azioni per l’attuazione dell’obiettivo	Indicatori
Assicurare l’attività di controllo, tenendo conto dell’incremento delle attività conseguente al passaggio dalla fase autorizzativa (in capo alla Regione e al Ministero) a quella dei controlli (esclusiva dell’ARPA e dell’ISPRA)	1. politiche del personale e formazione - Individuazione del project manager per la conduzione del progetto (responsabile: D.G.) - realizzazione di sistematici incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. “Coordinamento dei dipartimenti” per il coordinamento delle attività e l’uniformità delle azioni (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP e LUR) - costituzione del gruppo di lavoro ARPA per il controllo ai camini, assicurando la formazione dei suoi componenti e l’avvio progressivo della sua operatività (struttura responsabile: LUR) - acquisizione delle prestazioni di un laboratorio esterno per l’esecuzione dei campionamenti ed analisi al camino ad integrazione delle competenze interne all’ARPA in fase di implementazione (struttura responsabile: LUR) 2. Organizzazione del lavoro - i quattro dipartimenti e la sede centrale (SOS “Coordinamento dei dipartimenti) organizzano l’attività ispettiva. Nella formazione dei gruppi ispettivi tengono conto della diversa distribuzione territoriale delle aziende AIA e privilegiano la competenza professionale superando i limiti territoriali dipartimentali (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - l’attività di controllo viene svolta utilizzando liste di controllo standard e uno schema di report predefiniti (struttura responsabile: DIP) - vengono assicurati periodici collegamenti con la Regione e l’ISPRA per verificare la coerenza delle attività svolte dall’ARPA	- individuazione del project manager entro il 31 marzo (D.G.) - realizzazione di almeno 6 incontri formativi - definizione del programma dei controlli entro il 31 gennaio 2011 - realizzazione di almeno l’80% del programma delle ispezioni (DIP) - realizzazione di almeno l’80% dei controlli al camino (LUR) - supporto dei Dipartimenti nell’attività di campionamento al camino del LUR secondo modalità condivise (DIP) - aggiornamento della lista di controllo entro il 30 aprile 2011 - stesura del modello di rapporto della visita ispettiva entro il 31 maggio 2011

mg

ES

		con il mandato istituzionale (struttura responsabile: DTS)	
	Assicurare il supporto tecnico alla Regione nella fase autorizzativa	<ul style="list-style-type: none"> - valutazione preventiva dei Piani di monitoraggio e controllo delle aziende nell'ambito del procedimento autorizzativo e partecipazione alle Conferenze dei servizi (struttura responsabile: DIP) - realizzazione di incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Coordinamento dei dipartimenti" per l'uniformità del supporto alla Regione (struttura responsabile: DTS) - struttura concorrente: DIP - LUR 	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione all'80% delle Conferenze dei servizi (DIP - DTS) - realizzazione di almeno 2 incontri formativi

ULTERIORI PROGETTI

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'			
Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	
1	Approvare il manuale della qualità ISO 9001 ed approvare le principali procedure gestionali del sistema di gestione della qualità dell'Agenzia	<ul style="list-style-type: none"> - ricognizione documenti di sistema dei laboratori - incontri per illustrare le principali novità dei documenti di ACCREDIA - modifica della documentazione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR 	Manuale entro il 31 dicembre
2	Predisporre la bozza di manuale di sistema di gestione ambientale	<ul style="list-style-type: none"> - ricognizione documenti tecnici di sistema dei laboratori - incontri per illustrare l'armonizzazione delle procedure Modifica della documentazione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR 	Bozza manuale entro il 31 dicembre
3	Predisporre documenti di analisi e proposte operative per l'estensione della Qualità al reporting ambientale e ai pareri a supporto della Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> - riunioni periodiche per la predisposizione dei documenti - stesura documenti - condivisione correzione documenti - emissione documenti SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR 	Documenti e proposte operative entro il 31 dicembre

PROGETTO OBIETTIVO "LABORATORIO UNICO MULTISITO"			
	- Partecipare alla realizzazione del progetto obiettivo descritto nella scheda di budget della SOC responsabile della conduzione (Laboratorio unico regionale)	<ul style="list-style-type: none"> Svolgere le azioni previste a carico della SOC Dipartimento di Gorizia 	Raggiungere i risultati attesi descritti nel progetto



 F.S.

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI GORIZIA

LE RISORSE 2011

F.S.
Dm
H

SOC	CONTRATTO	RUOLO	FIGURA GIURIDICA	Dip.to Terr. Prov. Gorizia	Servizi Ambientali GO	Totale complessiv o
CALT						
		AMM	Assistente Amministrativo	2		2
		Totale AMM		2		2
		SANA	Coll.Prof.San.Esperto - Tecnico Prevenzione	1	1	2
			Coll.Prof.Sanitario - Tecnico Prevenzione	2		2
		Totale SANA		3	1	4
		TEC	Collaboratore Tecnico Professionale	7	2	9
			Assistente Tecnico	1	1	2
		Totale TEC		8	3	11
		Totale CALT		13	4	17
		CDIR				
		SANA	Dirig. Biologo (ex IX liv.) Anz.>5 Anni		1	1
			Dirig. Biologo. (ex X liv.)	1		1
			Dirig. Chimico (ex IX liv.) Anz.>5 Anni	1		1
		Totale SANA		2	1	3
		Totale CDIR		2	1	3
		Totale complessivo		15	5	20

Interinali

1 Assistente amministrativo fino al 31/08/2011

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI PORDENONE

LE ATTIVITA' 2011

FS.
[Signature]

SCHEDE OBIETTIVI
S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI PORDENONE

Scheda 1.1: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi generali/criticità

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
1	Attuare uno stretto collegamento tra l'operatività della Direzione centrale dell'Ambiente energia e politiche per la montagna e l'ARPA attraverso l'individuazione di meccanismi operativi stabili di integrazione	- Realizzare sistematici incontri a valenza strategica e operativa per condividere programmi e individuare criticità - costituzione gruppi di lavoro per aree tematiche Responsabile: DG	- incontri a valenza strategica bimensili - incontri operativi secondo calendari programmati - resoconti, piani di lavoro - valutazione a settembre 2011
2P	Partecipare agli incontri organizzati dalla DTS finalizzati ad assicurare l'uniformità del servizio reso all'utenza finale	- Realizzare sistematici incontri tra DTS, Dipartimenti e LUR su tematiche definite secondo programmi calendarizzati almeno sulle seguenti tematiche: rifiuti, bonifiche, VIA, VAS, AIA - costituzione gruppi di lavoro per tematiche specifiche	- incontri di norma quindicinali - almeno due linee di indirizzo/procedure per tematiche critiche - raccolta e messa in rete di materiale informativo e documentale
3	Riorganizzazione del Servizio di Pronta disponibilità	- utilizzare la fase sperimentale per l'esame delle criticità, l'individuazione del personale da inserire in PD in relazione all'attività volta, definizione del fabbisogno formativo e predisposizione programma SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - GRU	- revisione regolamento entro il 30 settembre - elenco personale adibito alla PD entro il 30 settembre - attuazione programma formativo - protocolli operativi per i PEE e casi più frequenti

Handwritten signatures and initials:
 DG
 S.S.
 H

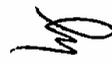
Scheda 1.2: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi peculiari/criticità

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
IP	Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Riorganizzare le responsabilità compatibilmente con l'inquadramento contrattuale - Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro 	<p>Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi</p> <p>Esecuzione delle seguenti azioni prioritarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prova annuale di emergenza - Tenuta del registro dei DPI - Verifica dotazioni pronto soccorso nella struttura - Controllo esecuzione manutenzione periodica attrezzature ed impianti attivi e passivi antincendio e comunicazione all'Ufficio tecnico - Controllo esecuzione manutenzioni periodiche dell'impianto di gas tecnici e comunicazione all'Ufficio tecnico. - Nomina degli operatori che sono incaricati del controllo del rispetto del regolamento sul fumo e della comminazione delle ammende per i trasgressori.
2	Monitoraggio a Fanna per la determinazione del "bianco ambientale" attraverso l'effettuazione di una campagna estiva ed una invernale e determinazioni di diossine ed IPA	<ul style="list-style-type: none"> - procedere al posizionamento di campionatori passivi e deposimetri nell'area interessata - formalizzazione convenzione con INCA 	Risultati monitoraggio
3	Qualità ambiente urbano	Partecipazione alle iniziative previste e predisporre i contributi richiesti	Contributi richiesti
4	Convenzione con Comune di Sacile per definizione qualità dell'aria mediante utilizzo di quadrelli e della qualità delle acque fluviali con l'utilizzo delle briofite	Esecuzione degli interventi previsti dalla convenzione	Risultati monitoraggio

Sm
F.S.
M

Scheda 2: Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
1P	Formulazione dei pareri di competenza (non centralizzati) pervenuti entro il 30 novembre: - scarichi (P) - emissioni in atmosfera - gestione rifiuti - autorizzazione unica (energia) - impatto e clima acustico (P) - attività rumorose temporanee (P)	- istruttorie	- evasione dell'80% delle richieste - rispetto dei termini previsti dalla legge, da regolamenti, dalla eventuale comunicazione dell'ARPA
2	Contributi per la formulazione dei pareri centralizzati	- concorrere nello sviluppo dell'organizzazione, delle modalità operative e dell'integrazione tra DTS e DIP secondo i risultati dei Progetti obiettivo "LA VAS" e "L'AIA"	- formulazione dei contributi richiesti
3P	Partecipazione/pareri alle Conferenze dei servizi - AIA (P) - Siti contaminati (P) - gestione rifiuti	- istruttorie	- partecipazione al 80% delle Conferenze
4P	Monitoraggi e controlli ambientali pianificati: - balneazione (P) - qualità delle acque superficiali e sotterranee (P) - scarichi (P) - siti contaminati - ispezioni AIA (P)	- individuazione del numero e tipologia di controlli programmati in accordo con il LUR	- esecuzione del 80% dell'attività programmata
5	Controlli e monitoraggi richiesti da terzi non pianificati	- svolgere l'attività concordata	- relazione conclusiva a commento


 FS

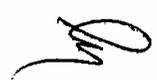

Scheda 3: Obiettivi guida specifici 2011

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
A - TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE			
1	supporto al Piano regionale di tutela delle acque di competenza della Direzione centrale Ambiente, energia e politiche per la montagna		
1a	completare la classificazione ecologica di 150 corpi idrici di acque dolci interne; 6 corpi idrici lacustri e invasi artificiali; avviare la classificazione ecologica di ulteriori 100 corpi idrici di acque dolci interne	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	Classificazione ecologica entro il 31 dicembre
1b	realizzare almeno ulteriori 30 applicazioni degli indici ittici nei corpi idrici di acque dolci interne, mediante collaborazione con l'Ente Tutela Pesca	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	30 applicazioni degli indici ittici entro il 31 dicembre
1c	aggiornare il programma di monitoraggio in materia di acque sotterranee, delle acque dolci interne, di transizione, dei balneazione, degli scarichi degli impianti di depurazione superiori ai 2000 ab eq (entro il 31 marzo);	- Realizzazione di incontri per l'approfondimento della tematica e la stesura del programma di attività sulla base di principi condivisi e dei profili analitici per area di intervento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	Programma di monitoraggio entro il 30 aprile
1d	procedere alla implementazione delle conoscenze e messa a punto dei metodi per la classificazione chimica dei corpi idrici superficiali e sotterranei mediante campionamento ed analisi di sostanze pericolose addizionali (composti organostannici, ritardanti di fiamma, cloroalcani, diox/ + PCB-diox-like, cloroparaffine; definizione di un piano di lavoro con i pescatori per l'organizzazione dell'attività in mare e laguna .	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	- relazione sui risultati dell'implementazione delle conoscenze entro il 31 dicembre - piano di lavoro con i pescatori per l'organizzazione dell'attività in mare e laguna entro il 30 giugno

DF
FS
N

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	B - BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI		
1	procedere alla revisione delle procedure di validazione dei siti di competenza regionale	- riunioni nell'ambito del programma uniformità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	revisione delle procedure di validazione entro il 30 giugno
2	prevedere l'uniformità del reporting mediante la validazione del Dipartimento tecnico scientifico	- riunioni nell'ambito del programma uniformità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	procedura per la validazione del reporting entro il 30 giugno

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	C - GESTIONE RIFIUTI		
1	supporto alla Regione nella gestione dei rifiuti da attività estrattive	Realizzare incontri con la Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	condividere con la Direzione centrale Ambiente entro il 30 giugno o i tempi indicati dalla Regione le modalità dell'attività di supporto, stendere un protocollo operativo e attuare il programma condiviso
2	potenziamento sul territorio dei controlli sui fattori di pressione raggiunti con azione sistemica di valutazione del rischio	Valutazione specifica dalle attività di controllo programmate per le aziende AIA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Piano di lavoro entro il 30 settembre
3	implementazione del quadro conoscitivo secondo obiettivi condivisi con la Regione e le Province	Realizzare incontri con la Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	piano di lavoro e attuazione del programma secondo tempistiche condivise


 FS.


Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento atmosferico		
1 Supporto alla Regione nell'applicazione della nuova disciplina sulla qualità dell'aria – adeguamento della zonizzazione, classificazione del territorio e validazione-;	Studio della nuova disciplina ed elaborazione documento propositivo di adeguamento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso
2 supporto nella pianificazione regionale (piano di miglioramento e piano di azione);	prosecuzione nell'attività di supporto alla Direzione Centrale Ambiente SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Stesura di un piano di lavoro entro il 31 marzo e attuazione del programma condiviso
3 esecuzione dei controlli delle attività soggette ad AIA con emissioni	Vedi progetto obiettivo "L'AIA"	
4 - aggiornare e verificare l'inventario delle emissioni al 2007 INEMAR; - condividere con la Direzione centrale Ambiente le modalità dell'attività di supporto per la realizzazione degli scenari energetici e dei livelli delle attività produttivi, stendere un piano di lavoro; attuare il programma condiviso; - predisporre uno studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni	- acquisizione dati su flussi di traffico sulle reti autostradali, su parco veicolare circolante; su contributi emissivi da aeroporti militari, su consumo di biomassa per il riscaldamento domestico; - predisporre un programma di lavoro per la realizzazione degli scenari energetici e sua attuazione; - eseguire la ricognizione dell'attuale flusso di dati di emissioni verso l'Agenzia, predisporre prototipi di calcolo adeguati per il controllo dei parametri emissivi; applicazione ad un caso di studio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	- Aggiornamento inventario entro il 31 dicembre - piano di lavoro con la Regione entro il 30 giugno e - attuazione programma entro il 31 dicembre - studio di fattibilità della rete di rilevamento delle emissioni entro il 31 dicembre
5 pianificazione pluriennale con la Regione e le province, delle attività da svolgere nel corso di ciascun anno, compatibilmente con le risorse effettivamente disponibili	Dare evidenza della programmazione dei controlli ai camini nell'ambito dei controlli AIA programmati; approfondire e definire i compiti dell'ARPA nei confronti degli SME e della gestione dei dati SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	Incontri tecnici con le Province entro il 30 giugno Attuazione dell'attività programmata AIA entro il 31 dicembre
6 implementazione della strumentazione delle centraline di rilevamento della qualità dell'aria alla luce delle nuove norme di settore (ricepimento Direttiva 2008/50/CE);	organizzare riunioni per l'approfondimento della tematica e per la formulazione di una proposta SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Proposta di adeguamento entro il 31 marzo
7 supporto alla Salute per le situazioni di criticità per PM10, O3 e NO2	Promuovere riunioni di approfondimento con Direzione Centrale Salute e Dipartimenti di prevenzione ASS SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Piano di lavoro entro il 30 giugno



 F.S.

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento atmosferico (segue)		
8	supporto ai Comuni nell'attuazione dei piani di azione in attuazione del nuovo Piano di azione regionale	riunioni di approfondimento con i Comuni interessati SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	Supporto attraverso incontri con i Comuni
	D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento elettromagnetico		
1	aggiornare il catasto delle sorgenti ionizzanti	- disporre affinché tutte le comunicazioni RX vengano acquisite dalla SOS Fisica Ambientale - trasferire le banche dati / documentazioni alla SOS Fisica Ambientale - implementare il catasto in modalità univoche SOC responsabile: LUR SOC concorrente: DTS - DIP	aggiornamento entro il 31 dicembre

	D - TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento acustico		
1	supporto ai Comuni nelle attività di zonizzazione acustica	- Attività di supporto richiesta dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Supporto nei termini concordati con i comuni
2	implementazione /formazione del personale specialistico	adeguamento capacità tecniche del Dip di Pordenone attraverso formazione personale e affiancamento a tecnici competenti ARPA SOC responsabile: DIP PN SOC concorrente: DTS	Ricognizione entro il 30 giugno
3	attività di valutazione dei progetti di zonizzazione acustica comunali	- Formulazione dei pareri richiesti dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Formulazione dei pareri
4	supporto tecnico-scientifico ai Comuni nelle attività di valutazione dell'impatto acustico e del clima acustico	- Formulazione dei pareri richiesti dai Comuni - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	Supporto nei termini richiesti dai comuni

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
E – INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE			
1	aggiornamento del Rapporto sullo stato dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione dello staff di redazione e definizione dei compiti - Definizione del format redazionale - Riunioni periodiche con i redattori dei testi - Procedure di affidamento d'incarico per la stampa del volume - Verifica e controllo dell'omogeneità dei testi - Consegna del materiale a ditta incaricata - Promozione e veicolazione dell'RSA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER	Rispetto del cronoprogramma Stampa e diffusione dell'RSA entro il 31.12.2011
2	rinnovare periodicamente il Portale, creare nuovi servizi, indicizzare pagine e monitorare accessi	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER	Erogazione del servizio
3	svolgere l'attività di Responsabile del Procedimento di Pubblicazione dei contenuti e della Redazione web. Ristrutturare e riallineare il sito in ottemperanza alla normativa vigente, gestire e controllare la pubblicazione dati, coordinare i Fornitori di Dati, creare nuovi servizi, indicizzare le pagine e monitorare gli accessi.	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER	Erogazione del servizio
4	Riorganizzare i contenuti, migliorare l'accesso ai dati, creare nuovi servizi	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP – LUR - OSMER	Erogazione del servizio


 R.F.S.

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	F - FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE: RAPPORTI ISTITUZIONALI		
1	ridefinizione del Catalogo delle prestazioni in funzione del sistema di avvalimento funzionale previsto dalla legge regionale istitutiva e dal regolamento regionale di attuazione di cui all'articolo 5	- predisposizione proposta del catalogo delle prestazioni - confronto con gli "utenti" SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	- Proposta catalogo entro il 30 giugno - incontri con gli "utenti"
2	ricognizione dei livelli quali-quantitativi delle prestazioni rese nel biennio 2009-2010	- Programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Documento entro il 30 settembre
3	definire con le Province piani di lavoro per le attività di supporto; attuare le attività programmate; avviare azioni analoghe con i comuni capoluogo di provincia	- Incontri con le Province - Attività di coordinamento di DTS SOC responsabile: DIP SOC concorrente: DTS	- Piani di lavoro con le Province entro il 30 aprile - contatti con i capoluoghi di provincia entro il 31 dicembre per l'eventuale supporto per l'anno 2012
4	definizione di protocolli operativi di settore per regolare i rapporti con il SSR	Promuovere riunioni di approfondimento con Direzione Centrale Salute e Dipartimenti di prevenzione ASS SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	partecipare alle riunioni di coordinamento tra Direzione centrale della Salute, Dipartimenti di prevenzione delle ASS e ARPA
5	aggiornamento e ampliamento tariffario delle prestazioni	- predisposizione proposta del catalogo delle prestazioni SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Proposta nuovo tariffario entro il 30 giugno

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	G - INTEGRAZIONE AMBIENTE E SALUTE		
1	partecipare al progetto "Convenzioni Ministero dell'Ambiente - ARPA/ISPRA in materia di campi elettromagnetici per la ricerca e sperimentazione tecnico-scientifica in campo epidemiologico e di cancerogenesi sperimentale sugli effetti dell'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";	- Integrare i dati del catasto già acquisiti e prodotti da ARPA con quelli dei residenti interessati all'esposizione SOC responsabile DTS SOC concorrente: DIP	realizzazione azioni previste dal progetto entro il 31 dicembre
2	valutare gli effetti del radon in popolazione esposta della Provincia di Pordenone (programma di lavoro condiviso con il C.R.O. di Aviano)	- Assieme al Centro di Riferimento Oncologico valutare eventuali effetti sulla popolazione esposta SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR - DIP PN	Valutazioni entro il 31 dicembre

DM
F.S.

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
H - SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VIA			
1	prevedere nel "Programma uniformità dell'ARPA" sistematici incontri per l'approfondimento delle tematiche attinenti la VIA e i rapporti con l'AIA;	- programmare e realizzare gli incontri formativi SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	realizzare almeno sei incontri nel corso dell'anno
2	definire il ruolo dell'ARPA nell'attività di monitoraggio degli impatti previa realizzazione di una ricognizione dei monitoraggi effettuati, con verifica della quantità e appropriatezza; attuazione delle azioni previste	- effettuare la ricognizione dei piani di monitoraggio approvati - definire i contenuti minimi dei piani di monitoraggio - definire il ruolo dell'ARPA - predisporre un primo programma di controlli SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP	- ricognizione dei monitoraggi VIA e programma di lavoro entro il 31 marzo - attuazione programma di lavoro
H - SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VAS			
<p>Gli obiettivi indicati nelle Linee di indirizzo della Regione: coordinamento interno delle attività di VAS ed esterno in funzione delle fasi progettuali dei Piani regionali settoriali, mettendo a disposizione dati organizzati ed indicatori riferiti alle matrici ambientali a favore delle amministrazioni cui compete elaborare piani e programmi; formazione esperti ARPA e professionisti; concentrazione delle valutazioni per la gestione di alcuni casi concreti con finalità formative; attivazione sperimentale dei monitoraggi; predisposizione pareri ed elaborati tecnici per l'analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni regionali, controllo ed esecuzione, periodica, di monitoraggi di ogni singolo piano o programma vigente, supporto tecnico all'Amministrazione regionale per il sistema informativo ambientale - indicatori ambientali, supporto tecnico all'Amministrazione regionale per la redazione del rapporto ambientale e le valutazioni successive dei piani regionali delle acque, dell'aria, dei rifiuti e delle attività estrattive, vengono sviluppati nell'ambito del Progetto obiettivo "LA VAS"</p>			
PROGETTO OBIETTIVO "LA VAS"			
Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
<ul style="list-style-type: none"> - uniformare le procedure per le istruttorie (scooping, rapporto preliminare, rapporto ambientale e piani di monitoraggio); - predisporre pareri ed elaborati tecnici per l'analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni competenti; - supportare tecnicamente le Autorità competenti per i piani di monitoraggio; - condividere con la Direzione centrale Ambiente le modalità dell'attività di supporto per la redazione del rapporto ambientale e le valutazioni successive dei piani regionali delle acque, dell'aria, dei rifiuti e delle attività 		<p>1. politiche del personale e formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione del project manager per la conduzione del progetto (responsabile: D.G.) - realizzazione di sistematici incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Gestione attività centralizzate" per il coordinamento delle attività e l'uniformità delle azioni (struttura responsabile: DTS - struttura concorrente: DIP) - costituzione del gruppo di lavoro ARPA per procedure VAS particolarmente complesse (struttura responsabile: DTS - struttura concorrente: DIP) - Promozione di corsi formativi "a tema" del personale degli enti pubblici coinvolti nel processo di VAS, predisposizione e divulgazione delle procedure ARPA alle amministrazioni competenti, incontri su singole istruttorie con professionisti (struttura responsabile: DTS - struttura concorrente: DIP) <p>2. Organizzazione del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - i quattro dipartimenti e la sede centrale (SOS "Gestione attività 	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione del project manager entro il 31 marzo - prevedere nel "programma uniformità dell'ARPA" sistematici incontri per l'approfondimento delle tematiche attinenti la VAS (realizzare almeno sei incontri nel corso dell'anno) - evadere pareri ed elaborati tecnici per l'analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni competenti con tempistiche compatibili con i termini del procedimento - definire il ruolo dell'ARPA nell'attività di supporto per la stesura dei piani di monitoraggio e per l'attività concreta di monitoraggio; stendere un piano di lavoro (entro il 30 giugno); - stendere un piano di lavoro condiviso con la Direzione centrale Ambiente per l'attività di supporto secondo tempi condivisi ed attuare il programma entro il 31.12.2011

	centralizzate”) organizzano l’attività istruttoria. Nella formazione dei gruppi di lavoro si tiene conto delle competenze professionali superando i limiti territoriali (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - l’attività istruttoria viene svolta utilizzando schemi di riferimento e report predefiniti (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - vengono assicurati periodici collegamenti con la Direzione Centrale Ambiente per l’attività di supporto (struttura responsabile: DTS)-	
H – SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA		
Gli obiettivi indicati nelle Linee di indirizzo della Regione: ricercare le condizioni organizzative e procedurali migliori per l’esecuzione delle fasi ispettive dei controlli; svolgere le attività di controllo ai camini previste dai Piani di monitoraggio e controllo; proseguire nel processo formativo specifico in raccordo con ISPRA e il sistema agenziale, vengono sviluppati nell’ambito del Progetto obiettivo “L’AIA”		
PROGETTO OBIETTIVO “L’AIA”		
Obiettivi	Azioni per l’attuazione dell’obiettivo	Indicatori
Assicurare l’attività di controllo, tenendo conto dell’incremento delle attività conseguente al passaggio dalla fase autorizzativa (in capo alla Regione e al Ministero) a quella dei controlli (esclusiva dell’ARPA e dell’ISPRA)	1. politiche del personale e formazione - Individuazione del project manager per la conduzione del progetto (responsabile: D.G.) - realizzazione di sistematici incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. “Coordinamento dei dipartimenti” per il coordinamento delle attività e l’uniformità delle azioni (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP e LUR) - costituzione del gruppo di lavoro ARPA per il controllo ai camini, assicurando la formazione dei suoi componenti e l’avvio progressivo della sua operatività (struttura responsabile: LUR) - acquisizione delle prestazioni di un laboratorio esterno per l’esecuzione dei campionamenti ed analisi al camino ad integrazione delle competenze interne all’ARPA in fase di implementazione (struttura responsabile: LUR) 2. Organizzazione del lavoro - i quattro dipartimenti e la sede centrale (SOS “Coordinamento dei dipartimenti) organizzano l’attività ispettiva. Nella formazione dei gruppi ispettivi tengono conto della diversa distribuzione territoriale delle aziende AIA e privilegiano la competenza professionale superando i limiti territoriali dipartimentali (struttura responsabile: DTS – struttura concorrente: DIP) - l’attività di controllo viene svolta utilizzando liste di controllo standard e uno schema di report predefiniti (struttura responsabile: DIP) - vengono assicurati periodici collegamenti con la Regione e l’ISPRA per verificare la coerenza delle attività svolte dall’ARPA con il mandato istituzionale (struttura responsabile: DTS)	- individuazione del project manager entro il 31 marzo (D.G.) - realizzazione di almeno 6 incontri formativi - definizione del programma dei controlli entro il 31 gennaio 2011 - realizzazione di almeno l’80% del programma delle ispezioni (DIP) - realizzazione di almeno l’80% dei controlli al camino (LUR) - supporto dei Dipartimenti nell’attività di campionamento al camino del LUR secondo modalità condivise (DIP) - aggiornamento della lista di controllo entro il 30 aprile 2011 - stesura del modello di rapporto della visita ispettiva entro il 31 maggio 2011

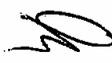



	Assicurare il supporto tecnico alla Regione nella fase autorizzativa	<ul style="list-style-type: none"> - valutazione preventiva dei Piani di monitoraggio e controllo delle aziende nell'ambito del procedimento autorizzativo e partecipazione alle Conferenze dei servizi (struttura responsabile: DIP) - realizzazione di incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Coordinamento dei dipartimenti" per l'uniformità del supporto alla Regione (struttura responsabile: DTS - struttura concorrente: DIP - LUR) 	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione all'80% delle Conferenze dei servizi (DIP - DTS) - realizzazione di almeno 2 incontri formativi
--	--	---	---

ULTERIORI PROGETTI

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'			
Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	
1	Approvare il manuale della qualità ISO 9001 ed approvare le principali procedure gestionali del sistema di gestione della qualità dell'Agenzia	<ul style="list-style-type: none"> - ricognizione documenti di sistema dei laboratori - incontri per illustrare le principali novità dei documenti di ACCREDIA - modifica della documentazione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR 	Manuale entro il 31 dicembre
2	Predisporre la bozza di manuale di sistema di gestione ambientale	<ul style="list-style-type: none"> - ricognizione documenti tecnici di sistema dei laboratori - incontri per illustrare l'armonizzazione delle procedure Modifica della documentazione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR 	Bozza manuale entro il 31 dicembre
3	Predisporre documenti di analisi e proposte operative per l'estensione della Qualità al reporting ambientale e ai pareri a supporto della Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> - riunioni periodiche per la predisposizione dei documenti - stesura documenti - condivisione correzione documenti - emissione documenti SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR 	Documenti e proposte operative entro il 31 dicembre

PROGETTO OBIETTIVO "LABORATORIO UNICO MULTISITO"			
	- Partecipare alla realizzazione del progetto obiettivo descritto nella scheda di budget della SOC responsabile della conduzione (Laboratorio unico regionale)	<ul style="list-style-type: none"> Svolgere le azioni previste a carico della SOC Dipartimento di Pordenone 	Raggiungere i risultati attesi descritti nel progetto


 ES

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI PORDENONE

LE RISORSE 2011

mq
FS
K

SOC	FIGURA GIURIDICA	Dip.to Terr. Prov. Pordenone	Servizi Ambientali FN	Totale complessiv o
CALT				
AMM				
	Assistente Amministrativo	2		2
	Coadiutore Amministrativo	3		3
	Collaboratore Amministrativo	1		1
	Totale AMM	6		6
SANA				
	Coll.Prof.San.Esperto - Tecnico Prevenzione	2		2
	Coll.Prof.Sanitario - Tecnico Di Laboratorio Med.	4		4
	Coll.Prof.Sanitario - Tecnico Prevenzione	5	1	6
	Totale SANA	11	1	12
TEC				
	Collaboratore Tecnico Professionale	2	3	5
	Op. Tecnico Spec. - Servizi Generali	2		2
	Operatore Tecnico - Servizi Tecnici	1		1
	Totale TEC	5	3	8
	Totale CALT	22	4	26
CDIR				
SANA				
	Dirig. Biologo (ex IX liv.) Anz.>5 Anni	1		1
	Dirig. Biologo. (ex X liv.)	1		1
	Dirig. Chimico (ex IX liv.) Anz.>5 Anni	1		1
	Totale SANA	3		3
	Totale CDIR	3		3
	Totale complessivo	25	4	29

Handwritten signatures and initials:


 F.S.

Interinali:

4 Coll. tec. prof. - biologi dal 10/01/11 al 09/11/11 (PRTA)

S.O.C. LABORATORIO UNICO REGIONALE

LE ATTIVITA' 2011

Handwritten notes:
FS
1/1

**SCHEDE OBIETTIVI
S.O.C. LABORATORIO UNICO REGIONALE**

Scheda 1.1: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi generali/criticità

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
1	Attuare uno stretto collegamento tra l'operatività della Direzione centrale dell'Ambiente energia e politiche per la montagna e l'ARPA attraverso l'individuazione di meccanismi operativi stabili di integrazione	- Realizzare sistematici incontri a valenza strategica e operativa per condividere programmi e individuare criticità - costituzione gruppi di lavoro per aree tematiche Responsabile: DG	- incontri a valenza strategica bimensili - incontri operativi secondo calendari programmati - resoconti, piani di lavoro - valutazione a settembre 2011
2	Partecipare agli incontri organizzati dalla DTS finalizzati ad assicurare l'uniformità del servizio reso all'utenza finale	- Realizzare sistematici incontri tra DTS, Dipartimenti e LUR su tematiche definite secondo programmi calendarizzati almeno sulle seguenti tematiche: rifiuti, bonifiche, VIA, VAS, AIA - costituzione gruppi di lavoro per tematiche specifiche SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	- incontri di norma quindicinali - almeno due linee di indirizzo/procedure per tematiche critiche - raccolta e messa in rete di materiale informativo e documentale
3	Riorganizzazione del Servizio di Pronta disponibilità	- utilizzare la fase sperimentale per l'esame delle criticità, l'individuazione del personale da inserire in PD in relazione all'attività volta, definizione del fabbisogno formativo e predisposizione programma SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - GRU	- revisione regolamento entro il 30 settembre - elenco personale adibito alla PD entro il 30 settembre - attuazione programma formativo - protocolli operativi per i PEE e casi più frequenti

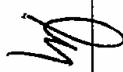
Am
FS

Scheda 1.2: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi peculiari/criticità

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
IP	Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Riorganizzare le responsabilità compatibilmente con l'inquadramento contrattuale - Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro 	<p>Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi</p> <p>Esecuzione delle seguenti azioni prioritarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prova annuale di emergenza - Tenuta del registro dei DPI - Verifica dotazioni pronto soccorso nella struttura - Controllo esecuzione manutenzione periodica attrezzature ed impianti attivi e passivi antincendio e comunicazione all'Ufficio tecnico - Controllo esecuzione manutenzioni periodiche dell'impianto di gas tecnici e comunicazione all'Ufficio tecnico. - Nomina degli operatori che sono incaricati del controllo del rispetto del regolamento sul fumo e della comminazione delle ammende per i trasgressori.
2	Revisione modalità di manutenzione della strumentazione in previsione dell'eventuale riproposizione del servizio di Global Service.	Individuazione classi di strumentazione e criteri di assoggettabilità al servizio di Global Service	Documento al 30/09/2011
3	Adeguamento sistema informativo LIMS: nuova versione, database centralizzato, nuove codifiche, integrazione con SIAR	Sperimentazione nuovo sistema; coordinamento con INSIEL e Regione;	Avvio popolamento nuovo database, documento su codifica punti e modalità di gestione anagrafiche (chi fa cosa) – 31/12/2011
4	Uniformità gestione rifiuti da laboratorio: utilizzo SISTRI in vista della scadenza del 1 giugno	Revisione modalità gestione rifiuti; individuazione percorsi operativi gestione SISTRI; individuazione responsabilità – DTS-DG	Definizione procedure al 31/05/2011.
5	Razionalizzazione approvvigionamenti e gestione magazzino	Coordinamento con la SOC Gestione Risorse Economiche; individuazione percorsi operativi; utilizzo sistema ASCOT	Nuova modulistica; percorsi autorizzativi informatizzati.
6	Utilizzo degli strumenti di comunicazione IT (sito web e rete intranet)	Definizione delle modalità e delle forme di utilizzo della rete	Individuazione di temi e aree specifiche di intervento - 31/12/2011
7	Realizzazione nuova sede : definizione spazi e attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> Costituzione gruppi di lavoro tematici Definizione distribuzione spazi e arredi Definizione necessità strumentali a regime (DA, DTS) 	<ul style="list-style-type: none"> Nomina gruppi di lavoro – 30/04/2011 Documento analitico su spazi, arredi, attrezzature – 30/09/2011


 FS

PROGETTO OBIETTIVO "LABORATORIO UNICO MULTISITO"		
Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
<p>1. Nel breve periodo va differenziata l'attività dei quattro laboratori al fine di mantenere un livello di prestazioni adeguato alle richieste dell'utenza. Nel 2011 vanno redistribuite le attività nelle varie sedi, in funzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle specifiche competenze maturate in questi anni; - dei carichi analitici sostenibili da ciascuna sede; - dell'esigenza di mantenere i centri di eccellenza. <p>2. Va definita l'offerta analitica del Laboratorio Unico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per matrice; - per linea strumentale; - per distribuzione temporale. <p>3. Va garantito il supporto analitico all'Ufficio Sanità Marittima (USMAF) di Trieste.</p>	<p>1. Politiche del personale e formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione del project manager per la conduzione del progetto (responsabile: D.G.); - Definizione delle politiche del personale e orientamento delle assunzioni in relazione alla distribuzione delle competenze di cui al risultato atteso (struttura responsabile: GRU – struttura concorrente: LUR); - Individuazione del fabbisogno formativo per il personale dell'area del laboratorio (struttura responsabile: LUR – struttura concorrente: GRU). <p>2. Organizzazione del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Integrazione tra offerta analitica e programmazione delle attività territoriali e predisposizione di protocolli semplici e condivisi per l'utilizzazione presso il Laboratorio Unico Multisito del personale transitato dagli ex Servizi Tematici Analitici ai Dipartimenti (struttura responsabile: LUR – struttura concorrente: DIP e DTS); - Definizione di un sistema di trasporti dei campioni funzionale alla nuova distribuzione delle competenze (struttura responsabile: DIP – struttura concorrente: DTS e LUR); - Incremento del numero di prove accreditate coerentemente con il nuovo assetto organizzativo e le esigenze dell'Ufficio Sanità Marittima (USMAF) di Trieste (struttura responsabile: LUR struttura concorrente: DTS). - definizione profili analitici per matrice omogenei in funzione delle norme e degli obiettivi; omogeneizzazione dell'approccio analitico alle varie matrici (struttura responsabile: LUR – struttura concorrente: DIP e DTS); - formazione del personale attraverso: <ul style="list-style-type: none"> a) individuazione aree tematiche di formazione b) assegnazione del personale alle aree tematiche c) definizione criteri formativi d) integrazione campionamento – analisi su modalità di prelievo e trattamento campioni <p>(struttura responsabile: LUR – struttura concorrente: DIP -DTS - GRU);</p>	<p>1. La redistribuzione delle competenze nelle diverse sedi avviene entro il 2011 come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio di Gorizia Svolge le analisi per tutti i dipartimenti rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - acque di balneazione - molluschi e biotossine algali, esclusi i microinquinanti Svolge le analisi per i dipartimenti di Gorizia e Trieste rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - acque destinate al consumo umano (anche per il territorio di competenza dell'ASS n.5) e acque sotterranee e superficiali dolci, esclusi i microinquinanti - Laboratorio di Pordenone Svolge le analisi per tutti i dipartimenti rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - alimenti e materiali a contatto con gli alimenti - microinquinanti sui molluschi - Laboratorio di Trieste Svolge le analisi per tutti i dipartimenti rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - qualità dell'aria - diffusori a mare e acque superficiali salate Svolge le analisi per i dipartimenti di Gorizia e Trieste rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - suolo, rifiuti e matrici varie - Laboratorio di Udine Svolge le analisi per tutti i dipartimenti rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - acque di scarico - microinquinanti nelle acque - emissioni in atmosfera Svolge le analisi per i dipartimenti di Pordenone e Udine rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - suolo, rifiuti e matrici varie - acque superficiali, sotterranee e destinate al consumo umano <p>2. la ridefinizione dell'offerta analitica del Laboratorio Unico Multisito deve avvenire con le seguenti tempistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 30 aprile: conclusione analisi preliminare - 30 giugno: definizione quantitativa e formulazione modello revisionale



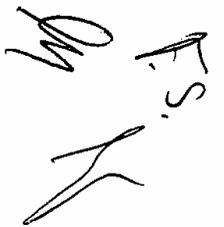
 F.S.

PROGETTO OBIETTIVO "LABORATORIO UNICO MULTISITO" – Segue –		
Azioni per l'attuazione dell'obiettivo		
	<p>3. Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento e assegnazione della strumentazione in relazione alla nuova distribuzione delle competenze e all'effettuazione delle prove necessarie per il supporto all'Ufficio Sanità Marittima (USMAF) di Trieste (struttura responsabile: LUR – struttura concorrente: DTS - ECON); - Omogeneizzazione delle procedure informatiche, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del sistema informativo LIMS (struttura responsabile: LUR – struttura concorrente: INFOR). 	<p>3. E' garantito il supporto all'Ufficio Sanità Marittima (USMAF) di Trieste con la realizzazione dei seguenti momenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - 30 aprile: - definizione della gestione logistica dei campioni <ul style="list-style-type: none"> - individuazione risorse tecniche e umane - 31 dicembre: avvio gestione a regime <p>4. documento per profili analitici per matrici</p> <p>5. programmazione corsi interni entro il 30 giugno attuazione programma formazione</p>

In FS
 H

Scheda 2: Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
1P	Miglioramento produttività complessiva del LUR	a) Utilizzo LIMS b) Potenziamento linee analitiche c) Definizione delle politiche del personale d) Integrazione tra offerta analitica e programmazione delle attività territoriali e) Monitoraggio attività analitiche	Costruzione del modello valutativo e individuazione indicatori numerici e relativi obiettivi-30/04/2011 Raggiungimento obiettivi 31/12/2011
2P	Razionalizzazione Sistema Gestione Qualità e avvio procedure per accreditamento multisito	a) predisposizione di documenti interni di sistema unici per i 4 laboratori b) incremento del numero di prove accreditate, coerentemente con il nuovo assetto organizzativo c) informatizzazione delle procedure d) gestione interlaboratorio dei rapporti di prova e) elaborazione progetto accreditamento Fisica Ambientale struttura responsabile: LUR struttura concorrente: DTS - SOS Promozione e Controllo Qualità	a) 30 giugno: individuazione degli interventi necessari sui documenti interessati; 31 dicembre: predisposizione di bozza di manuale unico; b) 31 dicembre: avvio all'accREDITAMENTO di almeno 2 nuove prove per laboratorio, armonizzando la scelta di parametri e metodiche ove opportuno; c) 31 dicembre: omogeneizzazione e informatizzazione delle procedure relative a gestione apparecchiature, approvvigionamenti, consegna campioni; d) 31 dicembre: definizione procedure di gestione dei rapporti di prova e) 31 dicembre: predisposizione bozza di manuale . - 31/12/2011
3P	Fisica Ambientale: utilizzo LIMS	Adeguamento strutture informatiche Formazione del personale Popolamento anagrafiche	Documento su criteri di popolamento ed avvio inserimento anagrafiche committenti e prove al 31/12/2011
4P	Riorganizzazione attività analitica	Trasferimento competenze analitiche Adeguamento linee analitiche Gestione della logistica dei campioni struttura responsabile: LUR struttura concorrente: DIP	Numero campioni trasferiti sul totale teorico prelevato da ARPA: 50% al 31/12/2011
5P	Aggiornare il catasto delle sorgenti ionizzanti	- disporre affinché tutte le comunicazioni RX vengano acquisite dalla SOS Fisica Ambientale - trasferire le banche dati / documentazioni alla SOS Fisica Ambientale - implementare il catasto in modalità univoche SOC responsabile: LUR SOC concorrente: DTS - DIP	aggiornamento entro il 31 dicembre



 F.S.

Scheda 3: Obiettivi guida specifici 2011

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	A - TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE		
1	supporto al Piano regionale di tutela delle acque di competenza della Direzione centrale Ambiente, energia e politiche per la montagna		
1a	completare la classificazione ecologica di 150 corpi idrici di acque dolci interne; 6 corpi idrici lacustri e invasi artificiali; avviare la classificazione ecologica di ulteriori 100 corpi idrici di acque dolci interne	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	Classificazione ecologica entro il 31 dicembre
1b	aggiornare il programma di monitoraggio in materia di acque sotterranee, delle acque dolci interne, di transizione, dei balneazione, degli scarichi degli impianti di depurazione superiori ai 2000 ab eq	- Realizzazione di incontri per l'approfondimento della tematica e la stesura del programma di attività sulla base di principi condivisi dei profili analitici per area di intervento SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	Programma di monitoraggio entro il 30 aprile
1c	procedere alla implementazione delle conoscenze e messa a punto dei metodi per la classificazione chimica dei corpi idrici superficiali e sotterranei mediante campionamento ed analisi di sostanze pericolose addizionali (composti organostannici, ritardanti di fiamma, cloroalcani, diox/ + PCB-diox-like, cloroparaffine); definizione di un piano di lavoro con i pescatori per l'organizzazione dell'attività in mare e laguna .	- programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	- relazione sui risultati dell'implementazione delle conoscenze entro il 31 dicembre - piano di lavoro con i pescatori per l'organizzazione dell'attività in mare e laguna entro il 30 giugno
2	condividere con il Ministero dell'Ambiente, l'ISPRA e la GNL le modalità e l'organizzazione del monitoraggio dell'ambiente marino ante e post realizzazione del "Rigassificatore" di Trieste; stendere un protocollo operativo	- partecipazione a incontri con ISPRA, GNL SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP TS - LUR	Protocollo operativo entro il 30 giugno o entro la data concordata con ISPRA e GNL

Dip
F.S.
[Signature]

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	B – BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI		
1	collaborazione con la Direzione centrale Ambiente per l'implementazione del programma Siqui attraverso la definizione del programma di lavoro per il 2011 e la sua attuazione	- realizzazione incontri con Direzione Centrale Ambiente e LUR (UD) - definire programma attività 2011 - avviare fase sperimentale SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	- programma di lavoro entro il 31 maggio 2011 - attuazione del programma di lavoro entro il 31 dicembre
2	procedere alla revisione delle procedure di validazione dei siti di competenza regionale	- riunioni nell'ambito del programma uniformità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	revisione delle procedure di validazione entro il 30 giugno
3	prevedere l'uniformità del reporting mediante la validazione del Dipartimento tecnico scientifico	- riunioni nell'ambito del programma uniformità SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	procedura per la validazione del reporting entro il 30 giugno
4	definire il ruolo dell'ARPA ed il programma di lavoro per il 2011 nell'ambito del SIN della Laguna di Grado e Marano previa condivisione con il Commissario straordinario	- valutazione proposta di programma del Commissario - verifica sostenibilità - condivisione piano di lavoro SOC responsabile: DIP UD SOC concorrente: LUR - DTS	- acquisizione dal Commissario proposta programma di lavoro entro il 28 febbraio - condivisione piano di lavoro entro il 30 aprile - attuazione piano di lavoro
5	approfondire con la Regione ed il Ministero Ambiente la problematica relative alla determinazione dei valori di fondo con particolare riguardo ai siti inquinati di interesse nazionale. Definire un programma di lavoro condiviso. Attuare le azioni previste dal programma per il 2011	Realizzare incontri con Direzione Centrale Ambiente e Ministero Ambiente per l'approfondimento della problematica SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP UD - DIP TS - LUR	Incontri e programma di lavoro entro il 30 giugno

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	D – TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE ED ELETTROMAGNETICO - inquinamento atmosferico		
1	esecuzione dei controlli delle attività soggette ad AIA con emissioni	Vedi progetto obiettivo "L'AIA"	
2	pianificazione pluriennale con la Regione e le province, delle attività da svolgere nel corso di ciascun anno, compatibilmente con le risorse effettivamente disponibili	Dare evidenza della programmazione dei controlli ai camini nell'ambito dei controlli AIA programmati; approfondire e definire i compiti dell'ARPA nei confronti degli SME e della gestione dei dati SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	Incontri tecnici con le Province entro il 30 giugno Attuazione dell'attività programmata AIA entro il 31 dicembre

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	E - INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE		
1	aggiornamento del Rapporto sullo stato dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione dello staff di redazione e definizione dei compiti - Definizione del format redazionale - Riunioni periodiche con i redattori dei testi - Procedure di affidamento d'incarico per la stampa del volume - Verifica e controllo dell'omogeneità dei testi - Consegna del materiale a ditta incaricata - Promozione e veicolazione dell'RSA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Rispetto del cronoprogramma Stampa e diffusione dell'RSA entro il 31.12.2011
2	rinnovare periodicamente il Portale, creare nuovi servizi, indicizzare pagine e monitorare accessi	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Erogazione del servizio
3	svolgere l'attività di Responsabile del Procedimento di Pubblicazione dei contenuti e della Redazione web. Ristrutturare e riallineare il sito in ottemperanza alla normativa vigente, gestire e controllare la pubblicazione dati, coordinare i Fornitori di Dati, creare nuovi servizi, indicizzare le pagine e monitorare gli accessi.	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Erogazione del servizio
4	Riorganizzare i contenuti, migliorare l'accesso ai dati, creare nuovi servizi	Riaggiornamento delle procedure in essere per l'erogazione del servizio SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Erogazione del servizio

Dg
 F.S.
 M

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	F - FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE: RAPPORTI ISTITUZIONALI		
1	ridefinizione del Catalogo delle prestazioni in funzione del sistema di avvalimento funzionale previsto dalla legge regionale istitutiva e dal regolamento regionale di attuazione di cui all'articolo 5	- predisposizione proposta del catalogo delle prestazioni - confronto con gli "utenti" SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	- Proposta catalogo entro il 30 giugno - incontri con gli "utenti"
2	ricognizione dei livelli quali-quantitativi delle prestazioni rese nel biennio 2009-2010	- Programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Documento entro il 30 settembre
4	definizione di protocolli operativi di settore per regolare i rapporti con il SSR	Promuovere riunioni di approfondimento con Direzione Centrale Salute e Dipartimenti di prevenzione ASS SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR	partecipare alle riunioni di coordinamento tra Direzione centrale della Salute, Dipartimenti di prevenzione delle ASS e ARPA
5	organizzare il LUR per l'attività di supporto agli Uffici della Sanità marittima; condividere un protocollo operativo per regolare i rapporti;		- vedi progetto obiettivo "LUR"
6	aggiornamento e ampliamento tariffario delle prestazioni	- predisposizione proposta del catalogo delle prestazioni SOC responsabile: DTS SOC concorrente: DIP - LUR - OSMER	Proposta nuovo tariffario entro il 30 giugno

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
	G - INTEGRAZIONE AMBIENTE E SALUTE		
1	valutare gli effetti del radon in popolazione esposta della Provincia di Pordenone (programma di lavoro condiviso con il C.R.O. di Aviano)	- Programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR - DIP PN	Valutazioni entro il 31 dicembre



 FS

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
4	H - SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA		
Gli obiettivi indicati nelle Linee di indirizzo della Regione: ricercare le condizioni organizzative e procedurali migliori per l'esecuzione delle fasi ispettive dei controlli; svolgere le attività di controllo ai camini previste dai Piani di monitoraggio e controllo; proseguire nel processo formativo specifico in raccordo con ISPRA e il sistema agenziale, vengono sviluppati nell'ambito del Progetto obiettivo "L'AIA"			
PROGETTO OBIETTIVO "L'AIA"			
	Assicurare l'attività di controllo, tenendo conto dell'incremento delle attività conseguente al passaggio dalla fase autorizzativa (in capo alla Regione e al Ministero) a quella dei controlli (esclusiva dell'ARPA e dell'ISPRA)	<p>1. politiche del personale e formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione del project manager per la conduzione del progetto (responsabile: D.G.) - realizzazione di sistematici incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Coordinamento dei dipartimenti" per il coordinamento delle attività e l'uniformità delle azioni (struttura responsabile: DTS - struttura concorrente: DIP e LUR) - costituzione del gruppo di lavoro ARPA per il controllo ai camini, assicurando la formazione dei suoi componenti e l'avvio progressivo della sua operatività (struttura responsabile: LUR) - acquisizione delle prestazioni di un laboratorio esterno per l'esecuzione dei campionamenti ed analisi al camino ad integrazione delle competenze interne all'ARPA in fase di implementazione (struttura responsabile: LUR) <p>2. Organizzazione del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - i quattro dipartimenti e la sede centrale (SOS "Coordinamento dei dipartimenti) organizzano l'attività ispettiva. Nella formazione dei gruppi ispettivi tengono conto della diversa distribuzione territoriale delle aziende AIA e privilegiano la competenza professionale superando i limiti territoriali dipartimentali (struttura responsabile: DTS - struttura concorrente: DIP) - l'attività di controllo viene svolta utilizzando liste di controllo standard e uno schema di report predefiniti (struttura responsabile: DIP) - vengono assicurati periodici collegamenti con la Regione e l'ISPRA per verificare la coerenza delle attività svolte dall'ARPA con il mandato istituzionale (struttura responsabile: DTS) 	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione del project manager entro il 31 marzo (D.G.) - realizzazione di almeno 6 incontri formativi - definizione del programma dei controlli entro il 31 gennaio 2011 - realizzazione di almeno l'80% del programma delle ispezioni (DIP) - realizzazione di almeno l'80% dei controlli al camino (LUR) - supporto dei Dipartimenti nell'attività di campionamento al camino del LUR secondo modalità condivise (DIP) - aggiornamento della lista di controllo entro il 30 aprile 2011 - stesura del modello di rapporto della visita ispettiva entro il 31 maggio 2011
	Assicurare il supporto tecnico alla Regione nella fase autorizzativa	<ul style="list-style-type: none"> - valutazione preventiva dei Piani di monitoraggio e controllo delle aziende nell'ambito del procedimento autorizzativo e partecipazione alle Conferenze dei servizi (struttura responsabile: DIP) - realizzazione di incontri formativi con il personale dei Dipartimenti e della S.O.S. "Coordinamento dei dipartimenti" per l'uniformità del supporto alla Regione (struttura responsabile: DTS - struttura concorrente: DIP - LUR) 	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione all'80% delle Conferenze dei servizi (DIP - DTS) - realizzazione di almeno 2 incontri formativi

bj
FS

ULTERIORI PROGETTI

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'			
Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori	
1	Adeguare la documentazione di tutti i laboratori con i nuovi documenti prescrittivi ACCREDIA con effettuazione di incontri con i Responsabili della qualità dei laboratori provinciali	- ricognizione documenti di sistema dei laboratori - incontri per illustrare le principali novità dei documenti di ACCREDIA - modifica della documentazione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	2 incontri e supporto alla stesura, revisione della documentazione entro il 31 dicembre
2	Coordinare tutte le attività dei laboratori di prova con emissioni e revisioni di procedure tecniche uniche per tutti i laboratori	- ricognizione documenti tecnici di sistema dei laboratori - incontri per illustrare l'armonizzazione delle procedure Modifica della documentazione SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	4 incontri con i responsabili della qualità entro il 31 dicembre
3	Diffondere, condividere ed implementare le procedure da chiedere in certificazione.	- riunioni periodiche per la predisposizione dei documenti - stesura documenti - condivisione correzione documenti - emissione documenti SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	incontri con i soggetti interessati e la stesura di procedure di dettaglio entro il 31 dicembre.
4	Riesaminare le prove accreditate sulle sedi laboratoristiche ed eventualmente ridefinirle sulla base della riorganizzazione del Settore Laboratorio Unico	- riunioni periodiche per la definizione delle prove - modifiche della documentazione di sistema - compilazione domande ACCREDIA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR	Riesame entro il 31 dicembre
5	Approvare il manuale della qualità ISO 9001 ed approvare le principali procedure gestionali del sistema di gestione della qualità dell'Agenzia	- predisposizione manuale e procedure - condivisione con la direzione tecnica e la direzione generale - approvazione e formalizzazione documenti SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR - DIP	Manuale entro il 31 dicembre
6	Predisporre la bozza di manuale di sistema di gestione ambientale	- predisposizione manuale - condivisione con la direzione tecnica Individuazione sedi potenziali a cui applicare il SGA SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR - DIP	Bozza manuale entro il 31 dicembre
7	Predisporre documenti di analisi e proposte operative per l'estensione della Qualità al reporting ambientale e ai pareri a supporto della Pubblica Amministrazione	- Programmare e svolgere l'attività SOC responsabile: DTS SOC concorrente: LUR - DIP	Documenti e proposte operative entro il 31 dicembre

Handwritten signatures and initials:


 DTS

S.O.C. LABORATORIO UNICO REGIONALE

LE RISORSE 2011

F.S.


SOC	CONTRATTO	RUOLO	FIGURA GIURIDICA	Fisica Ambientale	Laboratori o Gorizia	Laboratori o Pordenone	Laboratori o Trieste	Laboratori o Udine	Laboratori o Unico Multisito	Totale complessivo
	CALT									
		AMM								
			Coadiutore Amministrativo		1					1
		Totale AMM			1					1
		SANA								
			Coll.Prof.San.Esperto - Tecnico Prevenzione		1	2	3 ¹	5 ²		11
			Coll.Prof.Sanitario - Tecnico Di Laboratorio Med.	1	3	1	5 ³	8		18
			Coll.Prof.Sanitario - Tecnico Prevenzione	3	6	8	3	5	2	27
		Totale SANA		4	10	11	11	18	2	56
		TEC								
			Collaboratore Tecnico Professionale	2	1	1	8 ⁴	6	1	19
			Collaboratore Tecnico Professionale Esperto				1			1
			Op. Tecnico Spec. - Servizi Generali					2		2
			Assistente Tecnico					5 ⁵		5
			Operatore Tecnico					2		2
		Totale TEC		2	1	1	9	15	1	29
		Totale CALT		6	12	12	20	33	3	86
	CDIR									
		SANA								
			Dirig. Biologo (ex IX liv.)		1					1
			Dirig. Biologo (ex IX liv.) Anz.>5 Anni			1		2		3
			Dirig. Chimico (ex IX liv.) Anz.>5 Anni			1	1	2	1	5
			Dirig. Chimico (ex X liv.)		1					1
			Dirig. Fisico (ex X liv.)	1						1
		Totale SANA		1	2	2	1	4	1	11
		Totale CDIR		1	2	2	1	4	1	11
		Totale complessivo		7	14	14	21	37	4	97

Note: ¹ a disposizione Università; ² a disposizione Università; ³ di cui 1 in congedo straordinario; ⁴ di cui 2 a tempo determinato e 1 in aspettativa (sostituito da t. det.); ⁵ di cui 3 a tempo determinato

S.O.C. OSMER

LE ATTIVITA' 2011

FS
M
S

**SCHEDE OBIETTIVI
S.O.C. OSMER**

Scheda 1.1: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi generali/criticità

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori al 31
1	Attuare uno stretto collegamento tra l'operatività della Direzione centrale dell'Ambiente energia e politiche per la montagna e l'ARPA attraverso l'individuazione di meccanismi operativi stabili di integrazione	- approfondimento degli obiettivi e delle modalità operative reciproche con U.O. Idrografica Regionale di Udine - esplorazione delle possibili sinergie - effettuazione di interventi congiunti sulle stazioni	- n° incontri di collegamento: ≥ 2 - n° interventi congiunti sulle stazioni: ≥ 2
2	Orientare le azioni dell'ARPA sulle attività obbligatorie che costituiscono mandato istituzionale	- presidio delle funzioni, in relazione all'articolazione dell'Amministrazione regionale	- mantenimento del ruolo nel contesto sociale
3	Coordinare sistematicamente l'attività dell'ARPA sul territorio, in funzione dell'uniformità del servizio reso all'utenza finale	- promozione dei prodotti e dei servizi sul territorio, in particolare nelle zone più svantaggiate	- n° incontri ≥ 2
4	Sviluppare la collaborazione transfrontaliera nei limiti delle risorse disponibili e salvaguardando le attività istituzionali	- prosecuzione delle attività del progetto INCA-CE - definizione nuova convenzione con ARSO Slovenia - valutazione eventuali nuove proposte progettuali	- vedi reportistica di progetto INCA-CE - nuova convenzione di collaborazione con ARSO Slovenia

Scheda 1.2: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi peculiari/criticità

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
1P	Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	- Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Riorganizzare le responsabilità compatibilmente con l'inquadramento contrattuale - Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro	Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi Esecuzione delle seguenti azioni prioritarie: - Prova annuale di emergenza - Tenuta del registro dei DPI - Verifica dotazioni pronto soccorso nella struttura - Controllo esecuzione manutenzione periodica attrezzature ed impianti attivi e passivi antincendio e comunicazione all'Ufficio tecnico - Controllo esecuzione manutenzioni periodiche dell'impianto di gas tecnici e comunicazione all'Ufficio tecnico. Nomina degli operatori che sono incaricati del controllo del rispetto del regolamento sul fumo e della comminazione delle ammende per i trasgressori.

f.s.



Scheda 2: Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
1P	gestione stazioni e webcam acquisire e rendere disponibili sia in tempo reale che da archivio serie di dati e immagini meteo-climatologiche affidabili e rappresentative dell'andamento meteorologico sul territorio regionale	manutenzione di apparecchiature e impianti; gestione delle richieste di beni e servizi verso Protezione Civile; acquisizione, controllo, validazione, elaborazione e archiviazione dei dati delle stazioni meteorologiche sinottiche e locali	n° giorni di controllo di primo livello dei dati (presenza, correttezza). obiettivo: 80% di 365
2P	gestione rete pannelli grandine acquisire dati climatologici sul manifestarsi e sulla distribuzione della grandine sul territorio regionale	distribuzione, sostituzione, ritiro dei pannelli in FVG e Slovenia occidentale, catalogazione finale e digitalizzazione	n° punti di rilevamento attivati, sul totale della rete. obiettivo: 90% di 353
3P	gestione radar acquisire e rendere disponibili sia in tempo reale che da archivio mappe radar rappresentative per il territorio regionale	manutenzione preventiva e correttiva dei radar di Fossalon e del Lussari e dei relativi sistemi elettrotecnici e informatici; gestione delle richieste di beni e servizi verso Protezione Civile; controllo dei processi; elaborazione e archiviazione dei relativi dati	n° volumi elaborati sul totale dei volumi disponibili. obiettivo: 90%
4P	monitoraggio meteorologico del FVG controllare in tempo reale l'evolversi della situazione meteorologica sul territorio e mettere in evidenza gli eventi significativi; elaborare proiezioni a breve termine (nowcasting)	analisi continuativa ed estrapolazione soggettiva della situazione meteo sul territorio, mediante apposite interfaccia sw per dati da stazione, radiosondaggio, radar, di fulmini e satellite; rilevamento degli eventi significativi; interconfronto fra le misure	n° giorni compilazione del diario meteo-clima. obiettivo: 95% di 365
5P	previsione meteo per il FVG; diffusione info elaborare le previsioni meteorologiche per il territorio regionale e renderle disponibili alla più vasta utenza e con tutti i mezzi, assieme ai dati da stazione, da radar, alle immagini da webcam e ad ogni altra informazione prodotta	acquisizione ed elaborazione di prodotti di numerical weather prediction; gestione delle richieste di beni e servizi verso Protezione Civile; elaborazione ed emissione mediante sw specifici di previsioni standard quotidiane e periodiche, comunicati per protezione civile, previsioni specifiche per manifestazioni e altro; diffusione automatica e manuale via internet, posta elettronica, stampa, radio e televisione, telefono di dati stazioni, radar, elaborati e commenti meteo climatici, previsioni	n° giorni di emissione del bollettino standard sul totale dei giorni di disponibilità del sistema informatico dedicato. obiettivo: 95%
6P	divulgazione meteo-climatica incrementare la conoscenza dell'Osmer e della cultura meteorologica e climatica presso la popolazione regionale	effettuazione di interventi divulgativi quali lezioni sia fuori sede che in sede, con visita alle strutture, presentazioni e contributi ad eventi organizzati da terzi, presenza a manifestazioni sportive, ricreative e culturali a valenza regionale; realizzazione di pubblicazioni tecniche e informative (es. mensile meteo.fvg)	- n° interventi effettuati \geq 24 - 12 numeri del mensile meteo.fvg

Scheda 3: Obiettivi guida specifici 2011

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
1	CONTROLLO QUALITÀ DATI RETI REGIONALI - rendere disponibile, ancorché ancora in via sperimentale, un sistema semiautomatico di controllo di qualità dei dati in grado di esaminare e validare le misure effettuate da tutte le reti di stazioni regionali - fornire alla Regione le indicazioni più adeguate per gli interventi di manutenzione delle stazioni e dei radar meteo - fornire alla Regione le indicazioni più adeguate per l'ottimizzazione della configurazione (siti, strumenti, modalità di misura e acquisizione dati stazioni, modalità di acquisizione dei volumi radar, ecc.) delle reti di stazioni e dei radar regionali	- acquisizione dalla Regione di tutti i dati delle stazioni regionali, dei volumi dei radar (incluso quello dello Zouf Plan) e delle immagini delle webcam - perfezionamento dell'applicativo per il controllo di qualità dei dati - organizzazione e gestione del servizio di controllo dati in tutti i giorni lavorativi - elaborazione e invio dei report - analisi della configurazione delle stazioni meteo della rete idrometeorologica regionale, eventuali sopralluoghi	- disponibilità dell'applicativo per il controllo qualità dati - n° report controllo dati quotidiano: ≥ 100 - bozza schede tecniche sull'ottimizzazione delle reti regionali
2	MONITORAGGIO INTEGRATO DELLE PRECIPITAZIONI rendere disponibile, ancorché ancora in via sperimentale, un servizio di monitoraggio delle precipitazioni sul territorio regionale basato sull'analisi dei dati provenienti sia da radar che da stazioni al suolo	- test dell'applicativo sviluppato - configurazione dei relativi settaggi - installazione dell'applicativo presso la sala meteo Osmer e presso la sala operativa regionale della Protezione civile	- disponibilità dell'applicativo per i previsori osmer e gli operatori della SOR - manuale d'uso dell'applicativo
3	RICERCA E SVILUPPO PER PREVISIONI METEO studi, ricerche e sviluppi per elaborare e rendere disponibili previsioni specifiche (siccatà, piogge estese / intense, nevicate) ad elevato grado di accuratezza	- acquisizione delle osservazioni dei transetti neve effettuate dall'Ufficio Valanghe - elaborazione e verifica incrociata previsioni / transetti - elaborazione di comunicati meteo speciali di previsione di eventi estremi - studio e sviluppo di un metodo di stima dell'instabilità da satellite e confronto e verifica con indici da radiosondaggio - ricerca e sviluppo di un metodo di previsione dei temporali in base alle osservazioni di vento	- n° report sulle nevicate: $\geq 50\%$ dei transetti disponibili per le stagioni 2010-2011 - presentazione di un prototipo iniziale di metodo di previsione di temporale da satellite - sviluppo di una banca dati di eventi estremi da riflettività radar
4	PRODOTTI CLIMATICI SU WEB ampliare la gamma di prodotti climatici disponibili sui server web	- elaborazione di nuovi prodotti climatici - pubblicazione dei nuovi prodotti sul web	- n° nuove elaborazioni grafiche / tabellari: ≥ 3 - disponibilità nuove elaborazioni sul server web
5	RAPPORTO CLIMA FVG elaborare un rapporto sullo stato e le tendenze del clima sul territorio del FVG	- ricognizione sullo stato di aggiornamento delle serie storiche disponibili - elaborazione degli indici - redazione del rapporto	- disponibilità del rapporto (almeno in bozza)

Handwritten signature and initials, possibly 'L.S.' and 'M.'.

S.O.C. OSMER

LE RISORSE 2011

OSMER
F.S.
K

SOC	CONTRATTO	RUOLO	FIGURA GIURIDICA	OSMER- Oss. Met. Regionale	Totale complessiv o
	<u>CALT</u>				
		AMM			
			Coadiutore Amministrativo Esperto	1	1
		Totale AMM		1	1
		TEC			
			Collaboratore Tecnico Professionale	5	5
			Collaboratore Tecnico Professionale Esperto	9	9
			Assistente Tecnico	3	3
			Operatore Tecnico - Servizi Tecnici	1	1
		Totale TEC		18	18
	Totale CALT			19	19
	<u>CDIR</u>				
		SANA			
			Dirig. Fisico (ex IX liv.)	1	1
		Totale SANA		1	1
	Totale CDIR			1	1
	Totale complessivo			20	20

F.S.


Interinali

1 Assistente amministrativo dal 10/01/11 al 09/07/11

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

S.O.C. GESTIONE RISORSE ECONOMICHE

LE ATTIVITA' 2011

ES
M

SCHEDE OBIETTIVI

DIRETTORE AMMINISTRATIVO S.O.C. GESTIONE RISORSE ECONOMICHE

Scheda 1.1: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi generali/criticità

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
1	Attuare uno stretto collegamento tra l'operatività della Direzione centrale dell'Ambiente energia e politiche per la montagna e l'ARPA attraverso l'individuazione di meccanismi operativi stabili di integrazione	Realizzare sistematici incontri a valenza strategica e operativa per condividere programmi e individuare criticità	Incontri a valenza strategica per le seguenti tematiche: <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione norma di modifica alla L.R. 6/98 sull'iter di predisposizione del programma e del bilancio preventivo annuale; - predisposizione norma che definisca la collocazione giuridica dell'ARPA nel sistema normativo regionale e nazionale; - strumenti normativi necessari per la costruzione del Laboratorio Unico Regionale; - modifica del Regolamento di Organizzazione dell'ARPA; Incontri a valenza operativa per le seguenti tematiche: <ul style="list-style-type: none"> - individuazione della soluzione alla problematica connessa agli impianti di comunicazione elettronica; - condivisione della definizione dei rapporti con l'Autorità giudiziaria
2	Supportare la Progettualità per la Formazione	Realizzare incontri con la SOC Gestione Risorse Umane e la Direzione Tecnico-Scientifica	1. Collaborazione per la predisposizione progettualità formativa 2011 entro il 31.04.2011; 2. Collaborazione per l'individuazione strumenti per la formazione interna entro il 30.06.2011; 3. Collaborazione per la predisposizione del progetto e degli strumenti per il Piano della Formazione 2012-2014 entro il 31.12.2011
3	Coordinare sistematicamente l'attività dell'ARPA sul territorio, in funzione dell'uniformità del servizio reso all'utenza finale	Coordinare dalla sede centrale le attività amministrative dei dipartimenti	Sono omogenee le procedure sia riguardanti il ciclo passivo che quello attivo entro il 31.12.2011

Scheda 1.2: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi peculiari/criticità

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
1	Formalizzare le procedure riguardanti l'applicazione del regolamento sugli acquisti e dell'iter sul ciclo passivo e attivo della ragioneria	Creare le procedure e loro attivazione	Linee guida sull'attivazione delle procedure
2	Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Riorganizzare le responsabilità compatibilmente con l'inquadramento contrattuale - Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro 	<p>Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi</p> <p>Esecuzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifica messe a terra - Tenuta e aggiornamento del Registro manutenzione periodica attrezzature ed impianti attivi e passivi antincendio - Manutenzioni ascensori e montacarichi.

Scheda 2: Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
1P	Disporre dell'elenco fornitori aziendali	Predisporre l'elenco	Attivazione e gestione dell'elenco fornitori
2 P	Procedere nell'azione di recupero crediti	Preparare il primo sollecito	Invio dei solleciti (pagamenti fino al 3 trim.)
3 P	Stipulare un contratto di mutuo per l'acquisto di strumentazione	Attivare le procedure per la stipula del contratto di mutuo	Predisposizione deliberazione per la stipula del contratto di mutuo
4 P	Collaborare ai fini dell'intervento sugli archivi da parte della S.O.C. Affari Generali, unitamente alla S.O.C. Gestione risorse economiche ed alla S.O.S Prevenzione	- Partecipazione alle riunioni di verifica delle condizioni di adozione del Regolamento dell'archivio corrente e dell'archivio di deposito	- Predisposizione della relazione di competenza ai fini della stesura documento contenente le azioni necessarie all'adozione del Regolamento entro il 31.12.2011
5 P	Eseguire le manutenzioni ordinarie	Verifica delle esigenze di manutenzione degli immobili dell'ARPA	Svolgimento delle gare per l'esecuzione dei lavori Esecuzione dei lavori
6	Realizzazione del processo di pianificazione e	- Partecipazione alle riunioni con il Direttore	- Partecipazione alla stesura della proposta di programma 2012 da

F.S.


	controllo	generale	<p>presentare al CIV entro il 15.07.2011;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione della delibera di adozione del bilancio preventivo 2012 entro il 31.12.2011; - Collaborazione alla stesura della progettualità ai fini della predisposizione della delibera di adozione del programma 2012 entro il 31.12.2011; - Collaborazione alla stesura della progettualità ai fini della predisposizione della delibera di adozione del budget entro il 31.03.2011; - predisposizione della delibera di adozione del bilancio d'esercizio entro il 30.04.2011
--	-----------	----------	---

Scheda 3: Obiettivi guida specifici 2011

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
1	Predisporre le gare per le manutenzioni straordinarie	Attivazione dei bandi delle gare	Svolgimento delle gare Affidamento dei lavori
2	Studio e progettazione di un nuovo sistema di controllo di gestione e direzionale	Analisi delle variabili sulle quali costruire il futuro controllo di gestione e direzionale	Bozza sullo studio
3	Unificare i numerosi contratti di manutenzione	Riduzione del numero delle gare di manutenzione	Riduzione del numero di fornitori
4	Ottimizzare le utenze	Studio della situazione attuale	Proposte contrattuali per modifiche


 FS


DIRETTORE AMMINISTRATIVO

S.O.C. GESTIONE RISORSE ECONOMICHE

LE RISORSE 2011

FS
[Signature]

SOC	CONTRATTO	RUOLO	FIGURA GIURIDICA	Funz. Bilancio e Contabilità	Funz. Controllo di Gestione	Funz. Provveditorato/Economico	Funz. Tecnico/Patrimoniale	Totale complessivo
	CALT							
		AMM						
			Coadiutore Amministrativo	1		1		2
			Collaboratore Amministrativo	2	2	1		5
		Totale AMM		5	3	3		11
		TEC						
			Collaboratore Tecnico Professionale				2	2
			Op. Tecnico Specializzato - Servizi Sanitari			1		1
		Totale TEC				1	2	3
	Totale CALT			5	3	4	2	14
	CDIR							
		PRO						
			Dirig. Architetto (ex IX liv.)				1 ²	1
		Totale PRO					1	1
	Totale CDIR						1	1
	Totale complessivo			5	3	4	3	15

Note:

¹ di cui 1 in comando

² tempo determinato (15 septies)

S.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

LE ATTIVITA' 2011

Handwritten initials/signature

SCHEDE OBIETTIVI
S.O.C. GESTIONE DEL PERSONALE

Scheda 1.1: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi generali/criticità

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
Progettualità per la Formazione	Incontri con la Direzione Amministrativa e la Direzione Tecnico-Scientifica	1. Predisposizione progettualità formativa 2011 entro il 31.04.2011; 2. individuazione strumenti per la formazione interna entro il 30.06.2011; 3. predisposizione del progetto e degli strumenti per il Piano della Formazione 2012-2014 entro il 31.12.2011
Riorganizzare il Servizio di Pronta disponibilità	Partecipazione agli incontri del gruppo di lavoro	1. Supporto contrattuale e amministrativo dell'applicazione del nuovo regolamento di cui alla deliberazione del Direttore generale n. 8/2011

Scheda 1.2: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi peculiari/criticità

Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
1 Migliorare la tempistica redazionale del bilancio	Integrazione con la SOC Gestione Risorse Economiche e Affari Generali al fine della distribuzione delle competenze	Assunzione di una disposizione interna che definisce le competenze e le tempistiche con cui dialogano le strutture anche in punto di atti prodromici alla redazione del bilancio entro il 30.04.2011
2 Informatizzare progressivamente la gestione P/A del personale ai fini della trasparenza e omogeneità dei comportamenti tra strutture	Coordinare il piano di lavoro per l'attività di informatizzazione	1. Avvio per tutto il personale della visualizzazione del SSD (con buste paga esclusivamente su supporto informatico) entro il 30.09.2011; 2. nota di informazione al personale entro il 15.09.2011
3 Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Riorganizzare le responsabilità compatibilmente con l'inquadramento contrattuale - Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro 	Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi Comunicazione alla S.O.S. Prevenzione delle modifiche dell'organico entro i termini di legge

Scheda 2: Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
1P	Formazione del personale neoassunto	Progettazione di incontri di informazione-formazione con la collaborazione della S.O.S. Prevenzione	Organizzazione e programmazione di 2 incontri di informazione - formazione comprensivi della materia della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro
2	Adempimenti applicativi del contratto integrativo aziendale - armonizzazione con DLVO 66/03 - - Gestione del personale	Stesura del Regolamento e gestione di incontri con le organizzazioni sindacali	1.Proposta di Regolamento sull'orario di lavoro entro il 30.11.11 2.Allineamento saldi orari a fine anno
3	Gestione del personale - fruizione permessi personali di 3 giorni nell'anno ex art. 21 CCNL 1.9.95	Stesura del Regolamento e gestione di incontri con le organizzazioni sindacali	Regolamento indicante le fattispecie per le quali è possibile fruire del permessi personale
4P	Adempimenti conseguenti al nuovo Regolamento di organizzazione e della delibera n. 120 del 2010 (mobilità da ex tematico analitico a dipartimenti) sulla base delle assegnazioni di cui alla determina 22/10 smeì	Individuazione della corretta applicazione delle aliquote INAIL	Revisione delle posizioni INAIL di tutto il personale (con particolare rilevanza per quello del ruolo tecnico)
5P	Applicazione dell'art. 43 L. 446/97 e delibera CS 69 del 2008	Stesura delle modifiche al contratto integrativo e gestione di incontri con le organizzazioni sindacali	Integrazione del contratto integrativo aziendale della specifica previsione delle modalità di distribuzione risorse derivanti da <i>cd prestazioni aggiuntive</i>
6P	Adempimenti conseguenti al D.Lgs. 150/09 (cd riforma Brunetta) e alla L. 183/10 (cd Collegato lavoro)	Analisi e revisione delle fonti normative e contrattuali in materia di responsabilità disciplinare	Pubblicazione del codice di comportamento del comparto entro il 31.3.2011 Pubblicazione del codice di comportamento della dirigenza entro il 31.3.2011

FS

Scheda 3: Obiettivi guida specifici 2011

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
1	Adempimenti conseguenti al decreto Tremonti art. 6, comma 13) – riduzione risorse per la formazione	Implementazione in tempo reale del supporto informatico disponibile sul server della Struttura dei corsi autorizzati (interni ed esterni)	Monitoraggio dei consumi del budget destinato alla formazione per il 2011 con report mensile
2P	Adempimenti conseguenti al D.Lgs. 150/09 (cd riforma Brunetta) e alla L. 183/10 (cd Collegato lavoro)	Stesura revisione contratti di part time in essere Stesura del Nuovo regolamento disciplina part time	1. Revisione contratti di part time in essere entro il 30.04.11 2. Predisposizione del Nuovo regolamento disciplina part time entro il 30.11.11
3	Sviluppo carriera personale ARPA	Esame e analisi del CCNL dirigenza ambientale	Avvio procedure di concorso per i diversi profili di dirigente ambientale compatibilmente con quanto previsto al punto 7 della presente scheda entro 15 gg dalla indicazione da parte della direzione dei posti da ricoprire
4	Lavoro somministrato	Controllo incrociato dei cartellini con fatture su evidenza della SOC GRE	Controllo corretta esecuzione contratto somministrazione da parte dell'Agenzia interinale ed evidenziazione eventuali disallineamenti
5	Lavoro somministrato	Analisi criticità riscontrate nella gestione pregressa	1. Elenco criticità riscontrate 2. Elenco elementi necessari per futuro contratto entro il 30.11.11
6	Attribuzione incarichi di P.O. e Coordinamento	Avvio procedure concorsuali	Assegnazione incarichi entro: - 30.06.11 area amministrativa - 30.09.11 area tecnica
7	Sostituzione del turn over correlata all'equilibrio di bilancio sulla base delle evidenze dei monitoraggi contabili	Attuazione delle procedure concorsuali	Assunzioni del personale cessato al 30.09.2011 in sostituzione del turn over 2011
8	Incremento della dotazione organica vigente (DGR 794/09) relativamente al profilo del collaboratore tecnico professionale – ruolo tecnico (cat. D)	Attività istruttoria ai fini della Predisposizione modifica della Dotazione organica	Predisposizione modifica della Dotazione organica entro 30 giorni dall'approvazione da parte della Giunta regionale del programma di attività 2011
9P	Monitoraggio consumi accessorie	Implementazione trimestrale del supporto informatico disponibile sul server della Struttura del file dei consumi	Monitoraggio dei consumi del budget destinato allo straordinario per il 2011 con report trimestrale

Handwritten signature and initials, possibly 'ES' and 'L'.

S.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

LE RISORSE 2011

Handwritten initials and signature
FS

SOC	CONTRATTO	RUOLO	FIGURA GIURIDICA	Funz. Amm. ac del Personale	Funz. Formaz. Aggior. Peis.	Funz. Politiche del Personale	Totale complessivo
	CALT						
		AMM					
			Assistente Amministrativo	5 ¹			5
			Collaboratore Amministrativo	1			1
			Collaboratore Amministrativo Esperto	2 ²	1	1	4
			Totale AMM	8	1	1	10
			Totale CALT	8	1	1	10
			Totale complessivo	8	1	1	10

Note:

¹ di cui 1 in comando

² di cui 1 in comando

FS

S.O.C. AFFARI GENERALI E LEGALI

LE ATTIVITA' 2011

Am
F.S.
R

SCHEDE OBIETTIVI
S.O.C. AFFARI GENERALI E LEGALI

Scheda 1.1: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi generali/criticità

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
1	Attuare uno stretto collegamento tra l'operatività della Direzione centrale dell'Ambiente energia e politiche per la montagna e l'ARPA attraverso l'individuazione di meccanismi operativi stabili di integrazione	Realizzare sistematici incontri a valenza strategica e operativa per condividere programmi e individuare criticità	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri a valenza strategica per le seguenti tematiche: <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione norma di modifica alla L.R 6/98 sull'iter di predisposizione del programma e del bilancio preventivo annuale; - predisposizione norma che definisca la collocazione giuridica dell'ARPA nel sistema normativo regionale e nazionale; - strumenti normativi necessari per la costruzione del Laboratorio Unico Regionale; - modifica del Regolamento di Organizzazione dell'ARPA; - Incontri a valenza operativa per le seguenti tematiche: <ul style="list-style-type: none"> - individuazione della soluzione alla problematica connessa agli impianti di comunicazione elettronica; - condivisione della definizione dei rapporti con l'Autorità giudiziaria

Scheda 1.2: Indicazioni strategiche aziendali – obiettivi peculiari/criticità

	Obiettivi	Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
1	Migliorare l'integrazione con il Dipartimento Tecnico-Scientifico al fine di coordinare le attività tecniche e quelle amministrative	- Incontri informativi sulle procedure amministrative	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro formativo agenziale sulle procedure relative ai contratti/convenzioni entro il 30.06.2011; - Incontro formativo agenziale sulle procedure di gara
2	Incrementare il grado di sicurezza e di responsabilizzazione nello svolgimento dei processi lavorativi	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare e ridefinire le esigenze per la sicurezza - Riorganizzare le responsabilità compatibilmente con l'inquadramento contrattuale - Definire il migliore utilizzo delle dotazioni in relazione all'organizzazione del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> - Proposta di adeguamento delle dotazioni e altri interventi per la sicurezza con evidenza degli eventuali interventi riorganizzativi - Collaborazione con la SO.S. Prevenzione per la predisposizione di: <ul style="list-style-type: none"> - Regolamenti per la sicurezza; - Deliberazione di adozione di documenti e regolamenti.

Handwritten signatures and initials:


 F.S.

Scheda 2: Indicazioni operative sulla conduzione dell'attività

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
1P	- Istruttoria rinnovi/proroghe convenzioni/contratti	- Predisposizione delle proposte/proroghe di convenzioni e contratti - Partecipazione agli incontri tecnici propedeutici alla stipula	- Predisposizione dell'80% delle proposte pervenute entro il 30.11.2011 - Partecipazione agli incontri tecnici su indicazione della Direzione tecnico-scientifica
2 P	- Assegnazione/incarico all'Avvocatura Regionale per il recupero crediti insoluti e monitoraggio	- Assegnazioni/deliberazioni di incarico all'Avvocatura Regionale del recupero dei crediti insoluti	- Assegnazione entro 60 giorni dal ricevimento degli atti da parte della S.O.C. Gestione risorse economiche
3 P	- Tenuta dei rapporti con l'Avvocatura della Regione per la difesa giudiziale innanzi agli organi giurisdizionali e cura degli adempimenti derivanti da provvedimenti giudiziari	- Deliberazioni di incarico all'Avvocatura Regionale della difesa dell'ARPA entro 60 giorni dalla notifica dei ricorsi/atti di citazione	- Deliberazioni di incarico entro 60 giorni dalla comunicazione dell'Avvocatura di accettazione dell'incarico.
4 P	- Attività di consulenza giuridico legale alla direzione e alle strutture	- Predisposizione atti/pareri	- Predisposizione atti/pareri entro 60 giorni dalla richiesta/acquisizione degli elementi istruttori necessari
5 P	- Gestione delle polizze assicurative e rapporti con broker	- Cura dell'istruttoria delle polizze ARPA e predisposizione atti per la relativa stipula	- Stipula delle polizze a garanzia della copertura assicurativa per il 2011
6 P	- Segreteria della Direzione Generale	- Coordinamento attività - Registrazione delle deliberazioni	- Registrazione delle deliberazioni secondo le procedure del ADWEB
7	Realizzazione del processo di pianificazione e controllo	- Partecipazione alle riunioni con il Direttore generale	- Stesura della proposta di programma 2012 da presentare al CIV entro il 15.07.2011 - Predisposizione della delibera di adozione del programma 2012 entro il 31.12.2011; - Predisposizione della delibera di adozione del budget entro il 31.03.2011; - Predisposizione della delibera di adozione del bilancio d'esercizio entro il 30.04.2011
8P	- Messa a regime delle competenze relative alle procedure di acquisizione di beni e servizi	- Espletamento delle gare di competenza del settore entro i minori tempi tecnici necessari per la relativa realizzazione	- Realizzazione delle gare assegnate al 01.09.2011 entro il 31.12.2011, purché non europee.
9	- Intervento sugli archivi in collaborazione con la S.O.C. Gestione risorse economiche e la Direzione Generale- S.O.S. Informatica – S.O.S Prevenzione	- Verifica delle condizioni di adozione del Regolamento dell'archivio corrente e dell'archivio di deposito	- Proposta delle azioni necessarie all'adozione del Regolamento

Handwritten initials and signature: *ES* and a signature.

Scheda 3: Obiettivi guida specifici 2011

Obiettivi		Azioni per l'attuazione dell'obiettivo	Indicatori
1	- Attivazione della ADWEB	- Riunioni tecniche con INSIEL per la definitiva configurazione del sistema	- Adozione delle deliberazioni/determinazioni con il sistema DAWEB entro il 30.09.2011
2	- Attivazione del Protocollo informatizzato per la sede centrale	- Riunioni tecniche con INSIEL e la S.O.S. Innovazione tecnologica	- Adozione del sistema di Protocollo Informatizzato per la sede centrale
3P	- Individuazione dei procedimenti amministrativi e relativi termini del Dipartimento amministrativo e avvio istruttoria per quelli del Dipartimento Tecnico-Scientifico	- Riunioni tecniche con le S.O.C. del Dipartimento amministrativo e del Dipartimento Tecnico-Scientifico	- Predisposizione proposta di Regolamento per l'individuazione dei procedimenti e relativi termini del Dipartimento Amministrativo; - acquisizione dati istruttori dalle S.O.C. del Dipartimento Tecnico-Scientifico

M
FS
[Signature]

S.O.C. AFFARI GENERALI E LEGALI

LE RISORSE 2011

mq
FS
N

SOC	CONTRATTO	RUOLO	FIGURA GIURIDICA	Affari Generali Legali e Amm.	Funz. Affari Gen. Leg. Amm.	Funz. Protocollo	Funz. Segreteria Dir. Gen.	Totale complessivo
	<u>CALT</u>	AMM						
			Assistente Amministrativo		1 ¹		1	2
			Coadiutore Amministrativo			3 ²		3
			Collaboratore Amministrativo		2			2
			Collaboratore Amministrativo Esperto		1			1
		Totale AMM			4	3	1	8
	Totale CALT				4	3	1	8
	<u>CDIR</u>	AMM						
			Dirig. Amministrativo (ex IX liv.) Post 5/12/96	1				1
		Totale AMM		1				1
	Totale CDIR			1				1
	Totale complessivo			1	4	3	1	9

Note:

¹ in comando

² -1 (tempo determinato) cessato il 31/01/2011.

Interinali:

1 Assistente amministrativo dal 10/01/11 al 09/07/11

1 coadiutore amm.vo esperto dal 9/02/11 al 30/11/11

mg
F.S.M.